



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

SCUOLA di Studi Umanistici e della Formazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione annuale 2016

Approvazione:

Riunione della Commissione paritetica del 23 novembre 2016.

Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e Nome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Baldi Benedetta	Presidente CdS B195 Scienze Umanistiche per la Comunicazione (membro elettivo)	benedetta.baldi@unifi.it
Bandini Gianfranco	Presidente Scuola (membro di diritto)	gianfranco.bandini@unifi.it
Bavieri Priscilla	Rappresentante studenti CdS B027 - Discipline della Arti, della Musica e dello Spettacolo	priscilla.bavieri@stud.unifi.it
Benedetti Giulia	Rappresentante studenti CdS B001 Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari	giulia.benedetti4@stud.unifi.it
Biffi Marco	Presidente CdS B200 Lettere (membro elettivo)	marco.biffi@unifi.it
Boffo Vanna	Presidente CdS B196 Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche	vanna.boffo@unifi.it
Bonetti Alessandra	Rappresentante studenti CdS B097 Scienze dello Spettacolo	alessandra.bonetti@stud.unifi.it
Cervini Fulvio	Presidente CdS B115 Storia dell'arte	fulvio.cervini@unifi.it

Cornamusini Sofia	Rappresentante studenti CdS B028 Prog. e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	sofia.cornamusini@stud.unifi.it
Di Marco Carlo Lapo	Rappresentante studenti CdS B073 Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno	carlo.dimarco@stud.unifi.it
Fabbri Caterina	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola – CdS Magistrale a ciclo unico B198 Scienze della Formazione Primaria (membro di diritto)	caterina.fabbri@stud.unifi.it
Fadini Ubaldo	Presidente CdS B042 - Filosofia, CdS B106 Scienze Filosofiche, B107 CdS in Filosofia e Storia della Scienza	ubaldo.fadini@unifi.it
Felici Lucia	Presidente CdS B040 – Storia, B111 Scienze Storiche	lucia.felici@unifi.it
Fontani Duccio	Rappresentante studenti CdS B042 - Filosofia, CdS B106 Scienze Filosofiche, B107 CdS in Filosofia e Storia della Scienza	duccio.fontani@stud.unifi.it
Guardenti Renzo	Presidente CdS B027 - Discipline della Arti, della Musica e dello Spettacolo	renzo.guardenti@unifi.it
Guirado Sara	Rappresentante studenti CdS B196 Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche	sara.guirado@stud.unifi.it
Karafillidis Iris	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola - CdS B004 Lingue, Letterature e Studi Interculturali (membro di diritto)	iris.karafillidis@stud.unifi.it iris92_allstar@hotmail.it
Liverani Paolo	Presidente CdS B001 - Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari	paolo.liverani@unifi.it
Luti Filippo	Rappresentante studenti CdS B040 – Storia, B111 Scienze Storiche	filippo.luti@stud.unifi.it
Magherini Simone	Presidente CdS B055 Filologia moderna	simone.magherini@unifi.it
Marinucci Chiara	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola – CdS B200 Lettere (membro di diritto)	chiara.marinucci@stud.unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

Meli Marco	Presidente CdS B004 Lingue, letterature e studi interculturali e B074 Lingue e letterature europee e americane (membro elettivo)	marco.meli@unifi.it
Paccosi Teresa	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola – CdS B004 Lingue, Letterature e Studi Interculturali (membro di diritto)	teresa.paccosi@stud.unifi.it
Pezza Francesca	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola – CdS B056 Filologia, letteratura e storia dell'antichità (membro di diritto)	francesca.pezza@stud.unifi.it
Rinaldini Eleonora	Rappresentante studenti CdS B055 - Filologia moderna	eleonora.rinaldini@stud.unifi.it
Russo Flavia	Rappresentante studenti CdS B115 Storia dell'arte	flavia.russo@stud.unifi.it
Simoncini Francesca	Presidente CdS B028 Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	francesca.simincini@unifi.it
Torri Giulia	Presidente CdS B060 - Archeologia	giulia.torri@unifi.it
Ulivelli Teresa	Rappresentante studenti CdS B060 Archeologia	teresa.ulivelli@stud.unifi.it
Valentini Paola	Presidente CdS B097 Scienze dello Spettacolo	paola.valentini@unifi.it
Zappaterra Tamara	Presidente CdS B189 Dirigenza Scolastica e Pedagogia clinica (membro elettivo)	tamara.zappaterra@unifi.it
Zatelli Ida	Presidente CdS B073 Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno	ida.zatelli@unifi.it

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione relativa all'A.A. 2014-15, è costituita da nove Corsi di Laurea e sedici Corsi di Laurea Magistrale come di seguito riportato:

N.	Classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
1	L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	(P) Paolo Liverani	unico	SAGAS
2	L-11	Lingue e letterature e studi interculturali	(P) Marco Meli	unico	LILSI
3	L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	(P) Renzo Guardenti	unico	SAGAS
4	L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	(P) Francesca Simoncini	unico	SAGAS
5	L-42	Storia	(P) Felici Lucia	unico	SAGAS
6	L-5	Filosofia	(P) Ubaldo Fadini	unico	DILEF
7	LM-1 - LM-80	Studi geografici ed antropologici	(P) Emanuela Rossi	unico	SAGAS
8	LM-14	Filologia moderna	(P) Simone Magherini	unico	DILEF
9	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	(P) Serena Bianchetti	unico	DILEF
10	LM-2	Archeologia	(P) Giulia Torri	unico	SAGAS
11	LM-36	Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno	(P) Ida Zatelli	unico	LILSI
12	LM-37	Lingue e letterature europee e americane	(P) Marco Meli	unico	LILSI
13	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	(P) Mauro Guerrini	unico	SAGAS
14	LM-65	Scienze dello spettacolo	(P) Paola Valentini	unico	SAGAS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

15	LM-78	Scienze filosofiche	(P) Ubaldo Fadini	unico	DILEF
16	LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza	(P) Ubaldo Fadini	unico	DILEF
17	LM-84	Scienze storiche	(P) Lucia Felici	unico	SAGAS
18	LM-89	Storia dell'arte	(P) Fulvio Cervini	unico	SAGAS
19	LM-92	Teorie della Comunicazione	(P) Fabrizio Desideri	unico	SCIFOPSI
20	LM-50	Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica	(P) Tamara Zappaterra	unico	SCIFOPSI
21	L-20	Scienze Umanistiche per la comunicazione	(P) Benedetta Baldi	unico	DILEF
22	LM-57 – LM-85	Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche	(P) Vanna Boffo	unico	SCIFOPSI
23	LM-85 Bis	Scienze della Formazione Primaria	(P) Gianfranco Bandini	unico	SCIFOPSI
24	L-10	Lettere	(P) Marco Biffi	unico	DILEF
25	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	(P) Flavia Bacchetti	unico	SCIFOPSI

La Commissione paritetica, nel suo ruolo di osservatorio permanente della qualità dell'offerta formativa erogata dalla Scuola, si avvale di quanto riportato dai corsi di studio nelle schede SUA-CdS, delle informazioni presenti nei siti web dei CdS e della Scuola, dei documenti di riesame periodici, degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti e delle indagini Almalaurea, dei dati forniti dal Bollettino di statistica e dal servizio DAF di Ateneo, della Relazione annuale del Nucleo di valutazione e di tutto ciò che sia ritenuto opportuno in raccordo con i CdS nonché di quanto emerso nelle sue precedenti riunioni in data 30 giugno 2016 e 19 ottobre 2016.

La Commissione paritetica redige la relazione annuale contenente osservazioni e proposte per il miglioramento dell'offerta formativa e della didattica, nonché dei servizi agli studenti, riferite complessivamente ai CdS della Scuola; la relazione è corredata dagli allegati contenenti le valutazioni specifiche dei singoli CdS, così da mettere in evidenza gli aspetti positivi e le aree per le quali si auspicano interventi di miglioramento.

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Uno sguardo di insieme sui corsi di laurea della Scuola permette di osservare che nel tempo sono stati attivati e mantenuti dei rapporti sempre più stretti con il mondo del lavoro. Ciò ha comportato anche delle modifiche di ordinamento e/o regolamento nonché alcuni adattamenti nella didattica dei singoli insegnamenti.

Attraverso i delegati di CdS e di Scuola è stata promossa la partecipazione alle iniziative di Ateneo previste dai servizi di orientamento in modo da favorire un'ampia diffusione e utilizzazione dei percorsi di avvio all'attività lavorativa. I servizi di Orientamento e *Placement* sono presentati agli studenti di tutti i corsi di laurea. Il monitoraggio sulla fruizione dei servizi ha tuttavia messo in evidenza la necessità di rafforzare la conoscenze e promuovere la partecipazione degli studenti della Scuola ai *Career Service*. Alcuni corsi di laurea hanno previsto il riconoscimento di CFU per gli studenti che frequentano uno o più servizi.

Sebbene la Scuola comprenda due aree con caratteristiche distintive, anche sotto il profilo delle prospettive occupazionali, è sembrato opportuno fornire i risultati dell'analisi raggruppando i dati nelle due principali categorie normative, ossia i corsi triennali e quelli magistrali. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Scienze della formazione primaria* è stato inserito tra quelli magistrali, nonostante la sua caratterizzazione atipica.

I corsi di studio hanno mantenuto e aumentato le loro connessioni con il territorio e con il mondo del lavoro in molti modi: attraverso i comitati di indirizzo, la gestione di eventi in collaborazione con il mondo del lavoro e della ricerca, i rapporti con enti esterni che a volte sono sfociati in apposite convenzioni. Sia gli enti privati che quelli pubblici sono stati coinvolti, nella maggior parte dei casi in modo formale, ufficializzato e documentato, in percorsi di comune interesse per la formazione di profili professionali aderenti alle attuali prospettive occupazionali.

I corsi di studio, di intesa con la Scuola e con i suoi uffici, hanno migliorato l'informazione sui percorsi di tirocinio modificando anche la comunicazione via web in modo che risultasse più chiara e dettagliata.

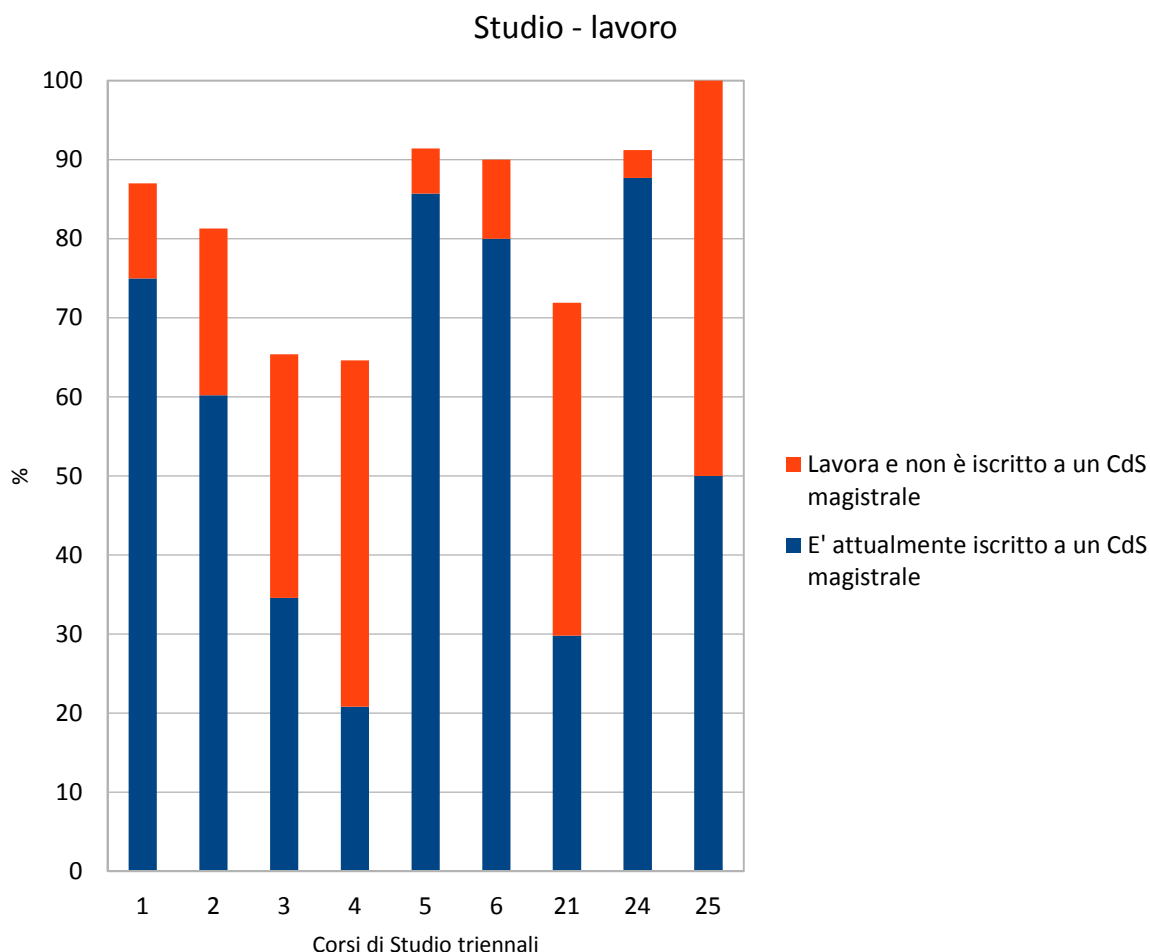
I dati sugli studenti in uscita dai CdS triennali mostrano (cfr. grafico sottostante¹) una generale propensione a continuare lo studio nella laurea magistrale.

¹In tutti i grafici i numeri in ascissa corrispondono ai CdS elencati all'inizio della relazione. I dati tratti da *Almalaurea* si riferiscono alla XVIII Indagine (2016), *Condizione occupazionale dei Laureati* (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione14>); l'anno oggetto di indagine è il 2015.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

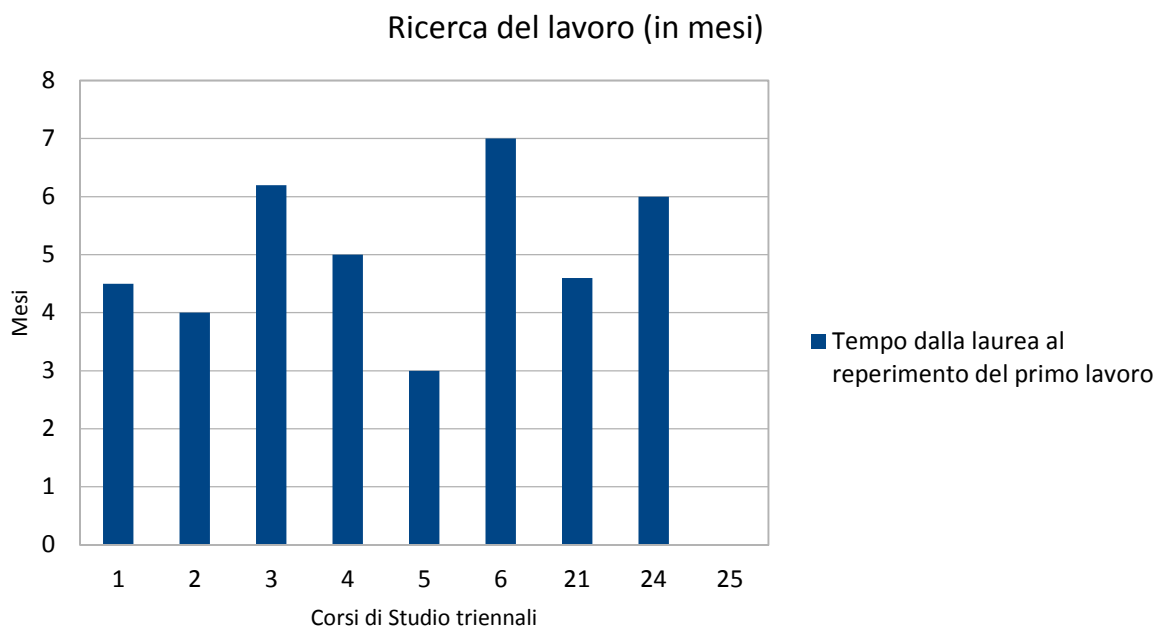
Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo



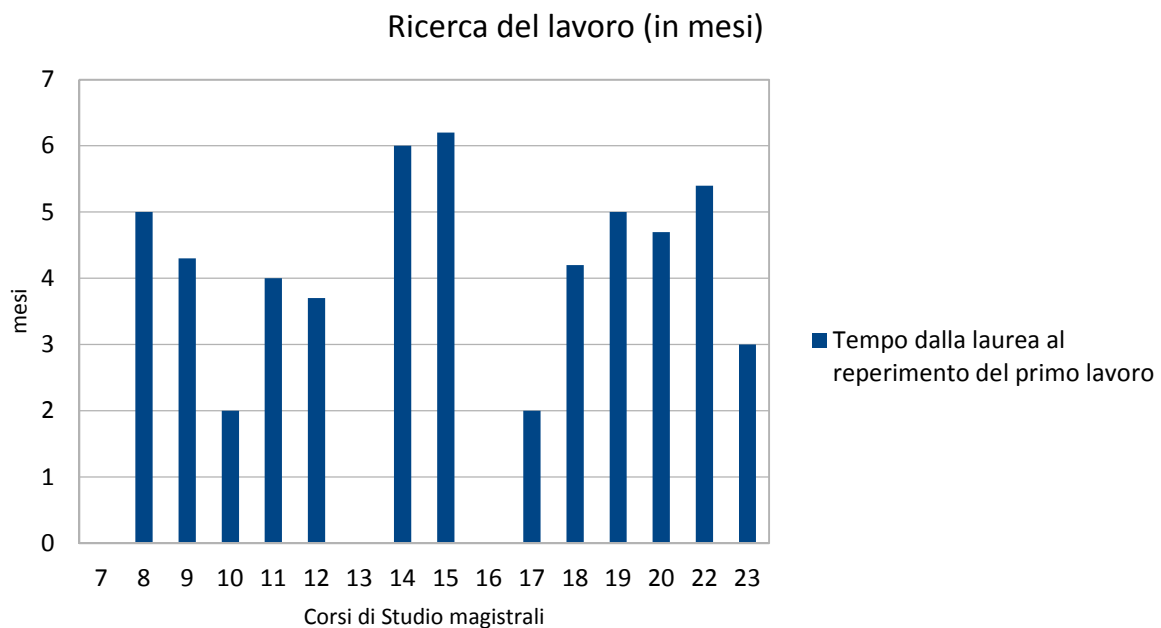
Tuttavia, come si può osservare, alcuni corsi offrono grandi opportunità di collocamento nel mondo del lavoro: in questo caso gli studenti si orientano diversamente come dimostrano gli esiti dei laureati nel CdS in *Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo* (CdS n. 4), *Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo* (CdS n. 3), *Scienze umanistiche per la comunicazione* (CdS n. 21) ed anche i laureati nel CdS (n. 25) in *Scienze dell'educazione e della formazione* (in realtà in questo caso i dati Almaluarea sono estratti dal precedente *Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione*; se ci riferiamo ai corsi ora effettivamente sostituiti dal CdS 25, i dati indicano che intende continuare gli studi il 46,9% degli iscritti al CdS in *Scienze dell'Infanzia* e il 56,8% degli iscritti al CdS in *Scienze dell'educazione sociale*).

E' interessante notare che i tempi di ricerca del lavoro risultano abbastanza contenuti (cfr. grafico sottostante) e inferiori ai 12 mesi per tutti i CdS triennali (anche in questo caso, se ci riferiamo

ai corsi ora effettivamente sostituiti dal CdS 25, i dati indicano che a un anno dalla laurea lavora il 55,5% degli iscritti a in *Scienze dell'Infanzia* e il 65% degli iscritti a *Scienze dell'educazione sociale*).



Se spostiamo l'attenzione sui corsi di studio magistrali ci accorgiamo che, anche in questo caso, il periodo di tempo che intercorre dalla laurea al reperimento di un'attività lavorativa è ragionevolmente contenuto (cfr. grafico sottostante).



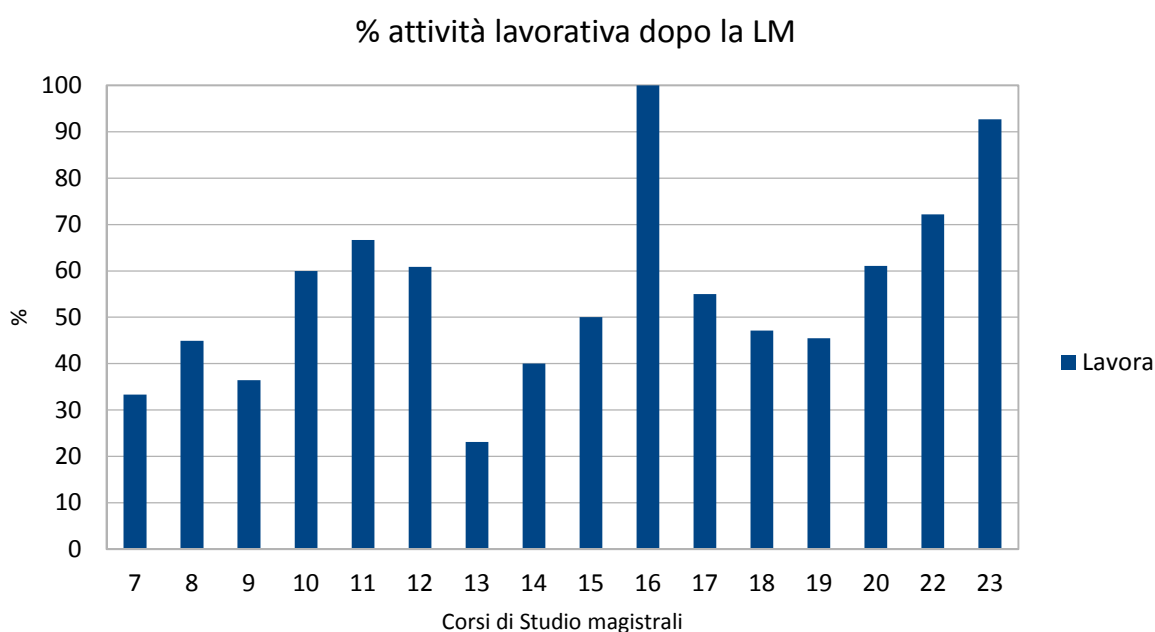
Consultando i dati sull'entrata nel mondo del lavoro si può osservare che le percentuali sono effettivamente abbastanza differenziate, con alcune punte di eccellenza per i CdS che riescono a collocare nel contesto lavorativo oltre il 50% dei laureati in un anno dalla data di laurea (nota: i dati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

del CdS n. 16 non sono statisticamente significativi a causa dell'esiguo numero di contatti – 5 – e di intervistati – 1).



Nel complesso la Commissione paritetica può quindi esprimere un giudizio positivo sull'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze emerse dalle parti interessate in riferimento ai criteri di dimensione, modalità, tempi e contenuti, coerenza degli obiettivi dei corsi.

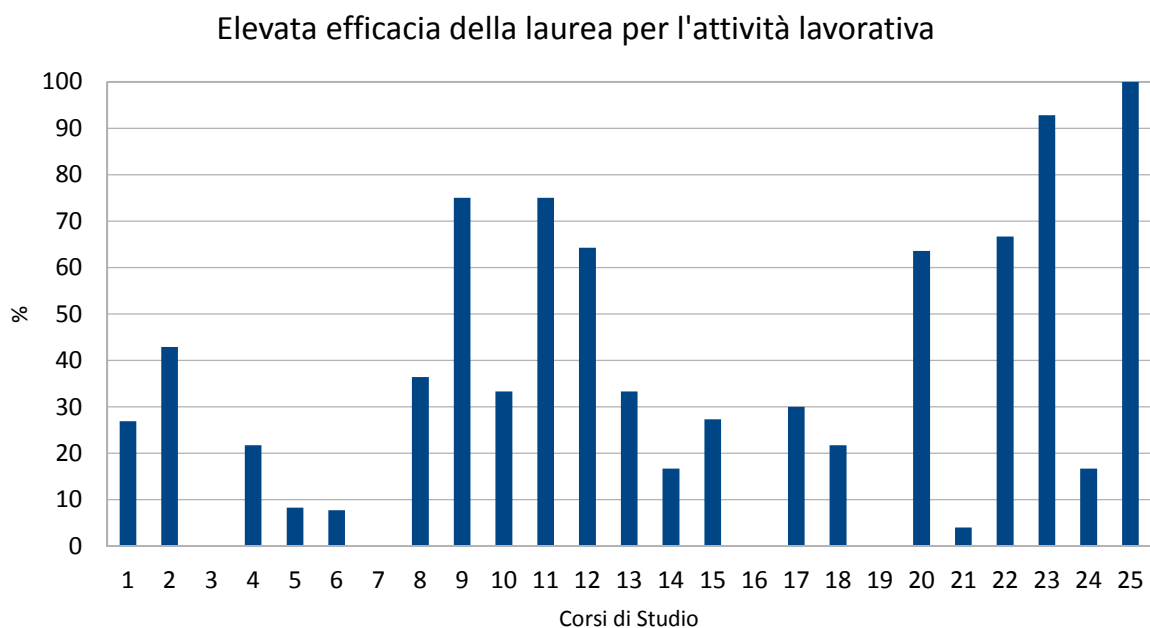
Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

L'analisi delle schede SUA consente di rilevare una corrispondenza, spesso molto evidente, tra funzioni e competenze di ciascuna figura professionale e obiettivi specifici dei diversi percorsi formativi.

I programmi proposti dai singoli insegnamenti rispettano in gran parte le indicazioni dei descrittori di Dublino, per quanto sia sicuramente necessaria un'opera di monitoraggio con l'intento di garantire una maggiore uniformità. Nei programmi possono essere individuati riferimenti puntuali a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione,

capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). La Scuola, attraverso i suoi delegati per l'Assicurazione di Qualità, ha coinvolto i presidenti dei CdS e i responsabili dell'AQ affinché sia prestata molta attenzione a questi aspetti, sia dal punto di vista formale che sostanziale. Tutto ciò è in linea con un più generale impegno della Scuola per il miglioramento della didattica e l'implementazione di innovazioni nei metodi di insegnamento.

E' interessante, a questo punto, spostare l'attenzione sul legame tra esperienza formativa e esperienza lavorativa (cfr. grafico sottostante).



Per quanto siano lacunosi, i dati sulla percezione dell'efficacia della laurea (e delle competenze acquisite nel percorso universitario) nell'attività lavorativa ci permettono di osservare che la distinzione tra i giudizi non dipende dall'area umanistica o formativa, ma da altre caratteristiche dei CdS. In entrambe le aree, infatti, ci sono CdS la cui offerta formativa è considerata molto utile e decisamente congrua con il profilo professionale.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In continuità con i dati dell'anno accademico precedente, si può affermare che esiste una generale coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento. Una parte degli insegnamenti, tuttavia, viene svolta da docenti esterni, assunti con contratto. Il ricorso ai contratti esterni, affidati a personale con forte professionalità specifica, è legata da una parte ad un forte incremento delle iscrizioni soprattutto nell'area delle scienze della formazione e, in generale, al buon incremento degli iscritti ai corsi di laurea magistrali (in totale la Scuola ha avuto un aumento

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

del 17.03% nell'a.a. 2014/15 rispetto all'anno precedente²); dall'altra alla riduzione dei docenti strutturati per effetto dei pensionamenti e del mancato recupero del turnover. Tutto ciò diminuisce la continuità del corpo docente e ha un evidente impatto negativo che porta, inoltre, ad un aumento delle co-docenze e delle mutazioni. In questo ultimo caso, come è facilmente intuibile, è più difficile garantire una buona congruenza tra l'insegnamento e il profilo culturale e professionale del CdS. Da un punto di vista generale, la previsione, da qui al 2020, non considerando le nuove assunzioni, mostra un "netto aggravamento del carico didattico pro-capite, e una decina di SSD, molti dei quali in ambito umanistico, resteranno completamente scoperti"³.

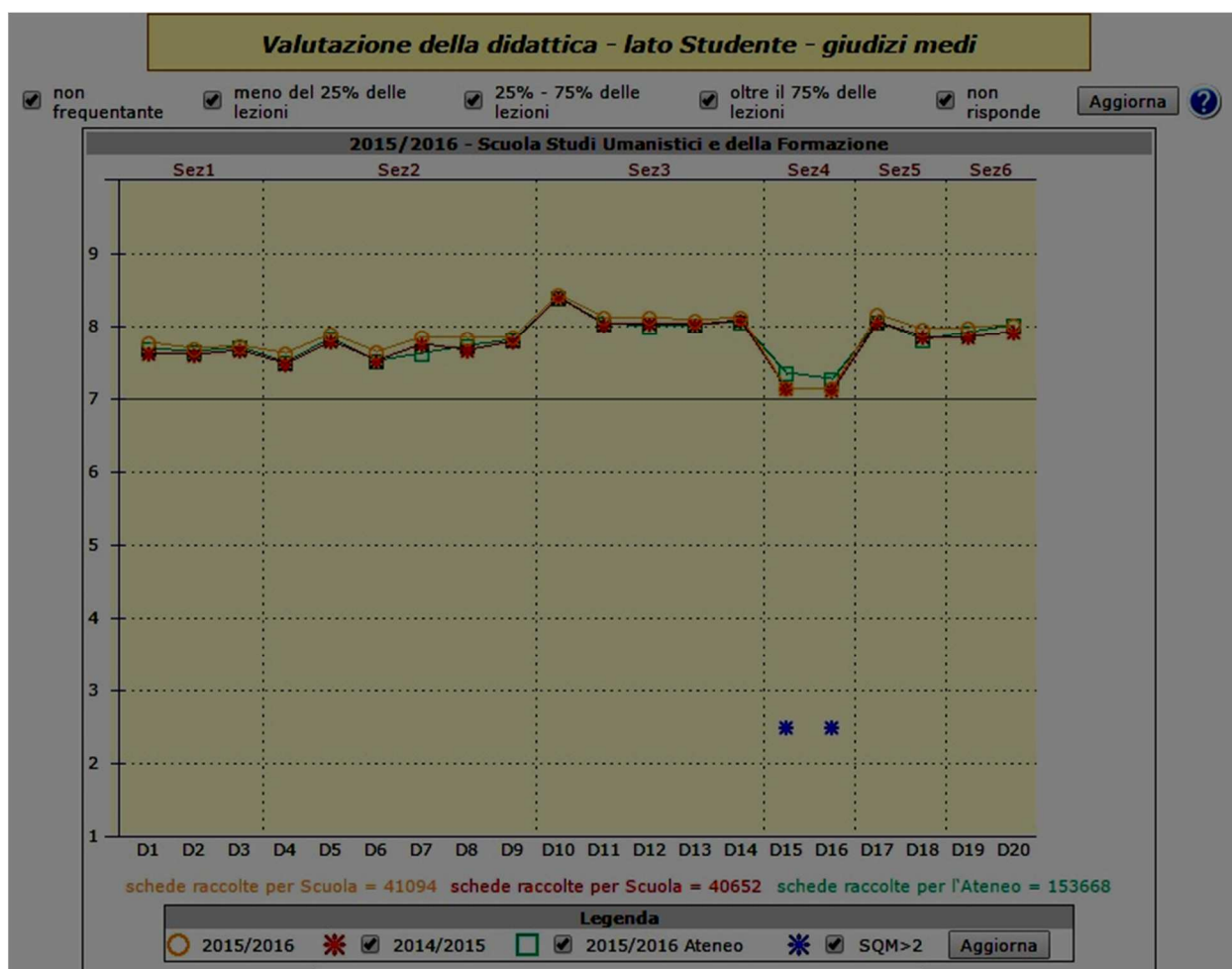
Si segnalano anche gli effetti negativi sulla logistica, con un aumento del numero degli studenti e le relative difficoltà di reperimento di aule adeguate. Ciò rimanda in proposito anche al dato emergente dalle valutazioni degli studenti, di seguito presentato.

Tutte le informazioni sugli insegnamenti (programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.) sono disponibili on line (piattaforma Penelope di Ateneo).

I risultati della valutazione della didattica (disponibili sul sito web: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>) mostrano un sostanziale apprezzamento degli studenti. I giudizi medi (cfr. grafico sottostante) sono praticamente coincidenti con quelli medi rilevati per l'intero Ateneo.

² Cfr. *Bollettino di Statistica*, n. 10 2016 (dati definitivi al 31 luglio).

³ *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione*, 2016, p. 42.



Secondo il parere degli studenti due aspetti risultano negativi e significativamente inferiori alla media di Ateneo, come evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione⁴. Si tratta dei quesiti:

- D15 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- D16 - I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

In particolare si rileva l'insufficienza del numero di aule grandi (superiori a 200 posti), atte a contenere l'elevato numero di studenti che caratterizza alcuni corsi di studio. L'aumento del numero di ore di lezione per CFU, unitamente alla crescita del numero di iscritti ha portato a un maggior carico sulle strutture didattiche. Alcuni CdS, inoltre, hanno avuto un grande aumento delle iscrizioni a partire dal 2015-2016 fino ad oggi. Il reperimento, da parte dell'Ateneo, di un'aula di grandi dimensioni (Teatro le Laudi) ha per il momento risolto le maggiori criticità.

La Scuola, consapevole di queste problematiche, ha avviato a partire dal mese di maggio 2016 un percorso di miglioramento di concerto con i competenti uffici di Ateneo: l'Area Servizi Patrimoniali e Logistici, la Commissione Edilizia e Siaf. Da segnalare, in questo ampio sforzo

⁴ *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, 2016, p. 52.*

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

organizzativo e gestionale, l'acquisto di due proiettori ad alta definizione per il plesso didattico di via Capponi.

La Scuola ha inoltre avviato un percorso di miglioramento dell'offerta formativa che mira a un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie. Grazie al lavoro del prof. Andres Robert Formiconi (delegato del Rettore per lo sviluppo della didattica online) e della prof.ssa Maria Ranieri (delegata della Scuola per la didattica online), è stato redatto un regolamento specifico per le attività didattiche sulla piattaforma moodle. Il regolamento (approvato nel Consiglio della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione il 21 settembre 2016) è coerente con il Decreto rettorale del 5 giugno 2007, n. 396 (prot. n. 33224, Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di studio a distanza (e-Learning) dell'Università degli Studi di Firenze) e ne definisce gli ambiti di applicazione all'interno dei CdS afferenti alla Scuola. Ha lo scopo di favorire l'innovazione didattica utilizzando le nuove tecnologie informatiche per offrire agli studenti dei servizi sempre più qualificati. Non intende promuovere una didattica completamente telematica, ma consentire un ragionato equilibrio tra attività in aula e attività online. Persegue i seguenti obiettivi:

1. rendere più accessibili e flessibili le attività didattiche, soprattutto per gli studenti lavoratori e/o residenti fuori provincia;
2. migliorare la qualità della didattica arricchendo l'offerta formativa attraverso una maggiore diversificazione delle attività e risorse;
3. rendere accessibili risorse aperte (Open Educational Resources, OER) a complemento dei materiali tradizionali;
4. alleggerire il carico logistico dei plessi didattici trasferendo parte dell'attività didattica online.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione Paritetica, sentiti i Presidenti dei CdS e consultata la documentazione prodotta, non evidenzia particolari criticità per quanto riguarda la coerenza fra i metodi di accertamento e i risultati di apprendimento attesi.

I programmi, pubblicati on line come di consueto, contengono indicazioni specifiche sulle modalità di accertamento e sono espresse chiaramente dai docenti nelle relative schede di insegnamento.

Come nel passato, alcune lacune informative riguardano soprattutto gli insegnamenti coperti mediante contratto, anche a causa del lungo iter burocratico che talvolta viene completato poco prima dell'inizio delle lezioni. La Commissione paritetica invita quindi i CdS a verificare la presenza delle necessarie informazioni relativamente a tutti gli insegnamenti erogati.

Le modalità di verifica dell'apprendimento consistono ancora prevalentemente in una prova orale e/o scritta. La Scuola, attraverso i suoi delegati per l'Assicurazione di Qualità, ha coinvolto i presidenti dei CdS e i responsabili dell'AQ affinché sia prestata molta attenzione all'aspetto della valutazione per arrivare ad una maggiore definizione e articolazione delle prove di verifica, differenziandole anche in relazione agli obiettivi e risultati attesi.

Occorre rilevare, infine, che la didattica sulla piattaforma moodle introduce necessariamente delle positive novità. In genere, infatti, favorisce la realizzazione di prove intermedie di profitto che consentono di fornire agli studenti un più efficace e tempestivo *feedback* sulle loro competenze. Tenzialmente ciò aumenta la partecipazione alle sessioni di esame e quindi la velocizzazione delle carriere.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La Commissione Paritetica ha effettuato un monitoraggio del Riesame nella riunione del 19 ottobre 2016. I CdS, attraverso un rapporto intermedio inviato alla Scuola e alla CP, hanno suddiviso gli obiettivi inseriti nel Rapporto di Riesame in tre categorie: raggiunti, non raggiunti, parzialmente raggiunti. L'esame analitico delle situazioni di tutti i CdS mostra un sostanziale e forte impegno per il miglioramento continuo. I CdS, in molti casi con il lavoro di specifici delegati, sono impegnati per il raggiungimento degli obiettivi e esprimono una costante attenzione alle problematiche ritenute critiche. Grazie a un più puntuale ricorso agli indicatori quantitativi (provenienti dal servizio statistico di ateneo e dal DWH) i documenti consentono una più semplice verifica dell'impatto delle azioni di miglioramento.

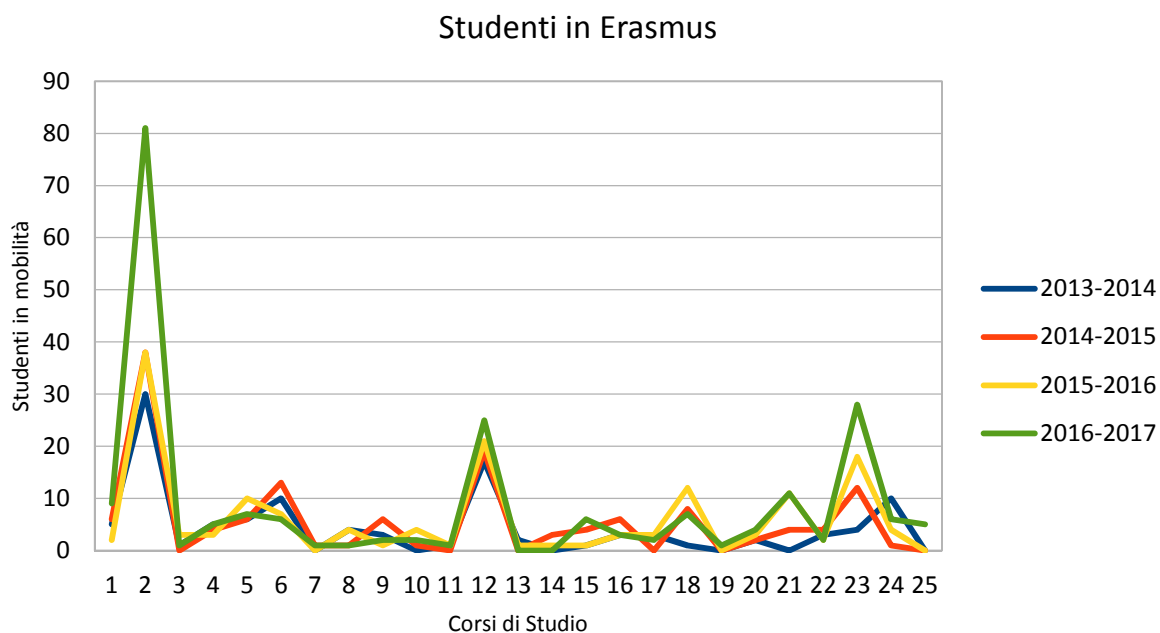
Tra le azioni di miglioramento che sono comuni a tutti i CdS occorre segnalare soprattutto l'impegno per l'internazionalizzazione. Alcuni CdS hanno attivato insegnamenti che vengono effettuati in parte in lingua inglese. Inoltre, anche attraverso il lavoro di specifici delegati, hanno aumentato le occasioni di formazione e informazione sulla mobilità studentesca in modo che si diffonda maggiormente la consapevolezza dell'importanza della partecipazione ai programmi LLP/Erasmus e Erasmus Placement. Oltre ad iniziative specifiche dei singoli CdS, i delegati Erasmus delle due aree della Scuola hanno organizzato incontri informativi che hanno visto la partecipazione interessata di numerosi studenti.

Nel corso degli anni, come si può osservare nel grafico sottostante, il numero degli studenti in mobilità è aumentato costantemente.

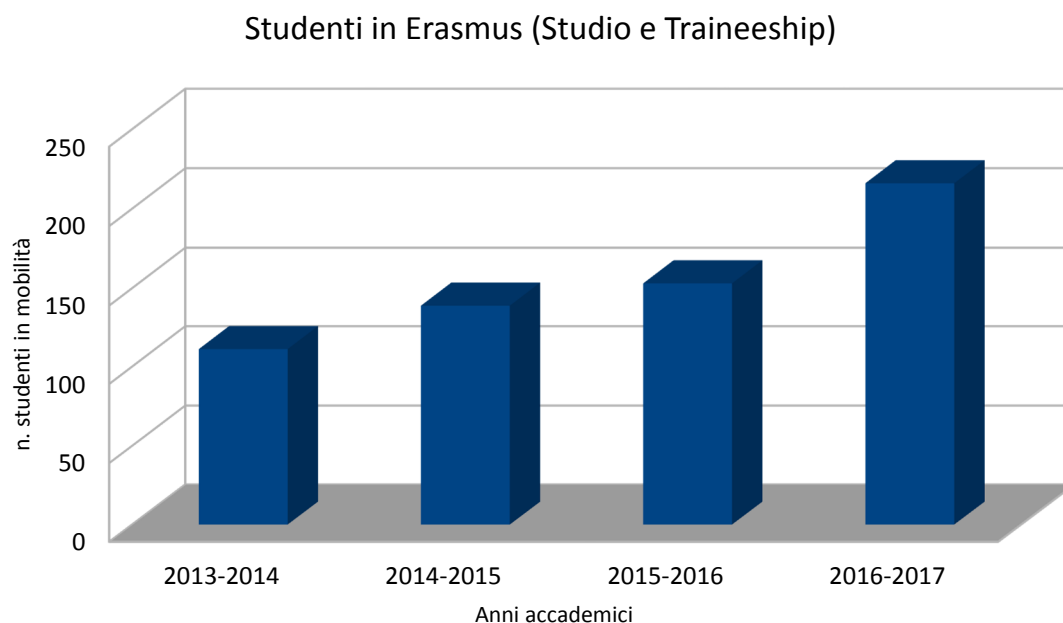


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo



La curva in verde, che indica l'anno accademico corrente (e quindi con dati ancora parziali) è quasi sempre superiore a tutte le curve degli anni precedenti. Di fatto ogni anno ha visto, pur con qualche difficoltà in alcuni CdS, un aumento costante di partecipazioni (cfr. grafico sottostante).



La Commissione Paritetica, quindi, sollecita i CdS a continuare in questa direzione; sollecita, in particolare, i CdS con livelli bassi di partecipazione a intervenire con opportune iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Bisogna notare che alcuni CdS, pur non inviando studenti in mobilità erasmus hanno rilevanti contatti con università estere. Ad esempio, il CdS in *Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno* intrattiene rapporti costanti con Università dell'Oriente (Cina, Giappone, Israele, Turchia) e dell'Africa (Addis Ababa - Etiopia⁵): ogni anno, mediamente, si tratta di uno studente in mobilità verso Gerusalemme, da sei a otto studenti in mobilità verso Cina e Giappone. La mobilità è più sporadica verso la Turchia e l'Etiopia. Un tempo il CdS aveva molte relazioni con i paesi arabi (Siria, in particolare), attualmente sospese a causa del conflitto in corso.

La Scuola, nel corso del Consiglio del 21 settembre 2016, ha provveduto a deliberare in merito ai moduli di *Learning Agreement* facendo sì che non siano più necessarie tutte le firme dei docenti delle discipline i cui esami vengono sostenuti all'estero. Dando mandato al Presidente del CdS, la Scuola ha inteso snellire la procedura e facilitare l'opera di consulenza che è svolta con maggiore efficacia dal Presidente rispetto a un numero variabile e spesso consistente di docenti da coinvolgere nella procedura. Nella stessa delibera, inoltre, si è suggerito con forza di procedere a riconoscimenti sempre totali degli esami sostenuti all'estero sia per facilitare l'ingresso in carriera di questi CFU sia per le positive ricadute sulle *performances* di ateneo.

⁵ Cfr. Accordi internazionali, http://accordi-internazionali.cineca.it/accordi.php?continenti=%25&paesi=%25&univ_stran=%25&univ_ita=10&anni=%25&btnSubmit=Cerca.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti possono essere consultati sul sito web Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/>). Per quanto i Presidenti di CdS si siano impegnati nella pubblicazione dei risultati, come si può notare dalla tabella sottostante, rimangono alcune criticità. In effetti il Presidente, anche su mandato del suo Consiglio, può procedere a rendere visibili i dati; allo stesso tempo, tuttavia, il docente ha il diritto di intervenire per oscurare i dati.

N.	Classe	Corso di Studio	DATI VISIBILI SU VALMON	DATI NON VISIBILI SU VALMON
1	L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari		X
2	L-11	Lingue e letterature e studi interculturali	X	
3	L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	X	
4	L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	X	
5	L-42	Storia		X
6	L-5	Filosofia		X
7	LM-1 - LM-80	Studi geografici ed antropologici		X
8	LM-14	Filologia moderna	X	
9	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	X	

10	LM-2	Archeologia		X
11	LM-36	Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno	X	
12	LM-37	Lingue e letterature europee e americane	X	
13	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	Situazione intermedia	
14	LM-65	Scienze dello spettacolo		X
15	LM-78	Scienze filosofiche		X
16	LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza		X
17	LM-84	Scienze storiche		X
18	LM-89	Storia dell'arte		X
19	LM-92	Teorie della Comunicazione		X
20	LM-50	Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica	X	
21	L-20	Scienze Umanistiche per la comunicazione	X	
22	LM-57 –LM-85	Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche	X	
23	LM-85 Bis	Scienze della Formazione Primaria	X	
24	L-10	Lettere	X	
25	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione		X

Si tratta di un impasse normativo che non consente di offrire una completa accessibilità ai risultati specifici degli insegnamenti.

Su sollecitazione della componente studentesca della CP, la Scuola ha invitato i docenti a parlare durante le loro lezioni dell'importanza della compilazione dei questionari. In effetti, è stato

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo

rilevato che il passaggio alla compilazione *online* ha permesso di aumentare il numero dei questionari, ma ha ridotto la consapevolezza dell'azione richiesta con prevedibili ricadute sull'affidabilità dei dati.

Gli studenti hanno inoltre posto all'attenzione della CP la necessità di dotarsi di un sistema di raccolta sistematica dei commenti e dei suggerimenti degli studenti. Un sistema *online* che consenta di raccogliere in tempo reale la voce degli studenti, in modo da poter agire in conseguenza, sia come uffici di Scuola sia per quanto attiene direttamente ai CdS.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

I dati presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano corretti e aggiornati. Si è proceduto, inoltre, a una verifica delle forme di pubblicazione delle informazioni dei CdS e della Scuola, eliminando le ridondanze e applicando criteri di uniformità tra i diversi siti web.

La *Guida degli studenti* è stata stampata come di consueto, ma con una variazione di rilievo. E' stata infatti pensata per l'orientamento delle matricole e quindi contiene il piano di studio che lo studente seguirà anche negli anni a venire. Nello stesso testo è stata fatta un'opera di standardizzazione di alcune informazioni, in modo particolare per quello che riguarda le deleghe per l'erasmus, moodle, tirocinio, ecc.

Tale operazione rappresenta un primo passo per la creazione di un organigramma di Scuola che consenta una facile individuazione delle posizioni di responsabilità all'interno dei CdS.

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Allegato 01 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea L1

Corso di laurea in Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia alle esigenze del mondo del lavoro presso soggetti pubblici statali e non statali, sia nell'ambito culturale ed editoriale, privato, dalle case editrici agli archivi e biblioteche. Il CdS è destinato a formare figure professionali che operino presso enti locali e istituzioni nazionali, quali Sovrintendenze, musei, cineteche, parchi naturali, aziende ed organizzazioni professionali nel settore della conservazione, della tutela e della fruizione dei beni culturali, del recupero ambientale e della organizzazione del turismo culturale.

Il Comitato d'Indirizzo è stato rinnovato rendendolo più essenziale ed agile nella composizione anche per tener conto della riforma degli organi periferici del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali che ne ha radicalmente trasformato l'assetto.

Va comunque ricordato che il CdL è di primo livello e che quasi 3/4 dei laureati del corso prosegue gli studi universitari.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti (schede valutazione studenti), dagli incontri semestrali che con essi si tengono, dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazione agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata. Il percorso formativo dunque risulta coerente con le richieste di formazione in relazione anche al mondo del lavoro.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD di appartenenza del docente. I corsi sono sostenuti da docenti strutturati, fatta eccezione per alcuni contratti con personale esterno per le attività di laboratorio e per alcuni insegnamenti che non hanno copertura strutturata. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS. Per quanto riguarda le infrastrutture i problemi del CdS sono gli stessi degli altri CdS della Scuola. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti, dagli incontri semestrali che con essi si tengono, emerge una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento e la congruità del materiale didattico.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dal controllo sulle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti in Penelope risulta la coerenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

Il tasso di occupazione si assesta sull'11% entro il primo anno dalla Laurea, dato che va considerato assieme a quello di coloro che non lavorano perché iscritti a una laurea Magistrale (72%) (dati Almalaurea).

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur. La prevista compilazione dei questionari è stata assunta a livello di Ateneo ed è attualmente obbligatoria e necessaria per l'iscrizione on-line agli esami. Dunque essa non dipende dal CdS e può considerarsi conclusa.

Il CdS si è potuto giovare del sostegno di un gruppo di Tutor in itinere grazie a un progetto di Ateneo, al fine di aiutare nell'orientamento gli studenti e ottenere un feedback sulle difficoltà principali che incontrano le matricole.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e dei singoli docenti. I risultati sono discussi nell'ambito dei lavori del GAV e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata. Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame.

Dall'analisi dei questionari di valutazione e dagli incontri con gli studenti non emergono problemi sostanziali.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Allegato 02 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di Laurea L-11

Corso di laurea in Lingue, letterature e studi interculturali

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS risponde in modo adeguato alle esigenze del mondo del lavoro, nell'ambito della mediazione linguistica e interculturale, dell'editoria e dell'organizzazione degli eventi culturali, negli enti pubblici e privati che si avvalgono di competenze linguistiche e internazionali, come confermato dalla valutazione sostanzialmente positiva dell'attività di tirocinio (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**), e dalla discreta soddisfazione occupazionale dei propri laureati nei cinque anni successivi al conseguimento della laurea (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016 e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). Grazie anche alla presenza di curricula bilaterali internazionali, l'offerta formativa del CdS prepara in modo sufficientemente appropriato alla continuazione degli studi nelle lauree magistrali corrispondenti (Lingue e letterature europee e americane, LM-37, e Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno, LM-36). Dai dati sull'interessamento delle aziende, presso le quali sono stati svolte le attività di tirocinio, nel proseguire con gli studenti un futuro rapporto di lavoro (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**) e da quelli dei laureati del CdS che a cinque anni della laurea utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016 e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**), emerge tuttavia la necessità di rendere operativo il Comitato di Indirizzo, che avrà il compito di coordinare e potenziare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti non laureati e laureati (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016 e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**), dagli esiti degli esami di profitto, il tasso occupazionale dei laureati nel quinquennio successivo alla laurea e i giudizi sull'attività di tirocinio (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**), emerge che le competenze richieste alle figure professionali in relazione agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata e risultano coerenti alle attività formative programmate, ma hanno bisogno di un miglioramento, reso possibile attraverso la creazione di un Comitato di Indirizzo che serva da raccordo tra l'offerta formativa del CdS e il mondo del lavoro. Se un tasso abbastanza alto dei propri laureati lavora ai cinque anni dalla laurea, tuttavia, a quella distanza cronologica, soltanto un terzo utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). L'analisi dei programmi proposti dai docenti mostra una coerenza evidente con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2, espressamente richiamati nel Regolamento didattico del CdS. È in corso di aggiornamento su Sillabus, da parte dell'intero corpo docente del CdS (in seguito a quanto discusso nel Consiglio di Corso di Laurea del 13.09.2016; *vedi verbale del Corso di Laurea 13.09.2016*), una maggior articolazione degli obiettivi di

apprendimento e delle prove di accertamento sulla base delle indicazioni offerte dal Gruppo di Riesame del CdS, così da permettere una più chiara descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In base all'analisi delle valutazioni positive degli studenti in itinere, attestate su una media superiore a 7,5 e in incremento rispetto all'a.a. 2014/2015 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016), delle schede dei docenti e di quelle dei loro relativi insegnamenti presenti su Sillabus, il Cds rileva che: non emergono incoerenze tra gli SSD dei docenti e le loro relative materie di insegnamento; i corsi sono sostenuti generalmente da personale strutturato, sebbene un numero rilevante di Laboratori di lingua si avvalga di contratti con personale interno (CEL); le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti, pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente, sono diventate accessibili anche attraverso il sito del CdS, che è stato attivato (www.cl-llsi.unifi.it/).

Per quanto riguarda le infrastrutture, la criticità sulle aule e le attrezzature informatiche è stata solo in parte risolta grazie alla disponibilità del plesso di Via Gino Capponi dove attualmente si svolgono alcune attività didattiche del CdS. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere, dalle periodiche riunioni della Commissione Didattica, cui partecipano attivamente anche i Rappresentanti degli Studenti, emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico impiegato e un miglior grado di soddisfazione degli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento rispetto all'a.a. 2014/2015 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016).

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'attività di coordinamento didattico, dall'analisi dei contenuti offerti dai corsi dei docenti del CdS, riportati nelle schede dei programmi di insegnamento presenti in "Penelope", emerge un'adeguata corrispondenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami scritti e orali e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione"): se la valutazione degli studenti su questo punto risulta molto positiva e in incremento rispetto all'anno accademico precedente (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016), quella degli studenti laureati non fa emergere dati negativi in merito; **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). È tuttavia in corso d'opera da parte del corpo docente del CdS una maggiore articolazione su Sillabus della descrizione degli obbiettivi dei propri corsi di insegnamenti e delle modalità di valutazione finale (finora limitate all'indicazione "scritto/orale"), che si renderà operativa nel corso del presente anno accademico.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'ANVUR, grazie a un continuo monitoraggio dell'andamento complessivo del Corso di laurea in un arco temporale che comprende almeno le tre coorti precedenti (2012/2013; 2013/2014; 2014/2015). Sono state messe in atto molte delle azioni di miglioramento previste in essi: si sono introdotti notevoli miglioramenti nel Regolamento Didattico e nel piano di studio per favorire una maggiore attrattività del CdS, sono stati effettuati controlli sui programmi dei docenti per una verifica della congruità dei CFU ai fini di un'ottimizzazione dei tempi di percorrenza, sono stati incrementati gli incontri con gli studenti mediante periodiche riunioni della Commissione Didattica, e, infine, è stato attivato il sito web del CdS (www.cl-llsi.unifi.it). I risultati positivi di tali interventi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2015/2016**), rispetto a quella registrata nell'anno precedente (2014/2015). Tuttavia non tutte le azioni di miglioramento previste sono state compiutamente realizzate: ad esempio deve ancora essere avviata l'attività del Comitato di indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**).

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e dei singoli docenti. I risultati vengono discussi nell'ambito dei lavori del Gruppo di Riesame e riportati in Commissione Didattica per una discussione più allargata. Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. Dall'analisi dei questionari di valutazione, che, come già accennato nel punto D, mostrano una maggior soddisfazione degli studenti rispetto all'anno precedente (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2015/2016**), e dagli incontri con gli studenti non emergono problemi sostanziali, se non quelli legati alle infrastrutture, soprattutto per le numerose lezioni che si svolgono nelle aule di Via Santa Reparata, in condizioni non ottimali anche per quanto riguarda le attrezzature.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda la disponibilità, correttezza e chiarezza d'informazione in merito ai risultati di apprendimento attesi, alla descrizione del percorso formativo, al calendario delle attività erogate e ai servizi di contesto, il CdS ha verificato che tali informazioni sono complete, corrette, chiare e aggiornate nelle schede Penelope e nelle pagine web richiamate nella SUA. Esse sono inoltre presenti e facilmente reperibili sul sito web del CdS (www.cl-llsi.unifi.it/), attivo da qualche mese, che integra e rende più accessibile anche le informazioni fornite sul sito della Scuola e del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali (LILSI).

Allegato 03 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea L-3

Corso di laurea triennale in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il Corso di Laurea Dams continua la politica relazionale con i più importanti enti e istituzioni territoriali nel campo delle arti dello spettacolo, del cinema e della musica, quali di Teatro della Toscana-Teatro Nazionale (Teatro della Pergola), l'Orchestra Regionale della Toscana, la Fondazione Sistema Toscana, la Compagnia Virgilio Sieni, il Teatro Metastasio di Prato sia attraverso il proprio Comitato di Indirizzo sia, soprattutto, lo stretto, quasi quotidiano rapporto del Presidente del Corso di Laurea e dei docenti dei settori interessati con i responsabili di tali istituzioni. In particolare si segnala il costante e produttivo rapporto col Toscana-Teatro Nazionale (Teatro della Pergola), ulteriormente rafforzato dal recente rinnovo della convenzione con l'Ateneo fiorentino, sia attraverso attività curriculari specificamente dedicate al Corso di Laurea Dams, come ad esempio il Laboratorio di Avviamento all'Espressione, per il quale si registra il costante ed elevato apprezzamento da parte degli studenti (fonte: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>), sia per mezzo di iniziative didattico-scientifiche rivolte ai dottorandi in Storia dello Spettacolo, quali convegni, conferenze-spettacolo, presentazioni di libri, incontri con artisti e figure professionali del mondo dello spettacolo, ma alle quali possono partecipare anche studenti DAMS e per le quali il Corso di Laurea Dams riconosce dei crediti specifici. Si segnala inoltre che dal 2015 gli studenti Dams possono esercitarsi nella critica teatrale grazie a un'iniziativa promossa dal Teatro Metastasio, per la quale il Corso di Laurea riconosce crediti formativi universitari. Queste iniziative concorrono efficacemente a completare l'offerta formativa del Corso di Laurea, finalizzata alla formazione di un'ampia gamma di figure professionali (addetti uffici stampa, programmisti, critici teatrali, musicali, cinematografici, assistenti in biblioteche e archivi di settore), appare in linea con le richieste del mondo del lavoro. Gli enti di riferimento (Fondazione Teatro della Pergola, l'Orchestra Regionale della Toscana, la Fondazione Sistema Toscana) confermano elevati livelli di soddisfazione per le collaborazioni fin qui svolte ed hanno evidenziato al contempo la necessità di creare maggiori momenti di intersezione tra gli studenti e le imprese coinvolte predisponendo un maggior numero di occasioni laboratoriali nell'arco del triennio, finalizzate anche alla valorizzazione degli aspetti didattici e pedagogici delle discipline della musica, del cinema e dello spettacolo. A questo proposito, a partire dalla coorte 2015, il Corso di Studi ha ridefinito l'offerta formativa dei Laboratori, riformulati secondo le seguenti denominazioni (Laboratorio discipline teatrali, Laboratorio discipline musicali, Laboratorio discipline cinematografiche) allo scopo di garantire di anno in anno, sotto una dizione generica, una maggiore flessibilità dell'offerta laboratoriale, legata alle occasioni che di volta in volta possono essere offerte da realtà professionali dinamiche quali quelle espresse dai contesti produttivi del cinema, della musica e dello spettacolo. L'efficacia di questa nuova articolazione delle attività di laboratorio potrà essere verificata solo a conclusione del terzo anno di corso della coorte 2015.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea DAMS appaiono adeguatamente descritti e coerenti in relazione alle figure professionali oggetto del percorso formativo, apparendo in linea anche con quanto previsto dai Descrittori di Dublino. L'offerta formativa dei singoli insegnamenti avviene nel rispetto del Regolamento didattico del Corso di Laurea ed è perfettamente coerente con gli obiettivi formativi, come risulta anche dai valori medi delle valutazioni degli studenti, disponibili sia in forma aggregata, sia per ogni singolo insegnamento (fonte: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>). In particolare i dati Valmon evidenziano per il terzo anno accademico consecutivo il progressivo miglioramento della performance del Corso di laurea, con valori costantemente superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I servizi di contesto offerti dal Corso di laurea DAMS appaiono nel complesso adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti (accesso alla struttura, orientamento e segreteria didattica, ecc.). Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) appaiono complessivamente adeguate alle esigenze della didattica. Il personale docente del Corso di Laurea è sostanzialmente adeguato per numero, stabilità e coerenza rispetto ai SSD previsti dal percorso formativo. L'87,5 % dei CFU delle attività formative (esclusi laboratori, tirocini, tesi, conoscenze linguistiche e prova di lingua straniera) sono erogati da docenti strutturati. Si segnala, quale ulteriore elemento di stabilità della docenza del Corso di Laurea, l'ingresso nel 2016 di un ricercatore a tempo determinato per il SSD L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica.

I curricula dei docenti, i programmi dei singoli insegnamenti e le modalità di esame sono consultabili sulla piattaforma Penelope di Ateneo.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti DAMS sono reperibili sulle pagine personali dei docenti all'interno della piattaforma Penelope di Ateneo, ed appaiono in accordo con i descrittori di Dublino riferiti a ciascun gruppo di attività previsto dal piano di studi (attività formative frontali e attività laboratoriali).

I risultati occupazionali del Corso di Laurea DAMS appaiono nel complesso soddisfacenti: a un anno dalla laurea il 42,3% dei laureati dichiara di essere impegnato in attività lavorativa, mentre il 34,6% è iscritto a una laurea specialistica o magistrale (rilevamento Almalaurea 2015). Di questi, l'88,9 % prosegue gli studi in una laurea magistrale dello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello (il 33,3% nello stesso ateneo) : questo dato, seppur non riferibile agli obiettivi del Corso di Laurea DAMS, è tuttavia significativo del fatto che il percorso formativo DAMS incentiva la prosecuzione degli studi e spesso nella laurea magistrale LM65 Scienze dello Spettacolo.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il rapporto di Riesame annualmente predisposto dal Corso di Laurea DAMS tiene conto del periodico monitoraggio dell'andamento del corso di laurea e della segnalazione di eventuali criticità e indica conseguentemente specifiche azioni a correttivo. Tali azioni vengono verificate in itinere dal Corso di Laurea per il tramite del Gruppo di Riesame. Si segnala che le azioni di miglioramento intraprese dal Corso di Laurea hanno portato a un maggiore e significativo coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nella vita del Corso di Laurea. Anche nel corso dell'anno accademico 2015-2016 il Corso di Laurea, in linea con quanto dichiarato nel precedente rapporto di riesame, si è avvalso, ai fini della riduzione dell'abbandono universitario, del lavoro dei tutor assegnati dall'Ateneo.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> e di norma vengono analizzati dal GAV e dal Consiglio di corso di laurea, che propongono all'occorrenza, soprattutto in sede di Riesame, azioni di miglioramento. La valutazione Valmon per l'anno accademico 2015-2016 registra per il terzo anno consecutivo un sensibile e generalizzato incremento della performance del Corso di laurea, che si attesta di norma su livelli oltre la media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Nell'anno accademico 2015-2016 il Corso di Laurea Dams, ha recuperato pienamente la diminuzione delle immatricolazioni (peraltro comunque comune anche all'altro Corso di laurea della Classe L-3) subita durante l'a.a. 2014-2015, passando da 61 a 85 unità, con incremento di quasi il 40% sull'anno precedente (fonte: Scheda SUA - Sezione Qualità – Corso di Laurea Dams). Si segnala che in questo primo scorcio dell'a.a. 2016-2017 il Corso di Laurea Dams pare confermare la capacità di migliorare la propria attrattività, registrando 91 immatricolazioni, corrispondenti a un incremento del 6% sul 2015-26 (fonte DAF – DWH di Ateneo, 2.1.03 Immatricolazioni per Dipartimento, Corso e Genere). Il tasso di abbandono tra I e II anno viene monitorato dal GR al fine di individuare linee di tendenza di medio termine e di intervenire con idonee azioni a correttivo. In particolare si registra un ulteriore miglioramento del tasso di abbandono tra primo e secondo anno che passa del 43,4% del 2013-2014 al 39,8% del 2014-2015, grazie anche alle azioni intraprese dai tutor assegnati dall'Ateneo (fonte: Scheda SUA - Sezione Qualità – Corso di Laurea Dams).

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Il Corso di Laurea ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. Si rendono tuttavia necessarie azioni per migliorare l'uniformità delle schede docenti: questo aspetto sarà analizzato nel prossimo Rapporto di Riesame, dove saranno individuati idonei interventi a correttivo. Il sito del Corso di Laurea (<http://www.dams.unifi.it/>) è mantenuto in costante aggiornamento e dispone di una pagina di avvisi integrata col sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). Nel corso del 2015 i tutor assegnati dall'Ateneo si sono dotati di una pagina Facebook

(<https://www.facebook.com/Tutor-DAMS-UNIFI-834347789964083/>) che continua a rivelarsi utile fonte di informazione per gli studenti del Corso di laurea.

Allegato 04 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea L3

Corso di laurea triennale Progeas (Progettazione e Gestione di Eventi e Imprese dell'Arte e dello Spettacolo)

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La gamma degli enti e delle organizzazioni del mondo del lavoro consultate dal CdS ai fini della valutazione della domanda di formazione, nonché le modalità e i tempi di loro consultazione, sono indicati sul sito del CdS al seguente indirizzo: <http://www.progeas.unifi.it/upload/sub/consultazione-di-individui-e-organizzazioni-del-mondo-del-lavoro.pdf>. Per favorire un rapporto più diretto con il mondo lavoro dall'a.a. 2014-2015 il CdS ha inserito all'interno del gruppo GAV un professionista del settore della comunicazione. Il Cds mantiene costantemente rapporti con operatori delle professioni della cultura attraverso le aziende che ospitano i tirocini curriculari (225 ore) attraverso l'analisi dei questionari riempiti alla fine del periodo di stage dai tutor aziendali nonché, dal presente A.A., anche attraverso l'organizzazione di un incontro annuale con le imprese ospitanti. Altre occasioni meno strutturate di raccolta di informazioni circa le esigenze del sistema economico e produttivo sono rappresentate dalle numerose occasioni in cui esperti nell'ambito delle varie attività formative vengono ospitati dai docenti dei vari insegnamenti (es. Direttore degli Uffici, Amministratore PRG di Firenze, ecc.). Le suddette consultazioni sono considerate efficaci ed idonee a rappresentare in modo adeguato le esigenze espresse dal mondo del lavoro, anche grazie alle diverse modalità di rilevazione adottate. L'offerta formativa è considerata sostanzialmente coerente con le esigenze rilevate, come dimostrano tra gli altri i tutor aziendali dei tirocini, i quali si dichiarano molto soddisfatti dell'attività svolta e delle competenze utilizzate dagli studenti tirocinanti. Il Cds esercita un periodico monitoraggio sui dati occupazionali dei neolaureati Progeas raccolti e messi a disposizione da Alma Laurea.

Sulla base dei dati raccolti il CdS ha valutato l'inserimento di possibili interventi migliorativi nella costruzione delle figure professionali da formare attraverso l'integrazione dell'offerta formativa con speciali attività extracurricolari (es. laboratorio di cinema, compagnia teatrale, ecc.) e attraverso l'organizzazione, in collaborazione con altre imprese ed enti del territorio, di corsi IFTS che possano rappresentare occasioni di sviluppo di competenze professionali per gli studenti Progeas interessati ma anche un'occasione di confronto con le imprese partner.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Gli obiettivi specifici del percorso formativo Progeas sono descritti in maniera adeguata in rapporto alle figure professionali da formare all'interno della presentazione generale del corso. Rispetto a queste ultime sono chiaramente individuate le specifiche funzioni e le competenze attraverso i Descrittori di Dublino.

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti, come risulta dal regolamento didattico, sono coerenti con la formazione professionale richiesta e chiaramente in linea con quelli dichiarati per l'intero corso di studi.

Al fine di rendere più consapevoli sia i docenti sia gli studenti circa la relazione tra obiettivi formativi e contenuti degli insegnamenti il Cds ha stabilito che dall'anno accademico in corso il programma di ogni specifico insegnamento sia pubblicato on-line all'inizio di ciascun semestre esplicitando i criteri definiti dai Descrittori di Dublino.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I servizi di contesto offerti dal CdS Progeas sono ritenuti adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti (accesso alla struttura, orientamento e segreteria didattica, ecc.). Particolarmente apprezzata è la presenza, con costante erogazione di servizi agli studenti, della segreteria didattica e dei servizi di biblioteca del Polo di Prato messi a disposizione del corso di laurea Progeas dal PIN Scrl. Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono adeguate alle esigenze dei fruitori come dimostrato dalle rilevazioni ValMon e Almalaurea. Il CdS è dotato di personale adeguato per numero, per stabilità e per coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti impartiti. Il 65,3% dei CFU delle attività formative (esclusi tirocini, tesi e prova di lingua straniera, crediti a libera scelta) sono erogati da docenti strutturati mentre il 34,7% da docenti a contratto e professionisti di settore. I risultati della valutazione della didattica sono molto soddisfacenti. In particolare si presentano assolutamente in linea con la media della Scuola (si veda quadro B6 SUA Progeas 2016) ma soprattutto in generale miglioramento rispetto ai risultati ottenuti dal CdS nell'a.a. precedente. Le informazioni sugli insegnamenti, i programmi e le modalità di esame sono resi disponibili sulla piattaforma "penelope" di Ateneo. La commissione didattica del cds monitora all'inizio di ogni semestre la corrispondenza rispetto a ciascun insegnamento tra obiettivi formativi, contenuti dei programmi, materiale e carico didattico oltre che le modalità di svolgimento dell'esame. In caso di incoerenza suggerisce modifiche ai docenti incaricati.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti Progeas sono indicate dai docenti nelle relative schede di insegnamento. Essi appaiono coerenti con il conseguimento delle conoscenze e capacità di comprensione e delle capacità di applicare conoscenze e comprensione (descrittori di Dublino) previsti dal corso di Laurea e indicati specificamente nel quadro A4.b della SUA.

Come indicato all'obiettivo n. 2 della sezione A2.c) del Riesame Annuale, il CdS ha provveduto a sollecitare ai docenti, prima dell'inizio del primo semestre dell'anno accademico 2016/17, il corretto inserimento on line del programma dell'insegnamento esplicitando i criteri definiti dai Descrittori di Dublino.

I tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno sono in costante diminuzione (19,4 per la coorte 2014/15), fatta eccezione per la coorte 2012/13 che rappresenta un caso nella storia del CdS. Il numero medio dei crediti ottenuti alla fine del primo, del secondo e del terzo anno rimane sostanzialmente stabile tra gli immatricolati tra il 2009/10 e il 2015/16. Lo stesso dicasi per la varianza.

L'età media alla laurea è sostanzialmente stabile tra il 2011 e il 2015 attestandosi intorno ai 24,3 anni mentre cresce, sebbene di poco, la durata del percorso di studi è passata da 3,8 anni per i laureati nell'anno 2011 a 4,2 per i laureati nell'anno 2015.

Il voto medio di laurea nell'anno solare 2015 è leggermente inferiore rispetto agli ultimi tre anni stabilizzandosi al 102,6/110 rispetto a 103,5; rispetto al triennio precedente si riscontra una minore variabilità dei voti medi.

I risultati della valutazione della didattica sono molto soddisfacenti. In particolare si presentano assolutamente in linea con la media della Scuola ma soprattutto in generale miglioramento rispetto ai risultati ottenuti dal CdS nell'a.a. precedente (al riguardo si veda la valutazione della didattica del CdS all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unifi&anno=2015&keyf=101230&keyc=B028&az=a&t=r1>).

Il tasso di occupazione dei laureati Pro.Ge.A.S. ad un anno dalla laurea (dati Almalaurea su laureati 2015) è pari a circa il 30%, in linea con la classe 3, mentre risulta inferiore il numero di quelli iscritti ad una laurea magistrale (circa 30% contro circa 38% della classe di riferimento). Il basso livello di occupazione riscontrato sia per il CdS sia per la Classe di laurea 3, risente fortemente del contesto di crisi economica che investe l'intero Paese e che determina un alto tasso di disoccupazione giovanile.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti di Riesame annuale e ciclico predisposti dal CdS Progeas sono chiari ed esaurienti nei diversi quadri previsti da Anvur. Le criticità rilevate sono state sottoposte alla discussione del Consiglio di CdS e le azioni di miglioramento individuate sono considerate coerenti ed adeguate al fine di superare tali eventuali mancanze.

Il Consiglio di Corso di Laurea accerta durante l'A.A. l'effettiva messa in atto delle azioni correttive, il loro stato di avanzamento nonché i risultati conseguiti. In particolare si riporta di seguito la situazione rilevata al 16 novembre 2016.

Riesame ciclico 2016

Sezione riesame	Ob. n°	Oggetto	Raggiungimento
1.c)	1	Formalizzare alcune occasioni di consultazione delle parti interessate	In parte
2.c)	1	Favorire una maggiore precisione nell'indicazione delle modalità di accertamento delle conoscenze (esami) all'interno delle schede relative ai programmi degli insegnamenti	In parte

Riesame annuale 2016

Sezione riesame	Ob. n°	Oggetto	Raggiungimento
A1.c)	1 (2015 e 2014)	Sviluppo della mobilità internazionale	Raggiunto
A1.c)	1 (2013)	Sviluppo del potere attrattivo del CdS	Raggiunto
A1.c)	2 (2013)	Miglioramento degli esiti didattici e della progressione della carriera	Raggiunto
A2.c)	1 (2016)	Rendere continuativa e sistematica la raccolta dei questionari relativi al servizio di orientamento in ingresso e in itinere	Raggiunto
A2.c)	2 (2016)	Pubblicare on line i programmi dei corsi corredati dai descrittori di Dublino	In parte

L'unico dato non pienamente soddisfacente riguarda il numero degli studenti lavoratori ad 1 anno dalla laurea, in riduzione, a causa molto probabilmente della generale crisi economica registrata a livello nazionale. Altri dati risultano invece in miglioramento quali ad esempio quelli relativi alla capacità di attrazione del corso di studi (numero di iscritti in sensibile crescita) sia a livello extra provinciale sia a livello internazionale (si conferma in crescita il numero di iscritti stranieri). Si conferma inoltre sostanzialmente stabile la durata effettiva del percorso di studi.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

I risultati della valutazione dei questionari di soddisfazione da parte degli studenti CdS Progeas sono resi pubblici in forma singola e aggregata sul sito Valmon raggiungibile anche tramite il sito ufficiale del CdS.

Gli esiti della valutazione vengono discussi nel Consiglio di CdS, in particolar modo in sede di approvazione del Riesame, e nelle stesse occasioni vengono valutate eventuali azioni di miglioramento.

Il CdS Progeas conferma un buon livello di attrattività degli studenti sia sul territorio regionale che nazionale (in alcuni casi anche internazionale). I tassi di abbandono sono nel complesso contenuti anche se oggetto di tentativi di riduzione da parte degli organi di governo del CdS e il numero dei CFU acquisiti dagli studenti per ciascun anno è molto buono e superiore ad altri CdS della stessa classe. La percentuale degli studenti che conseguono la laurea nei tempi previsti è soddisfacente e in miglioramento.

I risultati della valutazione della didattica sono molto soddisfacenti. In particolare si presentano assolutamente in linea con la media della Scuola ma soprattutto in generale miglioramento rispetto ai risultati ottenuti dal CdS nell'a.a. precedente (al riguardo si veda la valutazione della didattica del CdS

all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unifi&anno=2015&keyf=101230&keyc=B028&az=a&t=r1>).

La principale criticità rilevata dal CdS è la insufficiente mobilità internazionale degli studenti. Il principale limite in tal senso è stato individuato da una parte nella scarsa informazione degli interessati e dall'altra nella specificità degli insegnamenti impartiti e dalla strutturazione del piano di studi che prevede un numero rilevante di laboratori con frequenza obbligatoria al terzo anno.

Nel Riesame annuale 2016 si era evidenziata la necessità di migliorare e potenziare attraverso iniziative ad hoc il livello di mobilità internazionale degli studenti Progeas. Al riguardo l'organizzazione dell'incontro annuale con gli studenti è diventata attività continuativa e consolidata. Mentre l'ipotesi di modificare il piano di studi del terzo anno (obiettivo stabilito in sede di riesame) non è ancora stata presa in considerazione. Il numero degli studenti coinvolti in progetti ERASMUS è in crescita rispetto agli anni precedenti. In particolare, nel corso dell'A.A. 2016/17 fra l'altro non ancora terminato (dati Scuola), ben 4 studenti sono stati coinvolti nel progetto ERASMUS STUDIO e 2 nel progetto ERASMUS TRAINEESHIP. La mobilità internazionale degli studenti è da considerarsi buona rispetto agli altri CdS simili attivi nella Scuola di Studi Umanistici. Il risultato conseguito è da considerarsi particolarmente positivo se si considera la particolare situazione di incertezza vissuta nel continente europeo a causa del susseguirsi di attentati terroristici in Francia,

Belgio e Germania, che hanno fatto venir meno in alcuni casi la disponibilità a intraprendere percorsi di studio all'estero.

Come evidenziato anche nei documenti di Riesame del CdS non si rilevano altre particolari problematiche non risolte. Nel corso dell'ultimo anno accademico è stato somministrato un questionario teso a valutare le difficoltà degli studenti lavoratori al fine di individuare, qualora necessario, eventuali facilitazioni o supporti per evitare ritardi nel conseguimento della laurea o abbandoni.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
--

Le informazioni sugli insegnamenti, i programmi e le modalità di esame sono disponibili sulla piattaforma Penelope di Ateneo. La segreteria didattica del Polo di Prato si occupa di facilitare le pratiche di inserimento on line dei programmi degli insegnamenti. Particolare attenzione è rivolta a supportare i docenti a contratto, non abituati alle procedure di Ateneo.

In vista del possibile inserimento dell'Ateneo nella procedura di valutazione ANVUR dal prossimo anno accademico il CdS ha stabilito che le schede degli insegnamenti, oltre ai dati già oggi disponibili, debbano esplicitare chiaramente anche le indicazioni dei Descrittori di Dublino.

Il CdS dispone di un sito web integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo. Il sito è in costante fase di revisione e aggiornamento, anche con i dati indicati nella SUA. Gli studenti possono raggiungere informazioni sugli orari delle lezioni e sui programmi didattici anche dal sito del polo universitario di Prato. I link riportati nella scheda SUA risultano corretti.

Allegato 05 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di laurea L-42

Corso di laurea in Storia

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Come previsto nella Relazione dello scorso anno – dove veniva evidenziata una scarsa corrispondenza tra offerta formativa del CdS e mondo del lavoro –, il CdS ha implementato i rapporti con le Parti Interessate, seguendo quanto deciso al Consiglio di CdS del 04.11.2015. Tale attività è stata seguita dal Comitato di Indirizzo, che ha realizzato una serie di incontri periodici con imprenditori e funzionari di enti pubblici e privati (cfr. i Verbali depositati presso la presidenza del CdS). Sono stati organizzati una serie di incontri per gli studenti con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e con il Museo e Istituto di Storia della scienza di Firenze da tenersi nel corso dell'a.a. 2016/17. Il CI ha altresì organizzato per inizio dicembre un incontro con una docente di Economia e Commercio e alcune PI per informare gli studenti circa possibilità e modalità di accesso al mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali sono state potenziate, come risulta dall'offerta formativa, in vista delle tipologie di prove finali scelte dagli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Si conferma che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazione agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata. Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, dagli incontri semestrali che con essi si tengono, dagli esiti degli esami di profitto emergono giudizi complessivamente abbastanza positivi per il CdS, con qualche criticità (per l'a.a. 2015-2016) riguardante le aule e la disponibilità del materiale didattico. L'offerta formativa dei singoli insegnamenti avviene nel rispetto del Regolamento didattico del Corso di Laurea ed è coerente con gli obiettivi formativi, come risulta anche dai valori medi delle valutazioni degli studenti, disponibili sia in forma aggregata, sia per ogni singolo insegnamento (fonte: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>).

I programmi proposti negli insegnamenti sono coerenti con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nelle informazioni pubblicate sul sito ufficiale di ciascun docente e illustrate a lezione. I docenti sono stati comunque sollecitati a prestare maggiore attenzione ai suddetti descrittori nella presentazione dei loro corsi sul sito della Scuola di scienze umanistiche e della formazione.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente. I corsi sono sostenuti da personale strutturato, unitamente all'attività didattica svolta da contrattisti che arricchiscono la varietà dell'offerta formativa, come risulta dalle pagine ufficiali dei singoli docenti, che contengono anche informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti, accessibili anche attraverso il sito del CdS.

Per migliorare l'aspetto informativo su insegnamenti e attività del Cds è stata attivata, come stabilito nel Consiglio di CdS del 17.06.2015, una pagina ufficiale Facebook per la rapida circolazione delle notizie tra docenti e studenti, gestita dai tutor. Come negli anni precedenti sono stati organizzati incontri con le matricole per la presentazione dell'articolazione del CdS, dei corsi e degli obiettivi del CdS. Gli studenti vengono costantemente sostenuti dalla delegata all'orientamento; si è registrata una notevole intensificazione dell'attività informativa svolta dai tutor, con risultati rilevanti e apprezzati da studenti e docenti.

In merito all'internazionalizzazione, si è confermata la collaborazione col Centro di Cultura per stranieri e con l'Istituto Universitario Europeo, non solo attraverso gli Historical Archives, ma anche con contatti diretti e iniziative comuni con vari docenti del suo History Department. Sono proseguite le conferenze tenute da importanti professori di Università europee ed extra-europee, sia in italiano sia in altre lingue (cfr. le pagine web del Dipartimento SAGAS).

Per quanto riguarda le infrastrutture e le attrezzature, si confermano i noti e già evidenziati problemi del CdS.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti, dagli incontri semestrali che con essi si tengono, si conferma la sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico.

I curricula dei docenti, i programmi dei singoli insegnamenti e le modalità di esame sono consultabili sulla piattaforma Penelope di Ateneo e sulle pagine personali dei docenti.

Il personale docente del Corso di Laurea è sostanzialmente adeguato stabilità e coerenza rispetto ai SSD previsti dal percorso formativo, ma non per numero.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dal controllo delle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti in Penelope risulta una buona corrispondenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento e l'efficacia dell'insegnamento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione. L'indice di abbandono è in diminuzione.

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro (dati AlmaLaurea), si rileva un livello occupazionale molto basso rispetto alle medie di Ateneo, ma quando ciò avviene, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è superiore alla media relativa alla ex Facoltà di Lettere e Filosofia e assai superiore a quello dei CdS L-42 in Italia. Buona parte degli studenti che escono dal CdS prosegue il proprio percorso formativo a livello magistrale (85,7%, rilevazione 2015, cfr. [https://www2.almalaurea.it/cgi-](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=11&pa=70010&classe=10038&postcorso=0480106204200002&isstella=0&annolau=1&)

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=11&pa=70010&classe=10038&postcorso=0480106204200002&isstella=0&annolau=1&](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=11&pa=70010&classe=10038&postcorso=0480106204200002&isstella=0&annolau=1&)

disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione). La maggior parte degli impieghi consiste inoltre in lavoro precario e part time (75%), sotto forma di stages e tirocini, con un livello retributivo decisamente inferiore alle medie di Ateneo.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il rapporto di Riesame annualmente predisposto dal CdS tiene conto del periodico monitoraggio dell'andamento del corso e della segnalazione di eventuali criticità e indica conseguentemente specifiche azioni a correttivo. Si segnala che le azioni di miglioramento intraprese dal CdS hanno portato a un maggiore e significativo coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS, tramite i loro tutor.

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur. Tra le azioni di miglioramento previste sono state messe in atto l'implementazione di stage e tirocini, di attività laboratoriale.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS non ha reso pubblici i risultati delle valutazioni dei singoli docenti, tuttavia le valutazioni sono state oggetto di analisi e discussione in sede di Commissione didattica. In coerenza con quanto deciso al Consiglio del Cds del 17.06.15 è stato creato un canale di maggiore dialogo con gli studenti organizzando incontri di accoglienza degli iscritti e valorizzando l'attività dei tutor.

Dalle analisi dei dati sulle carriere degli studenti non emergono particolari criticità nel numero degli studenti fuori corso, e si conferma positivo il passaggio al secondo e al terzo anno.

Dall'analisi dei questionari di valutazione e dagli incontri con gli studenti non emergono problemi sostanziali. Alle criticità dovute alle infrastrutture di Palazzo Fenzi (per le quali il CdS si trova considerevolmente al di sotto della media della Scuola e di Ateneo), il CdS ha risposto spostando parte dei corsi presso la sede di Via G. Capponi.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Il CdS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. Il sito del Corso di Laurea (<http://www.storia.unifi.it>) è mantenuto in costante aggiornamento e dispone di una pagina di avvisi integrata col sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). Nel corso dell'anno i tutor assegnati dall'Ateneo si sono dotati di una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorstoriaunifi/?fref=ts>) che si è rivelata utile fonte di informazione per gli studenti del Corso di laurea.

Allegato 06 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di laurea L-5

Corso di laurea in Filosofia

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

I laureati del Corso di laurea in Filosofia acquisiscono una preparazione che li rende idonei allo svolgimento di compiti professionali nei settori dei servizi, dell'industria culturale, nel coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, training del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, educazione degli adulti, promozione culturale, ufficio studi, relazioni interne, organizzazione e gestione di materiale librario e documentario.

I questi mesi è proseguito il lavoro di orientamento del CdS sulla configurazione dei piani di studio approdando ad alcune modifiche volte a fornire una maggiore varietà di scelta. I contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro sono proseguiti, come pure quelli con gli insegnanti della scuola media superiore. Nella primavera 2016 si è svolto un incontro informativo plenario con i rappresentanti del lavoro che ha visto un'ampia partecipazione del corpo studentesco, con proficui scambi tra le parti.

Attualmente l'81% degli studenti laureati prosegue gli studi a livello magistrale, tra gli studenti laureati che hanno un'occupazione il tasso di soddisfazione è superiore alla media (7,3 contro 6,8) di riferimento, sebbene lo stipendio sia inferiore rispetto a quello medio mensile dei laureati della stessa classe (394 euro contro 610 euro) (dati Almalaurea 2016).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Gli insegnamenti offerti sono da ritenersi coerenti con gli obiettivi formativi programmati e con i Descrittori di Dublino (SUA B1a e A4 b.c), fatta salva l'opportunità di miglioramenti correttivi. A questo riguardo una commissione *ad hoc* appositamente nominata all'inizio dell'a. a. 2015-2016 ha formulato una proposta di variazione dell'offerta formativa che prevede un cambio di ordinamento e di regolamento, Gli effetti migliorativi auspicati della suddetta variazione saranno visibili a partire dall'a. a. 2017-2018.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge un sostanziale apprezzamento dell'offerta formativa, con l'88% degli studenti che si dice soddisfatto del corso di studi. I dati a nostra disposizione riguardo il tasso di laureati in corso si ferma alla coorte 2012-2013 e registra un sensibile incremento rispetto alla coorte precedente (41% contro 38%). (dati Almalaurea 2016).

Risulta ancora insoddisfacente la progressione di carriera, in particolare nel primo anno. È necessario un aumento dei cfu acquisiti nel primo anno, dato che il ritardo accumulato condiziona le fasi successive della carriera (come rilevato dal documento di Riesame Annuale 2016, A1 C). Tale obiettivo non è stato ancora raggiunto.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si riscontra piena coerenza tra i singoli insegnamenti del CdS ed i settori di appartenenza dei rispettivi docenti. I corsi sono tenuti da docenti strutturati, ad eccezione del caso delle Abilità informatiche per cui, mancando le competenze specifiche all'interno del corso, è stato necessario attivare un contratto.

Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS.

È stato raggiunto un buon livello di adeguatezza delle aule e delle attrezzature, favorito anche dall'autonomia logistica (con sede decentrata) di cui usufruisce il CdS.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti (questionari, v. SUA C1) emerge una sostanziale adeguatezza della docenza e del materiale didattico agli obiettivi di apprendimento previsti

L'88 % degli studenti laureati intervistati (anno solare 2015) si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo e la stessa percentuale di studenti laureati si dice soddisfatta del corso di laurea appena terminato. Alcune criticità si riscontrano riguardo all'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche (il 37% le ritiene non adeguate o insufficienti) (dati Almalaurea 2016). Inoltre occorre valutare attentamente il basso numero di studenti che aderiscono al programma Erasmus, solo 7 studenti nella coorte 2015-2016 e 6 nella coorte 2016-2017.

Alla luce di quest'ultimo dato, l'obiettivo di procedere al potenziamento della mobilità Erasmus, come delineato nel documento di riesame annuale 2016 (A2 -C) non è ancora stato raggiunto.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Ogni insegnamento consta di uno o due moduli, corrispondenti rispettivamente a 36 o 72 ore di didattica. La didattica si svolge secondo la tipologia delle lezioni frontali e delle attività seminariali (relazioni scritte con presentazione/integrazione orale). La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il riconoscimento dei crediti maturati durante il corso sono effettuati al termine del periodo didattico in cui si è svolto l'insegnamento mediante esame orale ed eventualmente scritto sui contenuti del corso. Il 93% degli studenti intervistati (anno solare 2015) si ritiene soddisfatto dell'organizzazione della maggior parte degli esami.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I precedenti documenti del Riesame risultano adeguati e completi in ogni loro parte. Tra le azioni correttive previste risultano il rafforzamento dell'orientamento in entrata e in uscita e il rafforzamento di stage e tirocini. Il CdS ha rilevato le proprie criticità e ha intrapreso un'azione di miglioramento del coordinamento tra docenti all'interno del CdS, per quanto riguarda la pianificazione dell'offerta didattica, con sostanziali modifiche al piano di studio in vigore dalla coorte 2016-17.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Si riscontrano giudizi complessivamente molto positivi e nella quasi totalità dei casi superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nella parti pubbliche della scheda SUA-CdS, il CdS ha provveduto a che tali informazioni siano presenti e facilmente reperibili sul sito web e siano altresì corrette, chiare, complete e aggiornate, così come lo sono i dati relativi all'attività dei singoli docenti e dei loro corsi reperibili nell'applicativo Penelope. Particolarmente curata è la tempestività nella comunicazione degli orari delle lezioni e delle sessioni di tesi di laurea.

Allegato 07 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea LM- 1 LM-80

Corso di laurea in Studi geografici e antropologici

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia a reali esigenze del mondo del lavoro, sia alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classe di insegnamento A039 nelle scuole medie superiori. I contatti col mondo del lavoro, ritenuti soddisfacenti, vengono tenuti con continuità, oltre che nell'occasione dell'attivazione di stage, soprattutto mantenendo consultazioni periodiche con le organizzazioni e i soggetti interessati, secondo la divisione di competenze a suo tempo stabilita nei Consigli di CdS del 9 maggio 2007 (punto 7g dell'OdG) e del 2 dicembre 2009 (punto 3, commi 11 e 12 dell'OdG) e che qui si riproduce in sintesi:

Scuola: Cassi.

Organizzazioni economiche e imprenditoriali: Azzari, Loda, Vecchio.

Organizzazioni professionali: Cassi, Vecchio.

Enti pubblici: Azzari, Canigiani, Loda.

Esponenti rappresentativi del mondo della cultura: Cassi, Giusti.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti (in particolare di quelle che riguardano i caratteri della docenza) e dagli esiti degli esami di profitto emerge che le conoscenze e le competenze previste da ogni insegnamento sono sviluppate in coerenza con gli obiettivi formativi programmati.

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge la coerenza complessiva con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nei programmi pubblicati sul sito ufficiale di ciascun docente.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente. I corsi – tranne che per 6 + 2 CFU di insegnamenti M-DEA/01 (per i quali sono attivati comunque contratti con soggetti di provata competenza) - sono sostenuti interamente da personale strutturato, per titolarità o mutazione.

Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS.

Per quanto riguarda le infrastrutture i problemi del CdS (rilevabili anche attraverso le valutazioni degli studenti) sono analoghi a quelli degli altri CdS della Scuola.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge una marcata adeguatezza della docenza agli obiettivi di apprendimento previsti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le pagine personali pubblicate su www.unifi.it riguardo a ciascuno dei docenti del CdS mostrano congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento sono elevati sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità di applicazione di esse.

Alcuni risultati del processo in termini di progressione delle carriere studenti e occupazione post-laurea sono i seguenti.

Quanto all'esito degli studi tra il I e il II anno, per la coorte 2014-15 sono ancora attualmente iscritti l'83,33%, gli abbandoni ammontano al 16,67%

Il box-plot dei CFU acquisiti dalle coorti al 31/7 del I anno mostra che da parte della coorte 2014-15 sono stati acquisiti fra 70 e 90 CFU

I dati più aggiornati Almalaurea sull'occupazione post-laurea sono quelli a disposizione per i laureati nel 2014 o in precedenza.

In base a tali dati (che, giova ricordarlo, riguardano bassi numeri assoluti; cfr. *infra*, ultimo capoverso di questo quadro), il tasso di occupazione per i laureati della classe LM80 (Geografia) (percentuale dei rispondenti: 66,7 per i laureati a 1 anno, 60 per i laureati a 3 anni, 57,1 per i laureati a 5 anni) vede a 1 anno dalla laurea lo 0% occupato, a 3 anni il 77,8%, a 5 anni il 50% (media ex Facoltà 0%, 67,2%, 75,8 %).

Il tasso di occupazione per i laureati della classe LM1 (Antropologia) (percentuale dei rispondenti: 80 per i laureati a 1 anno, 66,7 per i laureati a 3 anni, 66,7 per i laureati a 5 anni) vede a 1 anno dalla laurea il 66,7% occupato, a 3 anni il dato non è disponibile in quanto il collettivo è inferiore a 5 unità; a 5 anni il 100%.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono ritenuti adeguati e completi.

L'azione strategica intrapresa nel corso del 2014, relativa alla modifica dell'Ordinamento e del Regolamento didattici (v. relazione per l'anno precedente), non ha dato per il 2014-2015 i risultati sperati, in termini di iscrizioni al Corso (6 matricole a luglio 2015).

La situazione è stata discussa nella riunione CCdS del 4 dicembre 2015 (punto 5 dell'OdG), durante la quale si è fra l'altro considerato di dover attendere – per una migliore valutazione della situazione - i dati relativi al 2015-2016. I dati infine pervenuti per quell'anno hanno indicato una ripresa, ma solo lieve (9 matricole a luglio 2016)

Sono stati invece verificati (attraverso i questionari di valutazione da parte degli studenti) gli effetti positivi dell'azione di miglioramento dell'offerta, operati sia mediante richiamo alla puntualità dei docenti, sia mediante maggiore attenzione alla non sovrapposizione fra corsi.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

I risultati delle valutazioni del CdS da parte degli studenti sono affrontati nell'ambito dei lavori del Gruppo di riesame e discussi in Consiglio del CdS. Il CdS intraprende azioni correttive a partire dalle operazioni svolte in sede di riesame

Dall'analisi dei questionari di valutazione non emergono problemi sostanziali, a parte alcuni legati alle infrastrutture. Per il complesso del CdS, e per il 2015-2016, le venti risposte dei questionari si situano tra i valori 7,7 (domanda D4) e 8,7 (domanda D10). I valori medi di tutte le 20 risposte sono superiori ai valori medi della Scuola.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con i siti della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Allegato 08 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di laurea LM- 14

Corso di laurea in Filologia Moderna

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia a reali esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), sia alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classi di insegnamento delle scuole medie inferiori e superiori. L'offerta formativa è stata giudicata complessivamente in modo favorevole negli incontri annuali del Comitato d'indirizzo.

Nonostante il difficile quadro economico nazionale e internazionale dai dati AlmaLaurea 2015 risulta buono il tasso di occupazione che si assesta al 68,8% dopo 3 anni dalla laurea (75% nel 2013), mentre è in aumento la percentuale dei laureati impegnati in corsi post universitari, tirocini/praticantati, che si assesta al 31% (21% nel 2013). A 5 anni dalla laurea, il 50% degli intervistati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, rispetto al 40% del 2013. Il guadagno mensile netto è in aumento, soprattutto dopo il 3 anni dalla laurea. La soddisfazione per il lavoro svolto è stabile con una valutazione intorno a 7 su 10.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti, dagli incontri semestrali che con essi si tengono, dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici (SUA A4.a) sono descritte in maniera adeguata.

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS (SUA B1.a), anche in relazione ai descrittori di Dublino 2 (SUA A4.b-c), espressamente richiamati nei programmi pubblicati sul sito ufficiale di ciascun docente e illustrati a lezione.

Dai dati AlmaLaurea 2015 risulta in aumento la percentuale degli studenti che si ritengono soddisfatti del corso di laurea scelto (93,8% rispetto all'85% del 2013) e quella degli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo (81,3% rispetto al 63% del 2013).

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente. I corsi sono sostenuti interamente da personale strutturato, senza ricorso a contratti con personale esterno. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS. Per quanto riguarda le infrastrutture i problemi del CdS sono gli stessi degli altri CdS della Scuola.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti, dagli incontri semestrali che con essi si tengono, emerge una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico.

La percentuale degli studenti soddisfatti dei rapporti con i docenti si conferma alta (dati Alma Laurea: 93,8% nel 2015 rispetto al 95% del 2013).

La valutazione delle aule e delle attrezzature, che negli anni passati è risultata spesso insufficiente, ha raggiunto ora la piena sufficienza (una media di 7,23 per D15; 7,27 per D16), e si avvicina ai valori della Scuola (quadri B4 SUA).

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Da un controllo a campione sulle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti in Penelope risulta una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 2. Qualche criticità permane sulle informazioni relative alle modalità di verifica delle singole competenze (la capacità di applicare conoscenze e competenze è verificata nella prova d'esame, generalmente orale ma in qualche caso con prove scritte). I docenti sono stati informati e sollecitati a completare la scheda in modo conforme a quanto richiesto dai descrittori di Dublino. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaurienti nei quadri previsti dall'Anvur, tuttavia non tutte le azioni di miglioramento previste sono state messe in atto. In particolare non sono state portate a termine le azioni di acquisizione di dati ad hoc mediante somministrazione di questionari a studenti in itinere e laureati, e non è stato ancora terminato il censimento degli accordi internazionali per facilitare l'accesso ai programmi Erasmus. Sono stati invece effettuati i miglioramenti nell'offerta formativa per favorire una maggiore attrattività e i controlli sui programmi dei docenti per una verifica della congruità dei CFU ai fini di una diminuzione dei tempi di percorrenza (nel 2015 risulta un leggero aumento dei laureati in corso). Si è inoltre provveduto a risolvere problemi di sovrapposizioni di orario con corsi di altri CdS e a nominare una commissione per potenziare i rapporti con il mondo del lavoro con iniziative e incontri ad hoc. Sono stati inoltre realizzati con regolarità incontri periodici con gli studenti.

Il CdS si impegna a completare gli obiettivi per ora parzialmente o totalmente non raggiunti entro il prossimo riesame annuale, approfittando della proroga sui tempi di consegna.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso da tempo pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e dei singoli docenti. I risultati sono discussi nell'ambito dei lavori del GdR e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata. Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame (a tal proposito si precisa che eventuali sollecitazioni sono emerse dagli incontri periodici con gli

studenti, più che dalle valutazioni, dalle quali emergono soprattutto problemi relativi alle infrastrutture che pertanto sono al di fuori delle competenze specifiche del CdS).

Dalle analisi dei dati sulle carriere degli studenti emerge ancora una criticità nel numero degli studenti fuori corso che in parte è stata corretta dai provvedimenti presi dal CdS negli ultimi due anni (dati più precisi sono ricavabili dal Riesame 2015, e il monitoraggio sul 2016 sembra confermare questa linea di tendenza, con un forte calo degli studenti fuori corso): il numero degli studenti fuori corso è passato da 78 (2014/2015) a 66 (2015/2016). Positivo il passaggio al secondo anno. Gli studenti part-time sono aumentati da 5 a 9 unità. Resta invece bassa la mobilità internazionale degli studenti (2013/2014, Studio: 4; 2014/2015, Studio: 1; 2015/2016, Studio: 3, Traineeship: 1; 2016/2017: Traineeship: 1).

Dagli incontri con gli studenti non emergono problemi sostanziali, se non quelli legati alle infrastrutture.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
--

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Lettere e Filosofia e dell'Ateneo.

Il CdS si impegna a completare gli obiettivi per ora parzialmente o totalmente non raggiunti entro il prossimo riesame annuale, approfittando della proroga sui tempi di consegna.

Allegato 09 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di laurea LM-15

Corso di laurea Magistrale in Filologia Letteratura e Storia dell'Antichità

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS è tarata in rapporto alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in relazione sia alle classi di insegnamento in materie letterarie (A42, A51, A52) delle scuole medie inferiori e superiori sia alle esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico). L'offerta formativa ha tenuto conto anche delle osservazioni emerse nell'incontro annuale del Comitato d'indirizzo (9 dicembre 2015) che ha evidenziato l'importanza della formazione e la necessità di limitare il tirocinio agli studenti interessati in prospettiva di esiti occupazionali ben delineati e disposti, perciò, a investire un monte ore cospicuo nell'attività prescelta.

Dai dati emergenti da Alma Laurea (2013) risulta che, a un anno dalla laurea, il 36,4% dei laureati del CdS lavora, con un tasso occupazione (def.Istat) del 45,5.

L'età media di laurea è 25,5 con votazioni eccellenti e il tasso di abbandono è praticamente nullo (v. scheda SUA A3c).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esiti degli esami di profitto emerge l'adeguatezza delle funzioni e delle competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici (v. scheda SUA A4.a).

Gli insegnamenti offerti sono coerenti con gli obiettivi dichiarati (v. scheda SUA B1.a), anche in relazione ai descrittori di Dublino (v. scheda SUA A4.b-c) espressamente richiamati nei programmi pubblicati sul sito ufficiale di ciascun docente e illustrati a lezione.

L'articolazione in due curricula, l'uno maggiormente centrato sulle discipline letterarie e filologiche (48 CFU per le caratterizzanti e 36 CFU per le affini e integrative), l'altro sulle discipline storiche (54 CFU per le caratterizzanti e 30 CFU per le affini e integrative) e la presenza materie affini, nuove rispetto al triennio, hanno contribuito a migliorare i percorsi e i risultati di apprendimento.

Il Cds ha lavorato al miglioramento della distribuzione degli insegnamenti nei due semestri e al coordinamento sulle tematiche oggetto degli insegnamenti nonché al coordinamento tra i singoli corsi, con risultati in fase di ulteriore miglioramento. (v. Scheda SUA, A1c; A2c).

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Ogni insegnamento del CdS è coerente con il SSD del docente. I corsi sono sostenuti interamente da personale strutturato. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS. Le infrastrutture (aule, biblioteche) disponibili sono adeguate, come per tutta la Scuola (v. scheda SUA B4). L'efficacia didattica è documentata dai questionari degli studenti che mostrano una tenuta sui livelli di valutazione superiori ai dati medi di Ateneo con giudizi molto positivi per molti dei singoli corsi.

Sul sito del CdS si sono in particolare concentrati gli sforzi per migliorare il livello di informazione su tutte le attività che, a livello locale e nazionale, possano essere di interesse degli studenti. Il sito è stato implementato anche con informazioni relative agli strumenti della ricerca in ambito antichista e continuano gli sforzi per migliorarne la qualità.

L'attivazione di laboratori che fanno capo a gruppi disciplinari è al suo secondo anno e costituisce un esperimento in fase di ulteriore miglioramento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di verifica sono ben descritti nelle schede relative a ciascun insegnamento, nella grande maggioranza dei casi e mostrano che i metodi di accertamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. La capacità di applicare conoscenze e competenze è verificata nella prova d'esame (orale), come nei laboratori e nei seminari. Le schede presenteranno, per l'a.a.2016/17, ulteriori specificazioni da parte dei singoli docenti sulle modalità degli esami, come richiesto dai descrittori di Dublino e dall'ANVUR.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dei laureati (dati Almalaurea), dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento sono buoni sia per conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

La gestione dei tirocini mediante compilazione di questionario online ha reso più efficace il rapporto con le aziende/istituzioni coinvolte.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Al Riesame ha lavorato una commissione composta da docenti, studenti, personale amministrativo e un rappresentante del Comitato di Indirizzo. Sono stati effettuati miglioramenti nel piano di studio e la suddivisione in due curricula ha favorito una maggiore attrattività e aumentato nonché variato l'offerta formativa. L'attività di laboratorio di storia antica, con erogazione di CFU, al suo secondo anno, ha registrato significativi risultati in termini di partecipazione studenti. Si intende migliorare e ampliare ulteriormente le attività di laboratorio continuando, altresì, a migliorare l'offerta didattica con una appropriata suddivisione delle materie nei due semestri e con orari utili a consentire la frequenza (v. quadro A1-2-3 del riesame). Il collegamento con il mondo del lavoro, favorito dalle iniziative di Ateneo (OJP), deve essere ulteriormente rafforzato, d'intesa con il comitato di indirizzo che si riunirà in dicembre.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso pubblici nel 2016 i risultati delle valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti. I risultati sono discussi nell'ambito del GdR e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata.

Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. A tal proposito va precisato che eventuali sollecitazioni sono emerse dagli scambi con gli studenti in sede di Consiglio o in incontri col Presidente di CdS, più che dalle valutazioni, che non sempre consentono di individuare nello specifico le concrete difficoltà. Si attendono le prossime elezioni per integrare il numero dei rappresentanti, ridottosi per conclusione carriera.

Il CdS ha registrato nel 2015/16 un piccolo incremento di iscritti (17 rispetto ai 13 del 2014/15), non registra abbandoni; 15 iscritti su 17 provengono dallo stesso Ateneo mentre 2 provengono da Atenei diversi.

I CFU acquisiti al 31/7/ del I anno sono meno di 40 per gli a.a. 2014/15 e 2015/16, mentre quelli acquisiti al 31/7 del II anno sono 100 per l'a.a.2014/15.

La valutazione della didattica da parte degli studenti è ulteriormente salita rispetto al 2014/15 e si attesta su 8,55 con un valore più alto della media della Scuola (7,78).

I laureati nell'anno solare 2015 sono 31, contro i 16 del 2014, i 17 del 2013, i 12 del 2012.

Il ritardo nel passaggio al secondo anno, che continua a presentarsi negli anni, è dovuto alle condizioni di iscrizione ritardata degli studenti (che in tal caso perdono il primo semestre). C'è tuttavia un generale recupero nel corso del II anno, anche se ciò provoca un lieve ritardo nella laurea.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Un'indagine nelle schede relative ai singoli docenti, così come nel sito web del CdS e della Scuola (con gli opportuni collegamenti), conferma la completezza e correttezza dei dati presenti riguardanti il percorso formativo del CdS, i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, il piano di studio, i curricula e relativi insegnamenti, le attività di tirocinio e la prova finale. Presenti e complete anche le informazioni su orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali e sui servizi di contesto. Il sito web è integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Lettere e Filosofia e dell'Ateneo e fornisce informazioni esaustive su tutte le attività del cdS.

Allegato 10 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di laurea LM-2

Corso di laurea Magistrale in Archeologia

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS mira a formare un archeologo altamente qualificato con sbocchi occupazionali nelle Soprintendenze, negli Uffici degli Enti locali preposti alla valorizzazione del patrimonio culturale, nei laboratori e centri di restauro, in istituzioni e centri di ricerca, archivi, fondazioni in Italia e all'estero. Oltre a questo da molti anni i laureati in Archeologia operano come figure professionali private mediante S.r.l., S.A.S., cooperative in merito a ricerche sul campo, coordinamento e gestione degli scavi, catalogazione di materiali, studio di contesti, allestimento mostre e musei, organizzazione convegni, editoria, archeologia preventiva. Al fine di migliorare la rappresentazione delle prospettive occupazionali, nel consiglio di CdS del 1/09/2016 (in seduta congiunta con il gruppo di riesame) è stata riformulata la composizione del Comitato di Indirizzo al fine di adeguare alla nuova normativa vigente emanata dal MiBACT e, di conseguenza, meglio introdurre gli studenti alla loro possibile realtà occupazionale.

Secondo i dati di Alma Laurea il 70% dei laureati in Archeologia ha proseguito gli studi con almeno un'attività di formazione post-laurea: tra queste attività figurano la Scuola di Specializzazione in Archeologia, il Dottorato di Ricerca e vari tipi di collaborazione in attività di scavo.

A un anno dalla laurea il 60% degli studenti ha trovato lavoro e il 20% è impegnato in un corso universitario post-laurea o attività di praticantato. A tre anni dalla laurea l'80% dei laureati risulta occupato.

(fonte: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=11&pa=70010&classe=11002&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=tempopieno&LANG=it&CONFIG=occupazione>)
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0480107300300001&corsclasse=11002&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#occupazione>).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Il miglioramento dell'articolazione del CdS, avviato nel 2014, e portato avanti nel corso degli ultimi due anni, con una maggiore flessibilità nei percorsi formativi e una vasta offerta di laboratori e di attività di tirocinio svolte sul campo in Italia e all'estero, ha consentito una maggiore qualificazione degli studenti in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Il miglioramento del percorso è evidenziato anche dai dati 2015/2016 che mostrano un sostanziale innalzamento dei numeri di immatricolazioni rispetto al triennio precedente (fonte:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1533596&id_testo=T25&user=ATEumastud4).

Dall'analisi degli incontri periodici del Presidente di CdS con gli studenti, dai colloqui dei singoli docenti e dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata.

Il CdS concentra la sua attenzione sulla archeologia del Mediterraneo: la specializzazione archeologica si realizza in vari settori, che comprendono l'archeologia preistorica, l'archeologia classica, l'archeologia orientale e l'archeologia medievale. A questi corsi si accompagnano una serie di corsi di tipo filologico e storico che ampliano le competenze dello studente e gli forniscono un'ampia formazione congeniale ai suoi specifici interessi. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS (anche in relazione ai descrittori di Dublino). I programmi e le modalità di verifica sono ampiamente descritti sui siti dei singoli docenti e espressamente descritti agli studenti nel corso delle lezioni.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente con una percentuale minima di CFU forniti da docenti a contratto. Sarebbe auspicabile per il futuro un ampliamento ulteriore dell'offerta didattica in linea con il potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e dimostrano la varietà dell'offerta formativa. Molti docenti hanno attivato le funzionalità della piattaforma moodle per implementare il livello di qualità degli insegnamenti e per una maggiore diffusione del materiale didattico.

Per migliorare l'aspetto informativo su insegnamenti e attività del Cds è attivo un sito web (<http://www.archeologia.unifi.it/ls-3-corso-di-studio.html>) in cui si possono reperire le informazioni relative all'organizzazione e agli aspetti didattici e di ricerca dei docenti del CdS. A questo si aggiunge la mappatura degli scavi attivi in Italia e all'estero che prevedono attività di formazione e di tirocinio per gli studenti del CdS (<http://www.sagas.unifi.it/cmpro-v-p-295.html>). È inoltre attiva una pagina facebook per raggiungere rapidamente gli studenti e favorire la disseminazione di informazioni utili. In merito all'internazionalizzazione, sebbene i dati degli studenti coinvolti in soggiorni Erasmus fornito dall'ufficio preposto non sia elevato (4 studenti per l'a.a. 2015/2016. Dato Ufficio Erasmus), sono numerosi gli studenti coinvolti in attività di scavo e di ricerca all'estero grazie ai numerosi accordi internazionali che prevedono soggiorno degli studenti del CdS in paesi stranieri di cui è data una lista con il numero degli studenti coinvolti in attività sul campo o in attività di ricerca su materiali conservati a Firenze all'indirizzo ([per il biennio 2014-2016](http://www.sagas.unifi.it/upload/sub/ricerca/scavi/mondo_info.jpg)): http://www.sagas.unifi.it/upload/sub/ricerca/scavi/mondo_info.jpg.

Positiva la valutazione del personale docente, sia in riferimento alla capacità di stimolare lo studente, sia alla disponibilità mentre risulta in diminuzione il giudizio degli studenti sulle aule e le attrezzature, nonostante i miglioramenti operati nella riorganizzazione delle strutture di Ateneo. Le strutture messe a disposizione, soprattutto quelle tecnologiche, ancora non risultano adeguate alla formazione degli studenti.

(fonte:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/report.php?At=unifi&anno=2015&keyf=101230&keyc=B060&az=a&t=r1>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0480107300300001&corsclasse=11002&aggrega=SI&confronta=classe&stella2015=&sua=1#profilo>.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di svolgimento degli esami (che danno un voto espresso in trentesimi) e dell'accertamento di profitto relativo ad altre attività (che non rilasciano voto ma solo un attestato di idoneità) possono essere scritte o orali e sono chiaramente definite nel programma dei singoli corsi, delle esercitazioni o dei laboratori. Da questi emerge una soddisfacente corrispondenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2. Per implementare le attività di analisi e di verifica il CdS si propone di effettuare una rassegna dei metodi di verifica adottati in riferimento alle abilità (linguistiche, informatiche, ecc.) previste.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento e l'efficacia dell'insegnamento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame 2015 sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'ANVUR. In particolare nel riesame 2014 il CdS aveva preso atto di un calo delle iscrizioni registrato negli anni precedenti e aveva proposto un'azione di miglioramento attraverso la revisione dell'ordinamento, regolamento e piano di studi. Dai dati 2015 risulta evidente che la tendenza è stata invertita e le iscrizioni sono tornate a aumentare fino ai livelli del 2009/2010.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha esaminato i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in consiglio di corso di laurea. Il dato aggregato relativo per il 2015/16 è tendenzialmente in linea con quello dell'anno precedente e in linea o leggermente superiore a quello della media della Scuola di Studi umanistici e della Formazione. Il CdS intende comunque affrontare l'analisi del documento nei suoi vari punti in modo da poter programmare azioni di miglioramento per il prossimo anno accademico.

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Il CdS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA.

Allegato 11 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea LM-36

Corso di laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Oriente antico e moderno

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il CdS offre una gamma adeguatamente ampia di esperienze formative e professionalizzanti, aperte a diverse possibilità d'impiego in relazione alle scelte e inclinazioni degli studenti e alle differenti aree di specializzazione. In particolare si possono individuare i seguenti profili professionali: operatori culturali in enti pubblici e privati, mediatori linguistici e culturali, traduttori e interpreti tecnici e letterari, organizzatori di eventi e manifestazioni su scala internazionale, ricercatori negli ambiti filologico-letterari e storico-culturali, funzionari nelle istituzioni delle rappresentanze governative e diplomatiche, insegnanti di lingue e culture orientali, giornalisti e pubblicitari. Il comitato di indirizzo dell'anno 2014 ha espresso parere complessivamente favorevole alla qualità dell'offerta formativa.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Il CdS intende formare specialisti a partire dalla base degli insegnamenti linguistici, filologici, letterari, storici e archeologici offerti, che si articolano sia nell'ambito antico sia nell'ambito moderno - contemporaneo. I programmi proposti dai docenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e adeguatamente formulati in relazione ai risultati di apprendimento attesi, declinati in conformità con i descrittori di Dublino. Le valutazioni degli studenti (Valmon) registrano punteggi alti in tutti i quesiti.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I corsi del CdS in gran parte sono tenuti dai docenti strutturati, ciascuno dei quali espleta l'insegnamento coerente con il proprio SSD. Il ricorso a contratti si limita sostanzialmente a conoscenze di lingua. Ogni docente pubblica sulla propria pagina ufficiale le informazioni su programma, riferimenti bibliografici, modalità di esame e appelli, orari di ricevimento. Il mancato inserimento dei suddetti dati si è verificato da parte di alcuni docenti con titolarità a contratto, che sono stati avvisati ed esortati a completare le proprie schede. Recentemente si è riscontrato un utilizzo crescente dei canali telematici come metodi di contatto con gli studenti e di trasmissione di quanto può risultare utile all'apprendimento e alla ricerca per la tesi di laurea (materiali didattici, bibliografie, database, periodici in open access, link a cataloghi di biblioteche e istituzioni culturali, e così via).

I problemi relativi alle infrastrutture del CdS (in particolare le aule e le attrezzature) sono gli stessi degli altri CdS della Scuola. Si segnala in merito che ancora parecchi docenti, lettori compresi, sono costretti a fare lezione e a tenere laboratori in aule scarsamente attrezzate.

Sull'adeguatezza del trasferimento delle conoscenze al livello di apprendimento e sull'appropriatezza del materiale didattico, il CdS ha ottenuto le valutazioni positive degli studenti come si evincono dai punteggi del sondaggio Valmon.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dalle schede di insegnamenti pubblicate dai docenti del CdS emerge una adeguata coerenza con quanto riportato dal CdS in merito ai risultati di apprendimento attesi. Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti registrano voti alti. I risultati degli esami di profitto e i voti finali della prova di laurea confermano un buon livello di conoscenze e capacità di comprensione acquisite nonché la loro applicazione. Dal Bollettino di Statistica (d'ora in poi BS) 05/16 risulta che nell'anno solare 2015 tra 26 laureati 12 hanno ottenuto il voto finale di 110 e lode e 8 tra 106 - 110. Secondo il sondaggio Almalaurea riferito al 2014 l'80 % dei laureati intervistati del CdS lavora a un anno dalla laurea.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il rapporto di Riesame annuale del CdS 2015 risulta chiaro ed esaustivo nei quadri previsti da ANVUR. Le azioni di miglioramento ivi proposte, tuttavia, non sono state del tutto portate a termine. Il sito CdS è stato integrato delle informazioni aggiornate anche relative ai bandi di mobilità studentesca, ma solo in alcuni casi sono state organizzate le lezioni presso le scuole superiori a causa della mancata risposta da parte della maggioranza delle stesse. Il potere attrattivo del CdS, uno degli obiettivi riportati nel Rapporto di riesame annuale (quadro A1), comunque, appare aumentato, in quanto, secondo BS 10/2016, gli immatricolati al primo anno dell'a.a. 2015/16 sono 27 unità, rispetto a 16 dell'a.a. 2014/15 e 9 dell'a.a. 2013/14. Il comitato di indirizzo non è ancora formato, ma la procedura è in fase avanzata con le adesioni ufficiali da parte di qualificati professionisti. Restano ormai da definire solo le pratiche per l'insediamento.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS discute gli esiti della valutazione degli studenti in sede del Gruppo di Riesame che redige il Rapporto di Riesame, messo a disposizione del Consiglio del CdS per una discussione più ampia e articolata. In tali sedi, inoltre, vengono discusse e coordinate le azioni di miglioramento.

In base ai risultati della rilevazione della didattica relativa all' a.a. 2015/2016 forniti dalla piattaforma Valmon, il CdS vanta punteggi superiori alle medie della Scuola in tutte le domande.

I punteggi significativamente alti sono stati registrati nelle domande relative alla sezione 1: Organizzazione Corso di studio e alla sezione 3: Docente. In particolare gli studenti apprezzano il rispetto dell'orario (D10, media 9,34), lo stimolo impartito dal docente (D11, media 9,08), la reperibilità (D13, media 9,18) e la disponibilità (D14, media 9,10) da parte dei docenti. Quasi tutti i punteggi, inoltre, sono superiori alle medie dell'a.a. precedente, tranne nelle succitate DD. 13, 14 in cui si nota una lieve flessione, pur mantenendo le cifre alte. Un sensibile miglioramento rispetto

all'anno precedente, invece, si nota nella sezione 1: Organizzazione (D1 da 8,47 a 8,96, D2 da 8,26 a 8,96 e D3 da 7,96 a 8,86)

I suggerimenti più rilevanti degli studenti riguardano: S2 Aumentare l'attività di supporto didattico (27,2), S3 Fornire più conoscenza di base (29,7) e S5 Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli (22,8). In particolare S2 e S3 registrano un leggero aumento rispetto allo scorso a.a.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

I dati e le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA, relativi al CdS, risultano completi e corretti. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento LILSI e dell'Ateneo.

Allegato 12 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di laurea LM-37

Corso di laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS non è del tutto soddisfacente alle esigenze del mondo del lavoro, nell'ambito della mediazione linguistica e interculturale, dell'editoria e dell'organizzazione degli eventi culturali, negli enti pubblici e privati che si avvalgono di competenze linguistiche e internazionali, come confermato dalla valutazione non sempre positiva dell'attività di tirocinio (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**), e dal calo della soddisfazione occupazionale dei propri laureati nel quinquennio successivo alla laurea (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php 2015/2016> e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). Grazie tuttavia alla presenza di curricula bilaterali internazionali, l'offerta formativa del CdS risponde in modo appropriato alle necessità di formazione superiore, sia per quanto riguarda le classi di insegnamento delle scuole medie inferiori e superiori, sia per il livello universitario (dottorato di ricerca). Dai dati sull'interessamento delle aziende, presso le quali sono stati svolte le attività di tirocinio, nel proseguire con gli studenti un futuro rapporto di lavoro (27.3%; **QUADRO C3 SUA-CdS 2016**) e da quelli dei laureati del CdS che a cinque anni della laurea utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (38,1% rispetto al 68,8% del primo anno; <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php 2015/2016> e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**), emerge tuttavia la necessità di rendere operativo il Comitato di Indirizzo, che avrà il compito di coordinare e potenziare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti non laureati e laureati (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php 2015/2016> e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**), dagli esiti degli esami di profitto, il tasso occupazionale dei laureati nel quinquennio successivo alla laurea e i giudizi sull'attività di tirocinio (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**), emerge che le competenze richieste alle figure professionali in relazione agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata e risultano coerenti alle attività formative programmate, ma hanno bisogno di un miglioramento, reso possibile attraverso la creazione di un Comitato di Indirizzo che serva da raccordo tra l'offerta formativa del CdS e il mondo del lavoro (se il 91,3% dei propri laureati lavora ai cinque anni dalla laurea, tasso molto alto data l'attuale situazione economica, tuttavia, a quella distanza cronologica, soltanto il 38, 1% utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**).

L'analisi dei programmi proposti dai docenti mostra in modo evidente una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2, espressamente richiamati nel Regolamento didattico del CdS. È in corso di aggiornamento su Sillabus, da parte dell'intero corpo docente del CdS (in seguito a quanto discusso nel Consiglio di Corso di Laurea del

13.09.2016; vedi verbale del Corso di Laurea 13.09.2016), una maggior articolazione degli obiettivi di apprendimento e delle prove di accertamento sulla base delle indicazioni offerte dal Gruppo di Riesame del CdS, così da permettere una più chiara descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In base all'analisi delle valutazioni positive degli studenti in itinere, attestate su una media superiore a 8 e in incremento rispetto all'a.a. 2014/2015 (7,84) (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016), delle schede dei docenti e di quelle dei loro relativi insegnamenti presenti su Sillabus, il Cds rileva che: non emergono incoerenze tra gli SSD dei docenti e le loro relative materie di insegnamento; i corsi sono sostenuti generalmente da personale strutturato, sebbene un numero rilevante di Laboratori di lingua si avvalga di contratti con personale interno (CEL); le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti, pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente, sono diventate accessibili anche attraverso il sito del CdS, che è stato attivato (<http://www.clm-ilea.unifi.it/>).

Per quanto riguarda le infrastrutture, la criticità sulle aule e le attrezzature informatiche è stata solo in parte risolta grazie alla disponibilità del plesso di Via Gino Capponi dove attualmente si svolgono alcune attività didattiche del CdS. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere, dalle periodiche riunioni della Commissione Didattica, cui partecipano attivamente anche i Rappresentanti degli Studenti, emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico impiegato e un miglior grado di soddisfazione degli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento rispetto all'a.a. 2014/2015 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016).

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'attività di coordinamento didattico, dall'analisi dei contenuti offerti dai corsi dei docenti del CdS, riportati nelle schede dei programmi di insegnamento presenti in "Penelope", emerge un'adeguata corrispondenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami scritti e orali e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione"): se la valutazione degli studenti su questo punto risulta superiore a 9 e in incremento rispetto all'a.a. precedente (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015/2016), quella degli studenti laureati non fa emergere dati negativi in merito (il 54,2% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso; **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). È tuttavia in corso d'opera da parte del corpo docente del CdS una maggiore articolazione su Sillabus della descrizione degli obiettivi dei propri corsi di insegnamenti e delle modalità di valutazione finale (finora limitate all'indicazione "scritto/orale"), che si renderà operativa nel corso del presente anno accademico.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'ANVUR, grazie a un continuo monitoraggio dell'andamento complessivo del Corso di laurea in un arco temporale che comprende almeno le tre coorti precedenti (2012/2013; 2013/2014; 2014/2015). Sono state messe in atto molte delle azioni di miglioramento previste in essi: si sono introdotti notevoli miglioramenti nel Regolamento Didattico e nel piano di studio per favorire una maggiore attrattività, sono stati effettuati controlli sui programmi dei docenti per una verifica della congruità dei CFU ai fini di un miglioramento dei tempi di percorrenza, sono stati aumentati gli incontri con gli studenti mediante periodiche riunioni della Commissione Didattica, e, infine, è stato attivato il sito web del CdS (<http://www.clm-llea.unifi.it/>). I risultati positivi di tali interventi di miglioramento sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere, in netto aumento rispetto all'anno precedente (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2015/2016**), anno (2014/2015) in cui si era verificato un sensibile calo nell'attrattività dell'offerta formativa del CdS (come si desume dal calo degli studenti scritti, 234 rispetto ai 256 dell'a.a. 2013/2014; **QUADRO C1 SUA-CdS 2016**). Tuttavia non tutte le azioni di miglioramento previste sono state messe in atto: deve ancora essere messa in atto l'attività del Comitato di indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**)

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e dei singoli docenti. I risultati vengono discussi nell'ambito dei lavori del Gruppo di Riesame e riportati in Commissione Didattica per una discussione più allargata. Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. Dall'analisi dei questionari di valutazione, che, come già accennato nel punto D, mostrano una maggior soddisfazione degli studenti rispetto all'anno precedente (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> **2015/2016**), e dagli incontri con gli studenti non emergono problemi sostanziali, se non quelli legati alle infrastrutture, soprattutto per le numerose lezioni che si svolgono nelle aule di Via Santa Reparata, in condizioni non ottimali anche per quanto riguarda le attrezzature.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda la disponibilità, correttezza e chiarezza d'informazione in merito ai risultati di apprendimento attesi, alla descrizione del percorso formativo, al calendario delle attività erogate e ai servizi di contesto, il CdS ha verificato che tali informazioni sono complete, corrette, chiare e aggiornate nelle schede Penelope e nelle pagine web richiamate nella SUA. Esse sono inoltre presenti e facilmente reperibili sul sito web del CdS (<http://www.clm-llea.unifi.it/>), attivo da qualche mese, che integra e rende più accessibile anche le informazioni fornite sul sito della Scuola e del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali (LILSI).

Allegato 13 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea LM-5

Corso di laurea Magistrale in Scienze archivistiche e biblioteconomiche

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia a reali esigenze del mondo del lavoro presso soggetti pubblici statali e non statali, sia nell'ambito culturale ed editoriale, privato, dalle case editrici agli archivi e biblioteche. Per i laureati del CdS si presentano significativi sbocchi occupazionali presso: Archivi di Stato e Sovrintendenze archivistiche; uffici dipendenti dal MIBACT; enti pubblici in relazione agli archivi delle Regioni, dei Comuni, delle ASL e di tutti gli Enti Territoriali; archivi ecclesiastici, archivi delle imprese e archivi privati; biblioteche statali, biblioteche di enti ecclesiastici e di enti locali. L'offerta formativa è stata giudicata complessivamente in modo favorevole negli incontri annuali del Comitato d'indirizzo che come sempre risulta essere un utile strumento per indirizzare la formazione. Si sottolinea che il CdS prepara alle figure di archivista-informatico, archivista storico-scientifico, record manager, bibliotecario.

L'offerta formativa è stata giudicata complessivamente in modo favorevole negli incontri semestrali del Comitato d'indirizzo che come sempre risulta essere un utile strumento per indirizzare la formazione. Il C.I. si riunisce due volte l'anno.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti (schede di valutazione degli studenti), dagli incontri semestrali che con essi si tengono, dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata.

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nei programmi pubblicati sul sito ufficiale di ciascun docente e illustrati a lezione.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD di appartenenza del docente. I corsi sono sostenuti da docenti strutturati, fatta eccezione per alcuni contratti con personale esterno per un laboratorio e per due insegnamenti che non hanno copertura strutturata. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS.

Non emergono problemi per quanto riguarda le infrastrutture. Emerge, dall'analisi delle valutazioni degli studenti, una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico richiesto per l'espletamento degli esami.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Da un controllo a campione sulle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti in Penelope risulta una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2.

Le valutazioni degli studenti confrontate con gli esiti degli esami di profitto fanno emergere un buon livello di apprendimento sia in relazione alle conoscenze che alle capacità di comprensione acquisite.

Il tasso di occupazione, dai dati Almalaurea e dal monitoraggio che effettua periodicamente il CdS, si assesta su circa il 60% entro il primo anno dalla Laurea e si estende al 95% dopo 3 anni.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esauritivi nei quadri previsti dell'Anvur. Tra le azioni previste per il percorso della qualità, ad oggi, risultano non espletate le operazioni di acquisizione di dati ad hoc mediante somministrazione di questionari a studenti in itinere e laureati. Sono state invece effettuati miglioramenti per favorire una maggiore attrattività e visibilità del CdS attivando una pagina facebook che ad oggi conta 1.398 iscritti. Tale operazione ha notevolmente agevolato i contatti con gli eventuali studenti e con altre realtà archivistiche e bibliotecarie legate al mondo del lavoro nazionali e internazionali.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e dei singoli docenti. I risultati sono discussi nell'ambito dei lavori del GAV e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata. Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. Dall'analisi dei questionari di valutazione e dagli incontri con gli studenti non emergono problemi.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo. Inoltre il Cds ha ormai attivato da qualche anno una pagina facebook per poter interfacciarsi anche sui social network sia con gli studenti già iscritti che con i futuri studenti.

Allegato 14 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e Scienze della formazione

Classe di laurea LM-65

Corso di laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il *Potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro* costituisce l'obiettivo principale individuato da sempre nel Rapporto di riesame annuale e in particolare dell'ultimo triennio 2014, 2015 e 2016 relativamente al punto A3 (Accompagnamento al mondo del lavoro). Le *azioni intraprese* hanno riguardato il potenziamento dell'offerta di stage, tirocini e laboratori, nell'intento di offrire occasioni formative e professionali sempre più orientate sulle esigenze dei singoli studenti. A tale scopo, nel 2013-14 è stato inserito nella programmazione didattica un nuovo Laboratorio di Critica cinematografica, mentre nel 2014-15 il nuovo Regolamento ha provveduto a ripensare all'offerta dei laboratori proprio tenendo conto delle esigenze del mondo professionale. L'offerta di laboratori, tenuti da importanti professionisti del cinema, dello spettacolo e della musica, ha continuato a soddisfare le richieste degli studenti, così come quella dei tirocini e degli stage. Dal 2015 il CdS conta su un Delegato agli esiti post laurea (nella persona del prof. Maurizio Agamennone) che annualmente riporta al CdS una riflessione sulle indagini Alma laurea e sulle altre rilevazioni. Il CdS inoltre ha offerto alcune importanti occasioni di confronto con il mondo del lavoro, come il ciclo di proiezioni video *L'oro di Prato*, mostrato anche a Milano nel Padiglione Toscana in occasione di Expo 2015, dedicato all'artigianato e alle tradizioni lavorative pratesi e toscane e nato all'interno del Laboratorio di regia cinematografica condotto dal maestro Paolo Benvenuti; così come la mostra *100 anni e più di moda* curata dal docente Patrizia Bogani con gli studenti del Laboratorio di Produzione tessile svoltasi nei locali del Polo universitario nel dicembre 2015 che ha offerto anche in questo caso un'occasione importante di visibilità dei lavori degli studenti e dell'intero CdS sul territorio. Infine all'interno dei corsi di molti docenti sono stati invitati professionisti e specialisti del settore offrendo agli studenti ulteriori occasioni di contatto e di confronto con il mondo del lavoro. Le parti interessate sono state sentite tramite colloqui tenuti sia in orario di ricevimento dal Presidente e dai delegati del CdS, sia nelle occasioni istituzionali (incontri del Gruppo di Riesame e consigli del CdS).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Il miglioramento dell'efficacia delle azioni didattiche sui risultati di apprendimento costituiscono gli obiettivi individuati nei Rapporti di riesame annuali dal 2013 in poi, con particolare riferimento alle criticità e alle azioni intraprese riguardo al punto A1 (Ingresso, percorso, uscita dal CdS). A tale scopo, nell'ambito delle sedi competenti del Cds (Gruppo di Riesame, Commissione Didattica e Consiglio del CdS) sono state condotte attente analisi relative alla coerenza tra l'offerta didattica e gli specifici obiettivi formativi del corso. A partire dal 2014-15, in seguito a uno studio di fattibilità condotto dalla Commissione Didattica del CdS, sono state introdotte una serie di modifiche all'offerta didattica, nell'intento di contribuire al miglioramento dell'efficacia dell'offerta didattica

in relazione alle funzioni e competenze indicate nei quadri A4 della scheda SUA. A partire dal 2015 i docenti del CdS si stanno impegnando a rendere più chiara la corrispondenza tra contenuti del corso e obiettivi del CdS mediante un impiego più efficace e chiaro – come richiesto dai Referenti di Qualità – dei cosiddetti descrittori di Dublino. Il questionario Valmon 2015-16 registra un sostanziale giudizio positivo degli studenti nei confronti del CdS (media dei giudizi positivi sempre superiore a 84,7) e in tutti i venti punti della valutazione si colloca sempre in linea se non al di sopra della media di Facoltà/Scuola.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Tutti gli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS sono pienamente coerenti al SSD di appartenenza dei docenti che li impartiscono.

I Rapporti di Riesame a partire dal 2013 hanno individuato specifici obiettivi e azioni finalizzati a ottimizzare le possibilità di utilizzazione dei supporti informativi e delle infrastrutture che il CdS può utilizzare nelle due sedi di Firenze e Prato.

In particolare, il CdS ha operato nelle seguenti aree di miglioramento.

- a) Invito ai docenti all'utilizzo sistematico della piattaforma di e-learning MOODLE, non solo per la didattica ma anche per la rapidità e la precisione dell'informazione e delle comunicazioni agli studenti, tramite mailing list e forum. Il numero dei docenti del CdS che hanno attivato la piattaforma è progressivamente aumentato e si auspica un ulteriore incremento anche sulla base della spinta derivante dall'approvazione in sede di Scuola del Regolamento per insegnamenti sulla Piattaforma di Ateneo Moodle e dall'istituzione nell'ottobre 2016 di uno sportello per consulenza e supporto alla progettazione didattica delle classi virtuali in Moodle
- b) Modifica della modalità di compilazione dell'orario delle lezioni, che viene supervisionata personalmente dal Presidente del CdS in modo da contemperare le esigenze dei tre curricula con quelle legate alle due sedi della didattica. In questo modo, sono state sanate le sovrapposizioni di orario, sono stati attuati cambiamenti di orario per venire incontro al disagio di alcuni studenti nel trasferimento tra le due sedi. Le statistiche della Valutazione didattica rilevano una stabilità nel giudizio e un dato in media con quello generale di Scuola ma anche la necessità di una continua attenzione. Questa area, instabile anche a livello di Scuola, rimane infatti ancora soggetta a forti oscillazioni nella valutazione degli studenti: se nell'anno accademico 2014-15 era ben visibile nelle valutazioni il pieno soddisfacimento nella concezione dell'orario, nell'anno 2015-16 si è registrata una minima flessione (da 7,85 a 7,74) che ha spinto dunque alla nomina di un Delegato all'orario per meglio valutare le criticità.
- c) Miglioramento delle informazioni presenti on line e della coordinazione coi dati sui siti di Ateneo. A questo proposito, il sito del corso di laurea è oramai pienamente operativo e tutte le informazioni ivi presenti vengono continuamente verificate e corrette laddove se ne è evidenziata la necessità.

Per quanto riguarda aule, laboratori e attrezzature, le attività del CdS nei locali attrezzati e rinnovati del Polo didattico di via Capponi 9 e l'organizzazione delle attività laboratoriali nelle aule perfettamente attrezzate della sede universitaria di Prato (PIN) è accompagnato da un sostanziale apprezzamento da parte degli studenti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi condotta dal Gruppo di riesame e dal CdS sulla base dei dati Alma Laurea, dei Bollettini di Statistica e dei Risultati dei questionari di valutazione della didattica non ha evidenziato particolari criticità per quanto attiene alla coerenza tra i metodi di accertamento e i risultati di apprendimento attesi. Le schede dei programmi pubblicate su Penelope risultano coerenti con i descrittori di Dublino e i singoli docenti del CdS si sono impegnati a rendere i programmi sempre più in linea con questa necessità anche a fronte delle indicazioni giunte dai Referenti per la Qualità della Scuola. L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata sulla base delle schede di valutazione degli studenti (dati Valmon) e dei laureati (Almalaurea), rielaborati annualmente anche dal Delegato al job placement nominato dal CdS e dalla sua relazione presentata annualmente in Consiglio. Il Rapporto di Riesame 2016 ha evidenziato che la soddisfazione degli studenti sull'organizzazione complessiva del CdS conferma l'andamento positivo delle precedenti rilevazioni, seppur registri una leggerissima flessione (da 7,87 a 7,57) che ci si riserva di approfondire.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Oltre a quanto già evidenziato nei punti precedenti, si sottolinea come il CdS, attraverso le attività del Gruppo di riesame, effettui un monitoraggio periodico dei dati forniti dalle diverse fonti di Ateneo (Bollettini di Statistica, valutazioni degli studenti Valmon, dati Alma Laurea) al fine di verificare in itinere l'efficacia delle azioni correttive individuate in sede di riesame, nell'intento di operare i necessari correttivi, da implementare nel successivo Rapporto di Riesame. Inoltre, il Presidente e i delegati del CdS hanno modo di raccogliere gli eventuali elementi di criticità evidenziati dagli studenti, attraverso continui colloqui con gli stessi. Nel 2015 gli studenti hanno provveduto alla elezione di un loro rappresentante – precedentemente le votazioni erano andate deserte – nella persona della sig.na Alessandra Bonetti. La sua conseguenza integrazione tanto nel Gruppo di riesame quanto nella Commissione didattica e la sua presenza a riunioni e Consigli, oltre che il rapporto continuativo instaurato in particolare con Presidente e Delegato all'Orientamento, ha permesso un confronto più immediato con gli studenti e una più attenta riflessione sulle esigenze del CdS. Le azioni previste nei due precedenti rapporti (modifica dei requisiti di accesso richiesti al fine di migliorare le performance del CdS in termini di attrattività; modifica dell'offerta formativa al fine di migliorare gli esiti didattici; implementazione del sito web e azioni informative al fine di migliorare la comunicazione sui programmi internazionali) hanno avuto complessivamente un impatto positivo sul CdS. L'impatto per certi versi ha registrato esiti positivi nell'anno 2015 anche ulteriori rispetto a quanto preventivato: la modifica dei requisiti di accesso con l'introduzione di un colloquio con il Comitato didattico nel caso di requisiti non del tutto sufficienti o di studenti stranieri, ha permesso non solo il mantenimento delle performance del CdS in termini di attrattività (31 immatricolati nel 2017 rispetto ai 27 del 2015) ma sta anche influenzando positivamente sui tempi di attuazione del percorso formativo. Molti studenti infatti grazie a questo contatto immediato, ancora prima dell'immatricolazione, con il Presidente e i docenti dei settori disciplinari caratterizzanti (teatro, cinema e musica) hanno poi intrapreso più speditamente il proprio percorso di studio, contribuendo ad evitare tempi morti e abbandoni che stanno portando il CdS a ridurre i tempi di raggiungimento della laurea (indice di ritardo secondo dati Alma laurea che nel 2014 era di 0,57 è passato nel 2015 a 0,07).

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Valmon e Alma Laurea) sono costantemente monitorati dal Gruppo di riesame e discussi sia nell'ambito della Commissione Didattica che del Consiglio del CdS. Tali dati costituiscono la fonte privilegiata per le analisi condotte in sede di Riesame. In relazione all'esperienza degli studenti, il Rapporto di Riesame 2016 ha confermato la soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS. Esso ha inoltre segnalato come nella valutazione didattica il dato sull'interesse e stimolo suscitato dalle lezioni e quello sulla chiarezza espositiva del docente collochi il CdS in buona posizione nella graduatoria della Scuola. Quanto all'opinione dei laureati, lo stesso Rapporto ha evidenziato un livello generale di soddisfazione degli studenti, evidente nella risposta fortemente positiva rispetto alla re-iscrizione ipotetica allo stesso corso di laurea (si reiscriverebbe secondo i dati Almalaurea 2015 allo stesso corso di laurea il 77,8 dei laureati rispetto al 38,1 del 2014).

Dai costanti contatti via email e dai colloqui individuali con gli studenti da parte del Presidente che del delegato all'orientamento è tuttavia emerso – come già evidenziato nei precedenti Rapporti di Riesame – un certo spaesamento circa i continui cambiamenti che si sono succeduti in pochi anni in virtù degli effetti della riforma e una difficoltà soprattutto in relazione alla compilazione dei piani di studio, data la presenza di codici d'esame, denominazioni degli insegnamenti e programmazioni didattiche differenti succedutesi negli anni. Il CdS ha inoltre preso atto, in sede di riesame, delle perplessità manifestate dagli studenti della Scuola sul presunto peso negativo esercitato dall'obbligo di frequenza sui tempi di laurea. L'analisi dei dati del CdS ha tuttavia relativizzato l'impatto negativo dell'obbligo di frequenza, evidenziando invece come la frequenza appaia complessivamente ben accolta dagli studenti.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E' stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web. Il CdS dispone di un sito web, collegato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo, che viene regolarmente aggiornato.

Allegato 15 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea LM-78 bis

Corso di laurea in Scienze Filosofiche

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

I laureati del corso di laurea svolgono compiti professionali per i quali sono previste mansioni di elevata responsabilità in svariati settori (editoria, servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle regioni e degli enti locali). I contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro hanno preso in esame in particolare il macro settore del giornalismo, mettendo in evidenza, per i percorsi formativi universitari, l'imprescindibilità di due abilità: 1) acquisizione di velocità nella concettualizzazione e nella scrittura; 2) tempestivo padroneggiamento di un linguaggio settoriale (p. es. arte, politica, cinema ecc.).

Attualmente il tasso di occupazione a tre e a cinque anni dalla laurea è del 80% (riferito al numero degli intervistati nell'anno solare 2015) nettamente superiore alla media della classe di appartenenza con una soddisfazione media a cinque anni superiore a quella della classe di appartenenza (dati Almalaurea 2016). Tuttavia manca ancora una soddisfacente mappatura dello stato occupazionale dei laureati, attualmente fermo alla metà dei laureati nell'anno solare 2015.

È auspicabile una maggiore informazione riguardo alle opportunità di formazione e assistenza offerte dall'Ateneo – e.g., servizi job placement. Il gruppo di riesame 2016 (A3 -c) ha posto come obiettivo quello di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, almeno fornendo informazioni che evitino fasi improduttive di disorientamento nel periodo immediatamente successivo alla laurea. L'obiettivo è al momento solo parzialmente raggiunto.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge un sostanziale apprezzamento dell'offerta formativa (dati Almalaurea 2016). Si registra un rilevante incremento dei laureati in corso passati dal 4% della coorte 2012-2013, al 15% della coorte 2013-2014. Si registra inoltre una decisa diminuzione degli abbandoni passati dal 16% relativamente alla coorte 2013-2014, al 7% nella coorte 2014-2015.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'organizzazione degli esami e i rapporti con i docenti sono stati valutati (v. Valmon) come pienamente soddisfacenti, con una minoranza di casi negativi. Le pagine ufficiali dei singoli docenti rendono disponibili tutte le informazioni necessarie sull'articolazione dei corsi, sugli orari e sulla organizzazione didattica. È stato raggiunto un buon livello di adeguatezza delle aule e delle attrezzature, favorito anche dall'autonomia logistica (con sede decentrata) di cui usufruisce il CdS.

Sussiste inoltre piena coerenza e settori di appartenenza dei rispettivi docenti, anche in caso di pensionamenti e di attivazione di mutazioni.

Il 100 % degli studenti laureati intervistati (anno solare 2015) si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo e si dice soddisfatto del corso di laurea appena terminato. Alcune criticità si riscontrano riguardo all'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche (il 50% le ritiene non adeguate o insufficienti) (dati Almalaurea 2016). Inoltre occorre valutare attentamente il basso numero di studenti che aderiscono al programma Erasmus (solo 1 studente nella coorte 2015-2016), sebbene in netto aumento nella coorte 2016-17.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il riconoscimento dei crediti maturati durante il corso possono essere effettuati mediante esercitazioni orali o scritte *in itinere* e si concludono con un esame orale ed eventualmente scritto sui contenuti dell'insegnamento. Il 50% degli studenti intervistati (anno solare 2015) si ritiene soddisfatto dell'organizzazione della maggior parte degli esami, sebbene l'altro 50% si ritenga insoddisfatto per l'organizzazione della maggior parte degli esami. Si delinea pertanto la necessità di fornire migliori e più adeguate informazioni attraverso i canali web riguardo le modalità di esame.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono ritenuti chiari ed esaustivi e sono stati resi pubblici attraverso il canale web. Il CdS ha rilevato le proprie criticità e ha intrapreso un'azione di miglioramento del coordinamento tra docenti all'interno del CdS, per quanto riguarda la pianificazione dell'offerta didattica, e ha intrapreso un'azione di miglioramento della comunicazione con gli studenti e della reperibilità dei docenti nelle ore di ricevimento. Occorre dare maggiore spazio alla programmazione didattica del CdS in modo da delineare con largo anticipo le criticità legate al pensionamento dei docenti e programmare eventuali sostituzioni e nuovi insegnamenti.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Si riscontrano giudizi complessivamente molto positivi e nella quasi totalità dei casi superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Una criticità è presente riguardo all'adeguatezza dei locali e le attrezzature per le attività didattiche. Relativamente ai suggerimenti degli studenti, può essere presa in considerazione l'esigenza espressa dal 20% degli intervistati (valutazione didattica 2015-16) di fornire maggiori conoscenze di base e migliorare il coordinamento con altri corsi e moduli (19%). Il gruppo di riesame 2016 (A2 -c) ha posto come obiettivo quello di proseguire nel miglioramento dell'organizzazione degli orari di lezione, il quale resta ancora una criticità segnalata dagli studenti nella valutazione didattica 2015-16 (19%).

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nella parti pubbliche della scheda SUA-CdS, il CdS ha provveduto a che tali informazioni siano presenti e facilmente reperibili sul sito web e siano altresì corrette, chiare, complete e aggiornate, così come lo sono i dati relativi all'attività dei singoli docenti e dei loro corsi reperibili nell'applicativo Penelope.

Allegato 16 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea LM-78 bis

Corso di laurea in Logica, Filosofia e Storia della Scienza

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Alle tradizionali competenze di area umanistica si affiancano competenze nell'ambito della logica, della matematica, della fisica e della biologia, con un ampliamento significativo dello spettro tradizionale degli sbocchi occupazionali. I laureati nel Corso di Laurea trovano sbocchi occupazionali qualificati segnatamente con compiti di direzione, organizzazione, coordinamento, pianificazione in tutti quegli ambiti lavorativi dell'industria, dei servizi e della pubblica amministrazione dove è richiesta una predisposizione all'analisi e formalizzazione di situazioni complesse.

Attualmente il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea è del 60% (riferito al numero degli intervistati nell'anno solare 2015) solo leggermente inferiore alla media della classe (63%), ma con uno stipendio medio superiore rispetto ai dati di riferimento della classe di appartenenza (fonte Almalaurea aggiornati a Maggio 2016). Tuttavia manca ancora una soddisfacente mappatura dello stato occupazionale dei laureati. Per questo è stato avviato un monitoraggio più fine, da attuarsi a cura del CdS (obiettivo 1 – A3 c, riesame annuale 2016). Al momento questo obiettivo è stato raggiunto solo in parte.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli incontri degli stessi con i tutors emerge la consapevolezza della particolarità, anche su scala nazionale, dell'offerta formativa del CdS. Tutti i docenti sono impegnati ad articolare la propria proposta didattica in modo organico e coerente con docenti provenienti da altri CdS e da SSD non strettamente filosofici. Rimangono obiettivi precisi del CdS un maggiore distanziamento dal percorso triennale e un potenziamento della propria specificità.

Si registra un rilevante incremento dei laureati in corso passati dal 27 % nella coorte 2012-2013, al 57% nella coorte 2013-2014. Si registra inoltre una decisa diminuzione degli abbandoni passati dal 14% relativi alla coorte 2013-2014, a 6 % relativi alla coorte 2014-2015 (dati SUA 2016).

In vista di un ulteriore incremento dell'attrattività e una maggiore coerenza con gli obiettivi del corso di studi, il riesame annuale 2016 (A1 -a) ha posto come obiettivo la riarticolazione dell'offerta formativa attraverso modifica dell'ordinamento e del regolamento del CdS per rendere l'offerta didattica meno rigida. La discussione è stata avviata, ma l'obiettivo non è stato ancora raggiunto.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli insegnamenti presenti nell'offerta didattica sono distribuiti senza alcuna sovrapposizione di orario sull'arco dell'a.a.. L'orario è studiato in modo da agevolare la frequenza da parte degli studenti. Tutte le informazioni relative all'orario, ricevimenti, variazioni e comunicazioni dell'ultimo momento sono disponibili sul sito del CdS e tramite le *news online*. Tutte le informazioni relative all'offerta didattica (contenuti e programmi d'esame dei corsi) e ai docenti sono disponibili tramite collegamenti ai servizi relativi offerti dal sito dell'Ateneo. Per alcuni corsi impartiti si è sperimentata, con esiti altamente positivi e con unanime apprezzamento da parte degli studenti, l'adozione della piattaforma Moodle, che permette un costante contatto "online" con gli studenti frequentanti e una distribuzione veloce ed efficace di materiali di studio (inclusi esercizi/test intermedi) in formato elettronico all'inizio e durante lo svolgimento del corso, entro un quadro complessivo di congruità del materiale didattico.

Le strutture sono quelle offerte dalla sede in cui si svolge il CdS. Trattandosi di una sede distaccata dotata di proprie aule e perciò di autonomia logistica, non si riscontrano difficoltà organizzative. Pienamente rispondente alle esigenze degli studenti è l'attrezzatura bibliotecaria disponibile, sia nella sede del CdS che in quelle del Dipartimento e della Scuola.

Il 100 % degli studenti intervistati (anno solare 2015) si dice soddisfatto del corso di laurea e ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami, inoltre il 100% degli studenti ritiene adeguate le aule. Alcune criticità si riscontrano riguardo al numero di postazioni informatiche, considerate disponibili in numero insufficiente (dati Almalaurea 2016)

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Tutti i docenti sono impegnati a descrivere i metodi di accertamento in piena coerenza con gli obiettivi di apprendimento. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il riconoscimento dei crediti maturati durante il corso possono essere effettuati mediante esercitazioni orali o scritte *in itinere* e si concludono con un esame orale ed eventualmente scritto sui contenuti dell'insegnamento. Si registrano risultati generalmente più che positivi, con punte di eccellenza.

Il 100% degli studenti intervistati si ritiene soddisfatto dell'organizzazione degli esami e del rapporto con i docenti (dati Almalaurea 2016). Il numero degli studenti che aderiscono al programma Erasmus si è mantenuto stabile negli ultimi due anni.

Il riesame annuale 2016 (A2 – c) si è posto come obiettivo quello di estendere in modo analitico nelle schede descrittive online degli insegnamenti le informazioni sulle modalità di accertamento delle competenze. Molti docenti hanno adeguato le pagine secondo i descrittori di Dublino, ma restano ancora alcune lacune. L'obiettivo è pertanto raggiunto solo in parte.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Come lo scorso anno, la linea di riflessione attualmente perseguita mira all'elaborazione di una bozza di piano di studi che preveda una gamma più ampia di opzioni tra insegnamenti diversi e un'offerta didattica più flessibile. Data l'attuale fase di assestamento del comparto universitario nazionale, occorre valutare con attenzione la programmazione didattica del CdS nel medio periodo

in modo da delineare con largo anticipo le criticità legate al pensionamento dei docenti e programmare eventuali nuovi insegnamenti.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Si riscontrano giudizi complessivamente molto positivi e nella quasi totalità dei casi superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Relativamente ai suggerimenti degli studenti, può essere presa in considerazione l'esigenza espressa dal 22% degli intervistati (anno 2015) di fornire maggiori conoscenze di base (dati Almalaurea 2016). È auspicabile l'estensione dell'adozione della piattaforma Moodle a tutti gli insegnamenti impartiti dal CdS. Questa misura potrebbe rendere più semplice e dunque favorire un più sistematico ricorso ai test intermedi di apprendimento durante lo svolgimento dei corsi, con indubbe ricadute positive sull'efficacia della didattica.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS, il CdS ha provveduto a che tali informazioni siano presenti e facilmente reperibili sul sito web e siano altresì corrette, chiare, complete e aggiornate, così come lo sono i dati relativi all'attività dei singoli docenti e dei loro corsi reperibili nell'applicativo Penelope. Il CdS dispone di un sito web integrato con il sito della Scuola di Studi Umanistici e della formazione, del Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) e dell'Ateneo.

Allegato 17 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di Laurea LM-84

Corso di laurea Magistrale in Scienze storiche

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS non appare ancora del tutto adeguata alle esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), considerati i risultati dei livelli occupazionali emersi dai dati di Ateneo. Al fine di migliorare la situazione, come deciso nel Consiglio del CdS del 04.11.2015, è stata riorganizzata e messa a regime l'attività del Comitato di Indirizzo, che ha avviato una serie di incontri con le Parti Interessate (cfr. i Verbali depositati presso la presidenza del CdS). Sono stati organizzati una serie di incontri per gli studenti con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e con il Museo e Istituto di Storia della scienza di Firenze da tenersi nel corso dell'a.a. 2016/17. Il CI ha altresì organizzato per inizio dicembre un incontro con una docente di Economia e Commercio e alcune PI per informare gli studenti circa possibilità e modalità di accesso al mondo del lavoro.

I docenti hanno stimolato la partecipazione degli studenti agli incontri con lo CsaVri per illustrare le opportunità derivanti dagli start up nell'ambito dell'incubatore, volte a favorire la loro autoimprenditorialità. Sono stati proseguiti i rapporti di collaborazione con gli Historical Archives della UE per l'attuazione di stage e tirocini previsti dal CdS. Il miglioramento dell'articolazione del CdS con l'inserimento di nuovi insegnamenti e di nuovi laboratori, con l'attuazione della didattica interdisciplinare, con una maggiore flessibilità nei percorsi formativi realizzato con le modifiche al regolamento introdotte dal 2014 hanno consentito di accrescere l'attrattività del CdS, ovviando in parte alle critiche di rigidità pronunziate dagli studenti, come risulta dalla crescita del numero degli iscritti verificabile con i dati forniti dalla Segreteria studenti.

La condizione occupazionale a un anno dalla laurea è la seguente: 55% lavora, il 12,5% risulta disoccupato (dati Almalaurea: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppo=11&pa=70010&classe=11205&postcorso=0480107308500001&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, dagli incontri semestrali che con essi si tengono, dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata.

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS (anche in relazione ai descrittori di Dublino) espressamente richiamati nei programmi pubblicati sul sito ufficiale di ciascun docente e illustrati a lezione. I docenti sono stati comunque sollecitati a prestare maggiore attenzione ai suddetti descrittori nella presentazione dei loro corsi sul sito della Scuola di scienze umanistiche e della formazione.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente. I corsi sono sostenuti da personale strutturato, unitamente all'attività didattica svolta da contrattisti che arricchiscono la varietà dell'offerta formativa, come risulta dalle pagine ufficiali dei singoli docenti, che contengono anche informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti, accessibili anche attraverso il sito del CdS. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente. Per migliorare l'aspetto informativo su insegnamenti e attività del Cds è stato creato un nuovo sito web del Cds: <http://scienzestoriche.unifi.it>. Per migliorare l'aspetto informativo su insegnamenti e attività del Cds è stata attivata, come stabilito nel Consiglio di CdS del 17.06.2015, una pagina ufficiale Facebook per la rapida circolazione delle notizie tra docenti e studenti, gestita dai tutor. Come negli anni precedenti sono stati organizzati incontri con le matricole per la presentazione dell'articolazione del CdS, dei corsi e degli obiettivi del CdS. Gli studenti vengono costantemente sostenuti dalla delegata all'orientamento; si è registrata una notevole intensificazione dell'attività informativa svolta dai tutor, con risultati rilevanti e apprezzati da studenti e docenti.

In merito all'internazionalizzazione, è confermata la collaborazione col Centro di Cultura per stranieri e con l'Istituto Universitario Europeo, non solo attraverso gli Historical Archives, ma anche con contatti diretti e iniziative comuni con vari docenti del suo History Department. Sono proseguite le conferenze tenute da importanti professori di Università europee ed extra-europee, sia in italiano sia in altre lingue (cfr. le pagine web del Dipartimento SAGAS).

Per quanto riguarda le infrastrutture e le attrezzature, si confermano i noti e già evidenziati problemi del CdS.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dal controllo delle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti in Penelope risulta una buona corrispondenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento e l'efficacia dell'insegnamento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur. Si segnala che le azioni di miglioramento intraprese dal CdS hanno portato a un maggiore e significativo coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS, tramite i loro tutor. Tra le azioni di miglioramento previste, infatti, sono state messe in atto l'implementazione di stage e tirocini e l'implementazione dell'attività di tutoraggio e orientamento in entrata e in uscita, grazie all'inserimento di nuovi tutor per tutto l'a.a. secondo il progetto realizzato dall'Ateneo.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS non ha reso pubblici i risultati delle valutazioni dei singoli docenti, ma essi sono stati oggetto di analisi e discussione con i rappresentanti degli studenti in varie commissioni didattiche. Comunque alto (8,45) è risultato il dato relativo alla qualità della didattica offerta. Il CdS intende dedicare uno spazio specifico per questa analisi.

Dalle analisi dei dati sulle carriere degli studenti non emergono particolari criticità nel numero degli studenti fuori corso, e risulta positivo il passaggio al primo al secondo anno.

Dall'analisi dei questionari di valutazione e dagli incontri con gli studenti emergono problemi sostanziali legati alle infrastrutture (domande D15 e D16, con i voti più bassi per il CdS, votazioni intorno a 7,85 e 7,61).

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Il CdS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. Il sito del Corso di Laurea (<http://www.storia.unifi.it>) è mantenuto in costante aggiornamento e dispone di una pagina di avvisi integrata col sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). Nel corso dell'anno i tutor assegnati dall'Ateneo si sono dotati di una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorstoriaunifi/?fref=ts>) che si è rivelata utile fonte di informazione per gli studenti del Corso di laurea.

Allegato 18 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di laurea LM 89

Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS deve affrontare le sfide poste dalla trasformazioni del mondo del lavoro. Ci si propone al riguardo di proseguire il percorso avviato con l'organizzazione degli incontri del 18 settembre 2014 e del 16 novembre 2015 (sulla riforma del MIBACT), con un evento analogo che veda il coinvolgimento di personalità diverse e un maggiore coinvolgimento degli studenti. Una giornata di riflessione sulla riforma dei musei e le politiche culturali cittadine, con la partecipazione del sindaco, del rettore e dei direttori dei musei statali autonomi di Firenze, è in programma a gennaio 2017. Il CdS intende promuovere maggiormente la collaborazione con Enti pubblici e privati che operano in settori attinenti, sia con la realizzazione di *stages* e tirocini presso tali soggetti, sia forme di scambio di informazioni. Modalità e risultati di tale operazione saranno discussi all'interno del CdS. Sempre più necessario è formare giovani che sappiano spendere queste competenze, cioè organizzarle - anche con forme di imprenditoria autonoma - e comunicarle, innestarle virtuosamente sul filone ormai dominante nel settore dei beni culturali della cosiddetta 'valorizzazione', nella consapevolezza che questa possa essere declinata in modi molto diversi e diversamente qualificati, ma sia comunque un orizzonte imprescindibile e sempre più pervasivo. Nella prospettiva di un più efficace adeguamento alla trasformazioni del mondo del lavoro sono stati individuati tre ambiti disciplinari che dovrebbero arricchire lo spettro delle opzioni formative (affini e integrativi, non caratterizzanti): a) tecniche esecutive, diagnostica, conservazione, metodi e prassi del restauro, per ora garantito da un insegnamento che è offerto a contratto di Storia e teoria del restauro; b) gestione e management dei beni culturali, individuando degli insegnamenti del DISEI da mutuare (ricordando peraltro che tra le libere scelte è già offerto l'insegnamento di Tutela dei beni culturali); c) comunicazione, potenziando l'insegnamento di Museologia, declinato non solo come storia del collezionismo, ma anche nel secondo aspetto di museologia militante e attuale, includente le varie competenze della didattica museale e delle implicazioni di politica dei beni culturali in rapporto col pubblico e col territorio. In tale quadro, il protocollo d'intesa recentemente sottoscritto da Università e Opificio delle Pietre Dure apre interessanti prospettive, sulle quali il CdS sta lavorando attivamente.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo appaiono descritte in maniera adeguata. I risultati di apprendimento attesi sono stati declinati correttamente, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nei programmi pubblicati sul sito ufficiale di ciascun docente e illustrati a lezione. I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le risorse messe a disposizione della docenza sono coerenti con gli SSD degli insegnamenti erogati e risultano stabili. La percentuale coperta da insegnamenti a contratto è relativamente ridotta, limitata a due soli insegnamenti (Storia e teoria del restauro e Storia dell'architettura e del territorio). Si evidenzia peraltro l'attuale criticità del settore L-ART/03, Storia dell'arte contemporanea, a seguito del pensionamento di un ordinario. Il ricorso ai contratti denuncia peraltro le sofferenze conseguenti al pensionamento di alcuni docenti e al mancato turn over.

La corretta informazione sui programmi di studio, sulle metodologie didattiche e sugli strumenti è garantita da un incontro di presentazione dei corsi, alla presenza di tutti i docenti, che ha avuto luogo il 27 settembre 2016, nell'aula 5 di via Capponi 9, nonché dalla contemporanea pubblicazione di una brochure, contenente in sintesi le indicazioni sull'offerta formativa e sui piani di studio, sui programmi degli insegnamenti e sugli orari dei corsi. In merito alle infrastrutture permane il problema di migliorare la qualità delle proiezioni di immagini digitali, essenziale per l'insegnamento storico-artistico. Si è comunque ottenuto di poter utilizzare in prevalenza le aule 5 e 6 di via Capponi 9, ora attrezzate con proiettori digitali HD e contestuale dotazione di PC portatili adeguati. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti (per l'a.a. 2015/16, media di 8.32 punti, leggermente superiore alla media dell'anno precedente, 8,10) emerge una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico. Sotto la media, ma comunque largamente sufficiente, appare soltanto la valutazione di aule e attrezzature, peraltro, appunto, in corso di miglioramento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Da un controllo sulle schede di insegnamento dei docenti del CdS presenti in Penelope risulta che i metodi di accertamento sono descritti coerentemente con gli obiettivi di apprendimento. Da un'analisi delle schede degli insegnamenti e dei questionari di valutazione i metodi di accertamento sembrano adeguati in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. Si evidenzia peraltro la necessità di migliorare in U-GOV la presentazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze nella prova finale. Ci si propone di continuare con le azioni intraprese che hanno prodotti esiti positivi: presentazione dei corsi, loro corretta comunicazione su U-Gov. Recependo un'indicazione d'ateneo i docenti sono stati invitati a curare con maggiore attenzione il campo della "Verifica d'esame" nell'U-GOV, articolando nel dettaglio le modalità di svolgimento degli esami scritti e orali. Andrà valutata l'opportunità dell'introduzione di prove scritte, mettendo a confronto le diverse esperienze di chi già le pratica.

Il CdS ribadisce l'esigenza di conciliare la qualità dell'insegnamento impartito e degli obiettivi di apprendimento con il contenimento nei tempi fisiologici della laureabilità. A tal fine sta valutando l'opportunità di organizzare incontri periodici e sportelli, magari coinvolgendo anche i dottorandi, che in futuro dovranno documentare competenze anche didattiche, o (almeno come guida) di orari in esubero di alcuni docenti.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Delle attività prospettate nel riesame è stata messa in atto la realizzazione di una giornata di incontro seminariale con gli studenti laureandi, a febbraio 2016, come orientamento per l'elaborazione della tesi di laurea, per incrementare l'indice di laureabilità, senza derogare dagli irrinunciabili parametri di rigore scientifico: si intende ripetere l'esperienza a febbraio 2017, approfittando del silenzio accademico, cercando di migliorarne l'organizzazione per favorire il coinvolgimento attivo del maggior numero di studenti. Questi incontri hanno confermato il problema della scarsa consuetudine con l'elaborazione scritta al di fuori del momento della redazione della tesi. Rimane quindi un obiettivo importante del CdS quello di continuare ad incrementare all'interno dei corsi sia esperienze seminariali che comportino la redazione di elaborati scritti, vagliati ed emendati dal docente, sia di prove scritte sull'apprendimento durante i corsi. Il CdS intende inoltre rendere più flessibile il piano di studio con la liberalizzazione delle scelte all'interno degli insegnamenti caratterizzanti ritenendo in questo modo di aumentare la capacità attrattiva e a migliorare la laurea abilità. Il piano di studio è stato modificato con la liberalizzazione delle scelte all'interno degli insegnamenti caratterizzanti del primo anno, fra i diversi settori contemplati (L-ART/01, L-ART702 e L-ART/03), di modo da arricchire l'offerta, proponendo gli esami da 12 cfu anche nella forma alternativa ridotta ad un solo modulo di 6 cfu. L'obiettivo è di monitorare le conseguenze di questa modifica e di valutare di conseguenza quale misure adottare in futuro.

Infine si punta a migliorare l'internazionalizzazione del CdS cercando di sostenere maggiormente gli studenti a intraprendere un'esperienza formativa, anche aumentando la conoscenza delle possibilità dei programmi Erasmus.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e dei singoli docenti. I risultati sono discussi nell'ambito del GAV e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata. Il CdS ha intrapreso azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. Dalle analisi dei dati sulle carriere degli studenti emerge un ritardo nel passaggio al secondo anno, il quale però è dovuto alle condizioni di iscrizione ritardata degli studenti, che in tal caso perdono il primo semestre, ciò che falsa l'attendibilità generale di questi dati. In molti casi l'elaborazione della tesi di laurea assorbe con un'incidenza superiore a quella fisiologica, per cui dovrebbe corrispondere a mezzo anno di lavoro (30 cfu). Anche per questo diversi studenti chiedono un alleggerimento dei carichi didattici, ovvero di poter disporre del materiale didattico con largo anticipo (cosa in effetti non sempre possibile, data la natura dei nostri corsi) Si stanno studiando misure di sussidio a livello di CdS per aiutare gli studenti nel lavoro preparatorio della tesi di laurea. Dall'analisi dei questionari di valutazione e dagli incontri con gli studenti non emergono altri problemi sostanziali.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo. Si è

peraltro avviata una riflessione per potenziarlo e personalizzarlo maggiormente, per aprirlo ad occasioni di interazione con gli studenti che coinvolgano l'intero corpo docente del cdl. Sul funzionamento andrà sottolineato il coinvolgimento di diversi docenti con distribuzione di compiti (orientamento, Erasmus, tirocini) come elemento positivo su cui continuare a lavorare con una strutturazione più organica (ad esempio dell'offerta dei tirocini)

Allegato 19 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze umanistiche e della formazione

Classe di laurea LM-92

Corso di Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il raccordo tra il CdS e la Regione ed Enti locali, al pari della sua gestione, continua a essere garantito dalla presenza nel Gruppo di Riesame di un rappresentante del mondo del lavoro e dall'attività di tirocinio/stage (**A3.b RRA 2016**): tale attività infatti, prevista come obbligatoria dal Regolamento di CdS (**Art. 4 Regolamento di CdS**) e aumentata nelle sue ore proprio ai fini di un'esperienza professionalmente più formativa (**Art. 3 Regolamento di CdS**), è monitorata dalla commissione tirocinio sulla base dei giudizi che i tutor delle aziende ospitanti sono tenuti a esprimere sullo stage svolto e che sono messi a disposizione dal servizio Orientamento e Job Placement del Centro di Servizio di Ateneo. In base ai risultati di tali giudizi, che quest'anno si attestano su livelli non solo più soddisfacenti ma addirittura altissimi (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**), il CdS giudica la propria proposta formativa pienamente adeguata agli ambiti lavorativi cui è rivolta, trovando conferma di ciò sia negli ultimi dati relativi al tasso occupazionale dei propri laureati nel quinquennio successivo alla laurea, attestato sul 100% (**QUADRO C2 SUA-CdS 2016**) sia nella disponibilità da parte della Confartigianato Imprese di Firenze (attualmente accreditata tra le aziende disponibili al tirocinio e con la quale il CdS ha intenzione di stabilire una stabile collaborazione [**Verbale di Cds del 10/10/2016**]) ad accogliere gli studenti del CdS perché affianchino e formino, nella teoria e nella pratica, alcuni imprenditori locali nell'utilizzo di nuove (e meno nuove) tecnologie della comunicazione (**Verbale di CdS del 09/12/2015**). In ragione di ciò, il CdS ritiene non solo che le funzioni e le competenze caratterizzanti le figure professionali proposte dalla propria offerta formativa siano descritte in modo sostanzialmente completo e adeguato alla relativa domanda di Enti e Imprese, ma anche che la connessione tra i propri obiettivi formativi e il mondo delle imprese e delle professioni legate alla comunicazione sia ulteriore garantita dal coordinamento dell'attività tirocinio/stage con la Tesi di Laurea (**Art 4 Regolamento di CdS**) e dall'affidamento a esperti qualificati provenienti dal mondo della comunicazione radiotelevisiva e dell'editoria dei 6 CFU dei laboratori di Editoria multimediale e Televisione e Media digitale (**Quadro A3.b RRA 2016**). Il gruppo di riesame rileva tuttavia che, nonostante il giudizio altamente positivo espresso dai tutor aziendali sul tirocinio svolto dagli studenti del CdS, solo il 58% delle aziende ospitanti si sono dimostrate interessate a proseguire con gli studenti un futuro rapporto di lavoro (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**); in considerazione di ciò, il gruppo di riesame (**Verbale Gruppo di Riesame TC del 10/10/2016**) ribadisce la necessità (già espressa in **Quadro A3.c RRA 2016**), di integrare le attuali modalità di gestione del raccordo tra le parti con altre modalità, da trovare però, più che a livello dipartimentale, a livello di Ateneo, sfruttando il suo "career service", che mette a disposizione una molteplicità di servizi (career counseling, formazione al lavoro, incontri con le imprese, sviluppo dell'intraprendenza) a tutti gli studenti laureati e non in direzione dell'occupazione (<http://www.unifi.it/vp-10548-placement.html>); in particolare, all'interno della Scuola c'è la presenza di un "service point" che, allocato proprio in via Laurea 48 (cioè nella sede dove si svolgono i corsi del CdS), offre tutta una serie di iniziative (L'Impresa si presenta, Career Day, Career Lab, Stage, Vetrina delle offerte di lavoro, Apprendistato di alta formazione) finalizzate a creare le condizioni ottimali per una attiva

ricerca del lavoro e un proficuo incontro tra domanda e offerta, sia per fini conoscitivi che per fini selettivi (http://www.unifi.it/vp-10548-placement.html#service_point).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Analizzando le valutazioni degli studenti non laureati e laureati (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16 e **QUADRO C2 SUA-CdS 2016**), gli esiti degli esami di profitto, il buon tasso occupazionale dei propri laureati nel quinquennio successivo alla laurea (**QUADRO C2 SUA-CdS 2016**) e i giudizi altamente soddisfacenti sull'attività di tirocinio/stage da parte delle aziende ospitanti tali attività (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**), il CdS ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo del CdS siano adeguatamente descritte (**Quadro A4.a SUA-CdS 2016**) e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (**A4.b SUA-CdS 2016**); per quanto riguarda l'adeguata connessione di questi ultimi con il mondo delle imprese e delle professioni legate alla comunicazione, essa, come già ricordato in A, è garantita dalla funzione assegnata all'attività obbligatoria di tirocinio (**Art. 4 Regolamento di CdS**), all'aumento delle sue ore (**Art. 3 Regolamento di CdS**), al suo coordinamento con la Tesi di Laurea (**Art. 4 Regolamento di CdS**) e all'affidamento dei laboratori di Editoria multimediale e Televisione e Media digitale a esperti qualificati nel settore (**Quadro A3.b RRA 2016**). Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti, emerge una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi d'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2; in merito a quest'ultimo punto è in corso di aggiornamento su Sillabus, da parte dell'intero corpo docente del CdS, una maggiore articolazione degli obbiettivi di apprendimento e delle prove di accertamento sulla base delle indicazioni offerte dal Gruppo di Coordinamento dei Gruppi di Riesame dell'Area di Scienze della Formazione (**Verbale di tale gruppo del 12 ottobre 2016**) così da permettere una più chiara descrizione dei risultati di apprendimento attesi (**A4.c SUA-CdS**)

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In base all'analisi delle valutazioni sostanzialmente positive degli studenti in itinere, attestate su una media superiore a 8 e in incremento rispetto all'a.a. 2014-2015 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16), delle schede docenti e di quelle dei loro relativi insegnamenti presenti su Sillabus, il CdS rileva che: non emergono incoerenze tra gli SSD dei docenti e le loro relative materie di insegnamento; il personale docente risulta sostanzialmente stabile anche se incrementato da altri 2 docenti per l'introduzione dei seguenti insegnamenti in opzione ad alcuni già presenti: 1) Etica della comunicazione (M-FIL/03, CFU 6) in opzione alternativa a Filosofia dell'educazione e della comunicazione e a Pedagogia della comunicazione interculturale; 2) Informatica (INF/01 - CFU 2 + 4 per integrazione su contratto) in opzione alternativa a Linguistica dei corpora (**Verbale di CdS del 07/03/2016**); la qualificazione dei docenti del CdS, i loro metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità e i materiali e gli ausili didattici messi a disposizione degli studenti continuano a risultare adeguati al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, così come continuano a non emergere dati negativi sulla disponibilità di ausili richiesti per studenti disabili e/o con disturbi specifici di apprendimento né in merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i

programmi svolti. In considerazione delle costanti difficoltà da parte degli studenti, anche stranieri, a seguire le lezioni in tale lingua, il CdS mantiene inoltre la decisione di tenere anche per l'a.a. 2016-17 almeno un corso in lingua inglese salvo eventuali problemi che possono essere sollevati dagli studenti (**Verbale di CdS del 21 aprile 2016**).

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Da un controllo sulle schede d'insegnamento dei docenti del CdS presenti su Sillabus, risulta una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione"): se la valutazione degli studenti su questo punto risulta superiore a 8 e in incremento rispetto all'anno precedente (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php> 2015-16), quella degli studenti laureati non fa emergere dati negativi in merito (**QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). Ai fini di una maggior trasparenza, è tuttavia in corso d'opera da parte del corpo docente del CdS una maggiore articolazione su Sillabus della descrizione degli obbiettivi dei propri corsi di insegnamenti e delle modalità di valutazione finale (finora limitate all'indicazione "Scritto/Orale") (**Verbale Riunione di coordinamento Referenti Dei Gruppi di Riesame Area Scienze della formazione del 12/10/2016**).

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dal Anvur e documentano da parte del CdS un'azione di monitoraggio delle iniziative proposte e d'implemento. Per quanto riguarda le azioni programmate per incrementare il potere attrattivo del CdS (**Quadro A1.c RRA 2016**), esse registrano esito stabile in merito agli studenti provenienti dai CdS dello stesso Ateneo e positivo in merito agli studenti provenienti da CdS di altro Ateneo (**Quadro C1 SUA CdS 2016, tav. 2.1**). Continua inoltre l'informazione agli studenti di SUCOM, invitati a partecipare all'incontro svoltosi il 21 aprile 2016 tra studenti e docenti del CdS al fine di discutere le problematiche interne al Corso e le sue possibili prospettive (**Verbale di CdS del 23/02/2016**). Per mancato supporto della Segreteria Didattica della Scuola a causa delle sue insufficienti risorse, continua invece a non essere messa in atto l'iniziativa di accogliere la proposta degli studenti di inserire nella pagina web del CdS una sezione dedicata ai neolaureati per raccontare la loro esperienza di studio e, dopo la laurea, di lavoro in ambito comunicativo, così da creare un profilo in cui le aziende; lo stesso per quanto riguarda il piano, in merito alla progressione della carriera e laureabilità di contattare gli studenti fuori corso per capire le rispettive difficoltà e fornire indicazioni utili per il completamento del percorso di studi. Altra criticità non ancora risolta è il basso tasso d'internazionalizzazione (**Quadro C2 SUA CdS 2016**), nonostante il corpo docente continui a pubblicizzare tra gli studenti del II anno l'uscita del bando LLP/Erasmus e Erasmus Placement; continua invece a essere stabile l'attrattiva del CdS a livello internazionale, che conferma la buona percentuale degli studenti stranieri iscritti l'anno al Corso (**Quadro C1 SUA CdS 2016 tav 2.1**). Per quanto riguarda le azioni mirate a potenziare l'ingresso dei propri laureati nel mondo del lavoro (**Quadro A3.c RRA 2016**), non è stato ancora possibile programmare l'incontro con esponenti fiorentini dell'Editoria e dell'Informazione per motivi puramente contingenti; si mantiene inoltre inattuata l'azione di stabilire un rapporto più organico e articolato con Regione ed Enti locali attraverso un più stretto coordinamento tra

Comitato di indirizzo e Comitato/ufficio tirocinio; in tal senso il Gruppo di Riesame, come già indicato nel quadro A, ritiene più concretamente fattibile sfruttare il “career service” messo a disposizione dall’Ateneo e il “service point” della Scuola (**Verbale Gruppo di Riesame TC del 10/10/2016**). In ogni caso, come sempre evidenziato in A, il raccordo con Regione ed Enti locali tra le parti continua ad essere garantito più che positivamente dalla presenza, in senso al Gruppo di Riesame, di un rappresentante del mondo del lavoro e, soprattutto, dall’attività obbligatoria di Tirocinio, che anche quest’anno, nei giudizi dei tutor delle aziende/enti ospitanti, si attesta su livelli altissimi, addirittura superiori rispetto all’anno accademico precedente (punteggio di 9,3 in merito alla coerenza tra progetto formativo e attività svolta e punteggio complessivo di 9,5 in rapporto alla motivazione, alla capacità di lavorare in gruppo, alla capacità di adattamento e all’utilizzo delle competenze acquisite all’università (**QUADRO C3 SUA-CdS 2016**); tale positività trova riscontro nell’alto tasso occupazione degli studenti laureati del CdS, attestato nel quinquennio successivo alla laurea sulla percentuale del 100% (**QUADRO C2 SUA-CdS 2016**). L’attuale accreditamento della Confartigianato Imprese di Firenze tra le aziende disponibili al tirocinio, rende inoltre possibile stabilire la collaborazione con tale impresa (**Verbale di CdS del 10/10/2016**), che prima del suo accreditamento ha proposto che gli studenti del CdS affianchino e formino, nella teoria e nella pratica, alcuni imprenditori locali nell’utilizzo di nuove (e meno nuove) tecnologie della comunicazione (**Verbale di CdS del 09/12/2015**). Per quanto riguarda le azioni mirate a migliorare l’esperienza dello studente (**QuadroA2c RRA 2016**), continua ad essere in corso di attuazione, senza peraltro registrare esiti positivi, l’azione di assicurare gli studenti circa l’anonimato della loro valutazione alla didattica ai fini di renderne pubblici i risultati disaggregati di tale valutazione e così realizzare una politica di trasparenza totale in merito a tale valutazione e renderne così pubblici i risultati disaggregati (**Verbale di CdS del 10/10/2016**). Come già detto in D, sono inoltre in corso di controllo/aggiornamento da parte del corpo docente del CdS le schede dei propri insegnamenti presenti su Sillabus in merito agli obiettivi di apprendimento e alle prove di valutazione, da ridefinire secondo le linee indicate dal gruppo di coordinamento dei Referenti dei Gruppi di riesame dell’Area di Scienze della Formazione (**Verbale della riunione di coordinamento dei Referenti dei Gruppi di Riesame Area Scienze della Formazione del 12/10/2016**).

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

In merito alla gestione e all’utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, essi continuano ad essere resi pubblici dal CdS in forma aggregata ma non in quella disaggregata: gli studenti, nonostante l’azione di assicurazione messa in atto dal Corpo docente di CdS, continuano a ritenere che le attuali modalità di realizzazione della valutazione ne inficino l’anonimato (**Verbale di CdS del 10/10/2016**); Gli esiti di tali questionari, che come già detto in C si confermano anche per quest’anno più che soddisfacenti, sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Commissione Didattica e, quindi, di Consiglio (**Verbale di CdS del 10/10/2016**), contribuendo ad accertare la coerenza sia tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi sia, soprattutto, tra gli insegnamenti svolti e quanto dichiarato nelle schede descrittive; a maggiori garanzie di tale coerenza, è intenzione del CdS continuare a riproporre tra gli studenti la politica di trasparenza totale in merito alla loro valutazione sulla didattica (**Verbale di CdS del 10/10/2016**). Considerata che la partecipazione studentesca all’individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento, è limitata alla sua sola componente nel Gruppo di riesame per mancanza di rappresentanti degli studenti, il CdS ha organizzato il 21 aprile 2016 un incontro tra studenti e docenti del CdS al fine di discutere le problematiche interne al Corso e le sue possibili

prospettive (**Verbali di CdS del 23/02/2016 e 21/04/2016**). In merito a tale incontro il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di un blog promosso dal CdLM in Teorie della Comunicazione e gestito interamente dagli studenti iscritti al suddetto Corso di Laurea (**Verbale di CdS del 21/04/2016**). Continua comunque ad essere in atto da parte del corpo docente del CdS l'azione di sollecitare gli studenti a eleggere i propri rappresentanti (**Verbale di CdS del 21/04/2016**). Nonostante permanga la criticità del basso tasso di laureabilità nei tempi previsti, tuttavia i dati proporzionali tra studenti iscritti e fuori corso si confermano in progressivo miglioramento (**QUADRO C1 SUA-CdS 2016, Tavola 4.1.1**), reso possibile dal potenziamento della piattaforma moodle messo in atto dal CdS (**Quadro A1.b RRA 2016**).

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda la disponibilità, correttezza e chiarezza d'informazione in merito ai risultati di apprendimento attesi, alla descrizione del percorso formativo, al calendario delle attività erogate e ai servizi di contesto, il CdS ha provveduto che tali informazioni, oltre ad essere tutte presenti e facilmente reperibili sulla propria pagina web, siano altresì corrette, complete, chiare e aggiornate, così come lo sono i dati che riguardano i singoli docenti e i loro corsi su Sillabus. Si conferma che i link indicati nella SUA CdS sono corrispondenti alle pagine Web del CdS e che tutti i link delle sezioni interessate fanno riferimento ai link della Scuola e sono già stati inseriti e controllati (**Verbale di Consiglio di CdS del 10/10/2016**).

Allegato 20 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di laurea LM-50

Corso di laurea Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS, che era stata precedentemente ridotta a causa delle riforme nazionali, è stata resa maggiormente in linea con le esigenze del sistema lavorativo. Infatti nella programmazione dell'offerta formativa del presente anno accademico che prevede, come gli scorsi anni, la possibilità, in alcuni casi, di scegliere tra due insegnamenti, sono stati introdotti due nuovi insegnamenti in sostituzione di due già esistenti. La scelta è stata effettuata per ampliare la rosa degli ambiti disciplinari e/o delle tematiche da approfondire e per meglio caratterizzare uno dei due indirizzi – quello di Dirigenza scolastica – che rimaneva meno caratterizzato rispetto all'altro indirizzo di Pedagogista clinico. L'offerta formativa appare pertanto buona e rispondente ai due principali profili occupazionali.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Si conferma la valutazione positiva degli studenti sul CdS. Dall'esito della valutazione della qualità della didattica (VALMON) si registrano ottimi valori, come negli anni precedenti in linea o superiori ai dati della classe nazionale di riferimento. Ugualmente anche i giudizi dei laureati attestano un trend positivo nella valutazione delle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo. Tali dati confermano l'efficacia del piano di studi e della attuale configurazione dei contenuti degli insegnamenti.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Ogni insegnamento del CdS è stato assegnato a docenti appartenenti a SSD coerenti con i contenuti previsti (ad eccezione di uno che tuttavia sarà coerente con il proprio SSD di appartenenza a partire dal prossimo anno accademico: modifica già prevista nella programmazione didattica dello scorso anno). I corsi sono sostenuti interamente da personale strutturato, senza ricorso a contratti con personale esterno.

Le informazioni relative ai piani di studio, alle attività di tirocinio e ad incontri o eventi una tantum relativi alla gestione del corso e alla sua implementazione sono presenti nel sito internet di ateneo relativo al CdS.

Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente. Le variazioni eventualmente in essere sono divulgate in tempo reale con un sistema di news (visibili sul sito del docente o del Dipartimento di afferenza) gestibile dal docente autonomamente.

Il CdS ha aumentato l'utilizzo della mailing list degli iscritti da parte della Segreteria didattica e del Presidente di CdS, per comunicazioni di particolare importanza e urgenza.

Per quanto riguarda le infrastrutture il CdS non registra problemi.

Negli ultimi anni si è registrato un aumento crescente degli insegnamenti offerti in modalità e-learning misto (cfr. Decreto rettorale, 5 giugno 2007, n. 396), ossia in parte con lezioni in presenza, in parte on line sulla piattaforma di ateneo moodle. Ciò ha permesso di rinnovare la didattica e di coinvolgere un maggior numero di studenti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. Tuttavia, a partire dal 2012-2103, si è andato incrementando di anno in anno l'introduzione nella valutazione degli insegnamenti di prove intermedie di profitto. Questo metodo ha permesso un miglior processo di apprendimento basato sull'aumento dei *feedback* e sulla loro tempestività. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti si conferma che i risultati di apprendimento sono buoni.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Scheda di riesame

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. c) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione (Erasmus)

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il numero di studenti in Erasmus è aumentato. Il CdS ha aumentato il rapporto di stretta collaborazione con il delegato Erasmus della Scuola di studi umanistici e della formazione. Ha mantenuto viva la campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti. E' stato nominato un Delegato Erasmus. Il CdS ha offerto un servizio di consulenza agli studenti da parte del Delegato Erasmus del Cds e della Presidente, anche in relazione alla motivazione da indicare nel format di istanza Erasmus.

Tuttavia non si è provveduto alla stesura (a cura del Consiglio) di un piano formativo specifico per gli studenti Erasmus che permetta loro di capitalizzare l'esperienza all'estero sia all'interno di alcuni insegnamenti sia nella fase finale della redazione della tesi di laurea.

La questione è stata trattata in un solo consiglio.

Il CdS pertanto intende procedere a questo scopo, in considerazione delle indicazioni risultanti dalle politiche di ateneo, dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.

Obiettivo n. 2 Tutoraggio individuale

In considerazione delle particolari caratteristiche degli studenti iscritti al CdS (in buona percentuale fuori sede e/o lavoratori) il Gruppo di Riesame aveva ritenuto necessario continuare l'azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato. Come attuato negli scorsi due anni, è stato rivolto un tutoraggio in modo prioritario agli studenti fuori corso e con basso/nulla numero di CFU annuali con l'obiettivo di aumentare la quota di studenti "regolari", grazie alla messa a disposizione dell'ufficio di segreteria didattica e di orari di ricevimento dedicati della Presidente.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. c) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: sito web

L'obiettivo aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS con attenzione all'efficacia comunicativa è stato raggiunto. Sono state aggiornate le informazioni in tempo reale. Sono state arricchite in modo particolare le sezioni relative:

1. all'orientamento alle attività di tirocinio;
2. all'orientamento tesi di laurea;
3. all'informativa riguardo a modifiche normative relative agli sbocchi occupazionali del CdS.

E' stata utilizzata la mailing list degli studenti per informazioni mirate sulle attività del CdS

Obiettivo n. 2: insegnamenti in e-learning

Il CdS ha proseguito l'azione di miglioramento centrata sull'uso della piattaforma moodle. L'obiettivo è stato raggiunto. Il CdS, proseguendo le esperienze di rinnovamento della didattica sperimentate negli scorsi anni ha ampliato l'azione di miglioramento centrata sull'uso della piattaforma moodle, nel modo seguente:

- con l'aumento degli insegnamenti che utilizzano la piattaforma moodle per attività didattica in modalità e-learning misto, da 3 a 6;
- con la creazione di ulteriori classi moodle che utilizzano la piattaforma come bacheca per le comunicazioni con gli studenti e il deposito di materiali didattici;
- con la valutazione della possibilità di utilizzo del software Teleskill per la gestione di lezioni in streaming (audio e video) e videoregistrate.

Obiettivo n. 3: Azione preventiva antiplagio

Il CdS ha riscontrato la presenza del fenomeno del plagio (delle tesi e di altri lavori didattici) e la difficoltà nel verificarne l'entità, in tempi rapidi e con adeguata documentazione. Il CdS, inoltre, considera con preoccupazione le ricadute sulla qualità della formazione e sull'immagine pubblica dell'ateneo. Non esistono specifiche iniziative di Ateneo riguardanti il plagio, tuttavia la Scuola di studi umanistici e della formazione ha acquistato il software antiplagio "Compilatio" che è stato messo a disposizione dei docenti. Il CdS considera importante e utile continuare l'adesione al progetto avviato dalla Scuola di studi umanistici e della formazione.

Tuttavia l'obiettivo non è stato raggiunto, in quanto non si sono trovate le risorse per continuare l'assistenza ai docenti per l'uso del software Compilatio e per organizzare un controllo antiplagio in occasione delle tesi di laurea. Tuttavia si è continuata, da parte dei docenti, attività di formazione degli studenti sulla questione del plagio.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. c) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Comitato di Indirizzo

Il Gruppo del Riesame del CdS si era dato come obiettivo l'effettiva costituzione di un comitato di Indirizzo. L'intento era quello di raccordare nel miglior modo possibile gli insegnamenti alle attività lavorative effettivamente svolte dai laureati, soprattutto per quanto riguarda il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagogo clinico). L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene siano state svolte attività preliminari ad esso.

Sono stati mantenuti i contatti già avviati con esponenti di istituzioni pubbliche, di strutture private, di associazioni professionali e sindacali.

In modo particolare sono state contattate associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagogista clinico ed a altre figure di educatore specializzato. E' stata discussa e avviata in taluni casi la possibilità di effettuare tirocini in accompagnamento di tali ruoli.

Una ulteriore azione di miglioramento è stata raggiunta nella direzione di rinforzare l'indirizzo 'dirigente scolastico', che risulta minoritario nella scelta degli studenti (rispetto all'indirizzo 'pedagogista clinico'), orientando più marcatamente a tale funzione un insegnamento con nuova denominazione del CdS, "Dirigenza scolastica e leadership inclusiva".

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Gli esiti della valutazione sono stati discussi dal Gruppo di Riesame, in forma propedeutica rispetto alle riunioni del consiglio di CdS. In dettaglio sono stati presi in considerazione: 1) i risultati delle ricerche Almalaurea (che contengono alcune importanti valutazioni da parte degli ex studenti); 2) i risultati della procedure di valutazione curate dal gruppo Valmon.

Per quanto riguarda Valmon, in particolare, risulta che nel 2015/16 la media delle valutazioni degli studenti per la LM è stata:

- sempre tra 7,7 e 8,7;
- sempre superiore alla media della Scuola (tra 7,2 e 8,2).

Tali dati sono analoghi a quelli del precedente anno accademico.

Si conferma, come lo scorso anno, un buon miglioramento complessivo, desumibile anche da ciascun singolo quesito.

Il consiglio, in relazione ai dati Almalaurea, effettua queste considerazioni, in continuità con quanto rilevato lo scorso anno:

- si conferma la marcata femminilizzazione dell'utenza, 96, 5% del totale (95% nel 2015, 93% nel 2014), la condizione di studente-lavoratore, 84,6% (86% nel 2015, 80,8% nel 2014) e la diversa provenienza territoriale (il 43, 9% proviene da altra Regione, il 33% nel 2015, il 51,5% nel 2014), che identificano un'utenza specifica;
- la laurea in genere non viene scelta immediatamente dopo il percorso delle triennali, ma per una esigenza di professionalizzazione che deriva dalle mansioni lavorative svolte: il 49, 1 % degli studenti si iscrive con 2 o più anni di ritardo nell'immatricolazione (il 55,6% nel 2015, il 54,5% nel 2014) dichiarando finalità prevalentemente culturali, 28, 2 %, ma in diminuzione rispetto al 2015 (29,7 %) e al 2014 (38,5%), segno che stanno aumentando i fattori di tipo professionalizzante;
- anche per i motivi indicati al punto precedente l'età media della laurea è 31, 3 anni (30 nel 2015, 29 nel 2014).

Il CdS individua ulteriori elementi di segno positivo. In particolare, in base alle indagini Almalaurea, le opinioni dei laureati indicano:

- il legame tra lavoro svolto e competenze acquisite durante il corso di laurea appare buono e indica una positiva coerenza concettuale e curricolare della LM, con una percentuale di coloro che dichiarano acquisizione di professionalità, che dopo una lieve flessione dello scorso anno, si rivela ora in aumento: 71, 8 % (67,6% nel 2015, 73,1% nel 2014);
- un carico didattico ritenuto adeguato: la risposta 'carico di studio sostenibile decisamente sì' ottiene il 33, 3% (29,7 % nel 2015, 34,6% nel 2014);

- si laurea in corso il 47,4% degli studenti, percentuale in netto aumento (33,3 % nel 2015, 42,4% nel 2014) con una durata media degli studi di 3 anni, come nei due anni precedenti;
- rapporti decisamente soddisfacenti con i docenti in forte aumento, 30,8% (13,5% nel 2015, 19,2% nel 2014).

La soddisfazione complessiva per il corso è quindi in netto aumento: risposta 'decisamente sì' 48,7% (29,7% nel 2015, 38,5 nel 2014).

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope. Il CdS dispone di un sito web integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento di Scienze della formazione e psicologia.

Allegato 21 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di laurea L-20

Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS appare complessivamente adeguata alle reali esigenze del mondo del lavoro. Questa affermazione è confortata dal giudizio espresso dal Comitato d'indirizzo insediato in data 26 maggio u.s. e composto da professionisti provenienti da diversi settori del sistema economico e produttivo. Nell'ampio ventaglio di enti e organismi potenzialmente designabili, al fine di individuare i soggetti pubblici e privati, il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione ha ritenuto opportuno assumere quale criterio per la scelta la sussistenza di intese e collaborazioni già avviate a vario titolo tra la Scuola (con il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione, il Master in 'Pubblicità istituzionale e creazione di eventi',...) e i soggetti esterni, senza precludere peraltro in futuro, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, l'ingresso nel Comitato di ulteriori soggetti. Il CdS si è impegnato a informare gli studenti della possibilità di proseguire i propri studi iscrivendosi al CdS magistrale in Teorie della comunicazione nella prospettiva di migliorare la propria formazione culturale e avere un più ampio panorama di opportunità lavorative. In considerazione delle finalità formative del corso e delle attese del sistema economico e produttivo, il CdS ha ritenuto necessario incentivare le opportunità di miglioramento delle competenze delle lingue straniere, che risultano inadeguate soprattutto per la lingua inglese. A tal fine, attraverso il delegato all'orientamento e il nuovo servizio informativo e di supporto allo studio fornito dai tutor in itinere il CdS ha incrementato l'informazione riguardo al programma comunitario LLP/Erasmus e Erasmus Placement e questo potenziamento delle informazioni sta dando ottimi risultati in termini di aumento della richiesta e della mobilità (a.a. 2013/2014: 0; a.a. 2014/2015 Studio: 4; a.a. 2015/2016 Studio: 11; a.a. 2016/17 Studio: 10 Traineeship: 1). Per il nostro CdS come per gli studenti di tutti i CdS della Scuola un contatto col mondo del lavoro durante il percorso di studio è rappresentato dalla possibilità di effettuare tirocini presso aziende, enti, scuole, istituzioni culturali esterne al mondo accademico. L'iniziativa di Ateneo 'Orientamento al lavoro e Job Placement' (OJP) rappresenta un'altra possibilità di contatto col mondo del lavoro. I tutor in itinere (con il supporto della dott.ssa Laura Scarpellini, componente del Comitato d'indirizzo) sono in grado di fornire agli studenti le informazioni necessarie per conoscere i servizi offerti non solo agli studenti iscritti ma anche ai laureati, dottorandi e dottori di ricerca interessati a costruire al meglio la propria identità professionale. Il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione promuove inoltre la partecipazione dei propri studenti alle iniziative di Ateneo previste dall'Orientamento in uscita (Seminario di orientamento al lavoro e Career Day).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

I programmi proposti dai docenti sono complessivamente coerenti con l'offerta formativa generale del CdS e le valutazioni degli studenti evidenziano che gli obiettivi di apprendimento in relazione alle funzioni e alle competenze sono descritte e recepite in modo adeguato: a questo riguardo si

segnala il costante apprezzamento da parte delle aziende rispetto all'attività di tirocinio svolta dagli studenti del Cds che mostrano in generale buone abilità comunicative in ordine a chiarezza ed efficacia. Su questo aspetto l'esercizio nella comunicazione è oggetto di particolare attenzione in tutti gli esami e nei colloqui coi docenti. Per incentivare lo sviluppo di tali abilità, molti moduli didattici prevedono anche la realizzazione di progetti e tesine e l'utilizzo di strumenti di comunicazione on line.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per tutti gli insegnamenti del CdS si riscontra una complessiva coerenza con il SSD del docente. I corsi sono tenuti da personale strutturato, salvo qualche eccezione, rappresentata da contratti di codocenza o da contratti dovuti soprattutto alla necessità di ampliare l'offerta con laboratori per i quali mancano competenze specifiche all'interno del corpo docente.

Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS e da un servizio informativo e di supporto allo studio fornito dai tutor in itinere. I tutor in itinere offrono agli studenti del CdS un sostegno nel reperire le informazioni e nel monitorare la visibilità delle informazioni stesse sul sito del corso di studi segnalando la necessità di eventuali aggiornamenti e integrazioni al Presidente del Corso di Studi e/o al delegato incaricato; il servizio fornisce anche l'assistenza agli studenti del corso di studi per il reperimento e la gestione dei materiali didattici caricati sulla piattaforma Moodle e per la gestione tramite tale piattaforma delle relazioni con i docenti.

L'analisi delle valutazioni degli studenti evidenzia una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento e la congruità del materiale didattico, mentre si confermano le criticità rilevate per le infrastrutture e le attrezzature utilizzate dal CdS sebbene si registri un lieve aumento della soddisfazione da parte degli studenti. Nel primo semestre dell'a.a in corso alcune aule di Via Laura sono state collegate per consentire l'accesso e la possibilità di frequentare le lezioni al numero elevato di studenti iscritti a questo CdS.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il tasso di occupazione e il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in progressivo aumento nell'ultimo triennio, indicano che i metodi di accertamento delle abilità acquisite sono in linea con i risultati di apprendimento che si rivelano compatibili con l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo di migliorare il tasso di occupazione e la pertinenza dell'attività lavorativa rispetto alle competenze acquisite nel corso di studi può dirsi raggiunto dal momento che i dati, a un anno dalla laurea, rilevano un 33,3% di occupati e un 35,9% di studenti che proseguono gli studi. Il livello di soddisfazione rispetto all'occupazione svolta è di 7 su 10. Il 9,1% dei laureati dichiara un elevato grado di corrispondenza tra le competenze acquisite nel CdS e l'occupazione lavorativa.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti prodotti nel Rapporto di Riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur; le azioni di miglioramento proposte dal CdS nel documento di Riesame sono state messe in atto e con risultati incoraggianti in termini di attrattività del CdS, come mostra l'incremento del numero di

immatricolazioni. Rispetto all'attrattività del Cds si segnala un progressivo incremento degli iscritti al Cds (da 191 a 217); aumentano i passaggi da altri Cds, i trasferimenti e gli studenti provenienti da altre province della Regione. Per quanto riguarda il diploma di provenienza, aumentano in modo significativo gli studenti provenienti dal liceo scientifico (da 40 a 60), mentre si contrae la cifra di chi arriva da studi tecnici. Si segnala inoltre un costante aumento delle immatricolazioni di studenti con diploma conseguito all'estero (8, 10 e 12 – ultimo dato). Il CdS svolge una regolare azione di monitoraggio delle iniziative proposte nel Rapporto di Riesame.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione offre l'accessibilità ai risultati generali del corso mentre non è estesa l'accessibilità ai risultati specifici degli insegnamenti. Si discute intorno all'opportunità di rendere visibili anche i risultati delle singole discipline che tuttavia sono stati analizzati e discussi in sede di Consiglio di CdS. Dalle analisi dei dati sulle carriere degli studenti risulta ancora alto il tasso di dispersione tra il primo e secondo anno; questo dato negativo è in parte riconducibile a un'identità del CdS non puntualmente inquadrabile dagli studenti al momento dell'iscrizione (l'estrema eterogeneità che caratterizza i nostri profili in uscita intercetta spesso anche gli studenti 'indecisi'). Un piccolo segnale di miglioramento è dato dall'aumento del numero di CFU conseguiti dagli studenti dal momento dell'iscrizione al 2° anno. Secondo i dati ricavabili dal Box-Plot riguardo ai CFU acquisiti dalle coorti al 31/07 del I anno (fig. 1.4) si può apprezzare che oltre i 2/3 degli studenti superano la soglia dei 40 CFU acquisiti nel I anno di corso. Gli indicatori riguardanti la valutazione della didattica da parte degli studenti (tavola 2.2) forniscono dati di soddisfazione tutti superiori al 90%. I laureati per anno solare: 74 (cfr. tavola 4.1.2) e la durata media degli studi risulta ancora piuttosto elevata: 4,8 anni (riga all'interno della tavola 4.2 profilo dei laureati).

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Il CdS monitorizza le opinioni degli studenti attraverso la Commissione Didattica, il Presidente del CdS e il delegato all'orientamento. I dati presenti nel Syllabus e nelle pagine web richiamate nelle SUA risultano in linea con quanto prescritto dal Regolamento Didattico del CdS con riferimento ai descrittori di Dublino 1 e 2. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato. Il servizio di orientamento, di supporto allo studio e di informazione su questioni burocratico-amministrative e di aiuto alla compilazione dei piani di studio fornito da tutor in itinere - che si coordinano con il Presidente del Corso di Studi - tiene costantemente informati gli studenti riguardo alle opportunità offerte dall'Ateneo e individua i problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio. I tutor vengono immediatamente aggiornati su tutte le attività e le novità riguardanti il CdS e sono invitati a presenziare come uditori alle comunicazioni nei Consigli di CdS anche allo scopo di favorire momenti di ascolto attivo fra docenti e studenti.

Allegato 22 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di laurea LM-57 e LM-85

Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il CdS LM ha continuato anche nell'ultimo anno accademico i contatti con il mondo del lavoro, arrivando ad una sistematicità di rapporti con alcuni soggetti che andranno a costituire il Comitato di Indirizzo di prossima istituzione. Obiettivo è cercare di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro sia nell'ambito dei servizi educativi, socio-educativi e della formazione professionale (agenzie formative), sia nell'ambito della scuola in particolare dell'istruzione secondaria, garantendo l'accesso alla classi di insegnamento delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il CdS continua il suo impegno nel sostenere la formazione di un professionista sempre più capace di interpretare la peculiarità dei sistemi-educativi rispetto ai cambiamenti socio-demografici e economici, anche in risposta alle mutate esigenze del mercato del lavoro, delle aziende e delle imprese, oltre che dei servizi educativi e sociali. I contatti con il mondo del lavoro confermano la richiesta di professionisti in grado di coniugare sempre di più conoscenze educativo-pedagogiche alla sfera organizzativo-economico-gestionale, e di possedere anche capacità di ordine imprenditoriale e soprattutto progettuale per la definizione di nuovi servizi e opportunità.

In particolare, il CdS, dopo il Riesame annuale 2016, ha previsto l'introduzione per la Coorte 2016/17, in maniera coerente con l'Ordinamento, di insegnamenti dell'area delle discipline giuridiche, economiche e politiche, con particolare riferimento al Diritto dell'Unione Europea.

I cambiamenti nell'offerta formativa sono l'esito di processi di consultazione con diverse tipologie di stakeholder e appaiono coerenti anche con i risultati di ricerche di livello internazionale. In particolari hanno assunto particolare rilevanza i dati raccolti attraverso alcuni progetti nazionali, Progetto PRIN2012 Emp&Co., e internazionali: Progetto LLP "ESRALE" sui CdS in Adult Education europei; Progetto PEBBLE, sulla formazione in ambito penitenziario; Progetto COMPALL sull'Internazionalizzazione dei CdS in Adult Education; Progetto Study Circle, sull'educazione non formale degli adulti per lo sviluppo sostenibile; Progetto EPALE, nell'ambito dell'istruzione degli adulti. Anche gli incontri con alcuni stakeholder (Cooperativa Di Vittorio, Consorzio Co&So, Consorzio Pegaso, Consorzio Zenit, LegaCoop Sociale) sono stati sistematici anche grazie alla presenza di specifici protocolli di intesa a livello di Dipartimento a cui hanno fatto seguito collaborazioni all'interno del laboratorio "*Innovation Management in Education Training and Social Services*" - LIM.

È da sottolineare che con l'attivazione del CdSL19, il CdLM 57/85 si pone in filiera con gli indirizzi interni al CdS di nuova attivazione, in particolare con l'indirizzo per "Educatore per l'età adulta e la terza età".

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

L'analisi della SUA consente di rilevare che nel CdS è stata espressa una adeguata corrispondenza tra funzioni e competenze di ciascuna figura professionale e obiettivi specifici del percorso formativo. Tali funzioni sono state coerentemente trasformate in *learning objects* attraverso l'indicazione dei risultati di apprendimento previsti che risultano chiari e indicativi per la pianificazione del programma di insegnamento.

Il Corso ha utilizzato correttamente i Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione) per la formulazione degli obiettivi dei diversi percorsi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano declinati in maniera chiara attraverso i Descrittori e trovano riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.

Anche dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una buona coerenza con l'offerta formativa generale del CdS.

In merito all'efficacia dei risultati di apprendimento si segnala un lieve aumento di quanti ritengono molto efficace la laurea per il lavoro svolto: dal 53,8% nel 2013 al 61,5% nel 2014. Il tasso di occupazione (ISTAT) del CdLM è aumentato dal 82,4% nel 2013 al 88,9% nel 2014.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata e garantita la coerenza con il SSD del docente. I corsi sono sostenuti prevalentemente da personale strutturato, con un ricorso minimo a contratti esterni comunque affidati a personale che esprime una forte professionalità specifica. Le informazioni sul programma dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente e accessibili anche attraverso il sito del CdS e del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, nonché della Scuola in Scienze umanistiche e della formazione. Sono in aumento i docenti del Corso che utilizzano regolarmente la Piattaforma Moodle per la didattica, anche attivando specifiche funzioni di accompagnamento metodologico (workshop, compiti, questionari, ...). Sono state avviate esperienze con Teleskill che viene correntemente usato in alcuni corsi del I anno, come ad esempio in "Metodologia della ricerca di base e applicata alla formazione". Per quanto riguarda le infrastrutture i problemi del CdS sono gli stessi degli altri CdS della Scuola, con particolare riguardo all'inadeguatezza delle aule per la realizzazione dei Laboratori, anche se la valutazione è leggermente sopra la media della Scuola per la sezione 4 del Questionario Valmon relativa a "Aule ed attrezzature". Complessivamente negli anni, gli studenti appaiono più soddisfatti delle aule e dei laboratori di informatica: la % di studenti che valuta adeguate le aule è passata dal 58,8% nel 2014 al 65,5% nel 2015. Incremento anche del numero di studenti decisamente soddisfatti del corso di studi: dal 41,2% nel 2014 al 44,8 nel 2015.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti si rileva una sostanziale soddisfazione e tutte le valutazioni si attestano al di sopra del 7 con alcune valutazioni superiori agli 8 punti, compresa la valutazione complessiva del corso (8.08)

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdLM ha promosso l'utilizzo dei Descrittori di Dublino e il Presidente di CdS, in collaborazione con il referente del GdR, ha fornito indicazioni e sollecitato il Collegio ad inserire nel Syllabus una adeguata declinazione degli obiettivi, fornendo esempi di compilazione discussi in Consiglio di Corso di Laurea, sia nel mese di luglio che nel mese di ottobre 2016. Sono stati effettuati controlli in tutti i corsi di insegnamento

L'analisi dei programmi dei singoli insegnamenti ha consentito di rilevare una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti online. La rilevazione ha consentito di verificare che è maggiormente presente, il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, benché la pratica non risulti ancora globalmente diffusa, pur tuttavia il CdS ha imposto un controllo regolare per il raggiungimento di questo obiettivo.

Anche rispetto alla modalità di verifica stabilite dal CdS sono state fornite indicazioni e esempi di compilazione, sempre discussi in Consiglio di Corso di Laurea, sia nel mese di luglio che nel mese di ottobre 2016. Complessivamente si rileva una diffusa presenza di modalità diverse di valutazione formativa legate all'utilizzo di Moodle (verifiche periodiche, presentazione di relazioni, lavori individuali e di gruppo) o valutazioni di lavori realizzati dagli studenti durante il Corso (relazioni o altro).

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica consentono di rilevare che per *gli studenti* le modalità di esame risultano definite in modo chiaro, con un punteggio di 7,88.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Quanto delineato nel Rapporto di Riesame risulta pertinente rispetto a quanto richiesto da ANVUR per i singoli Quadri. Gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi sono adeguatamente contestualizzati attraverso le indicazioni di dati ricavati dal DWH di Ateneo e da altri documenti statistici. L'analisi è articolata e le azioni di miglioramento proposte dal CdS pertinenti rispetto ai problemi.

Le azioni previste sono state messe in atto, tuttavia permangono alcune criticità in termini di laureabilità, con una diminuzione nella percentuale di laureati in corso: dal 39% per la coorte 2012/13 al 28,57% per la Coorte 2013/14, con un conseguente aumento della percentuale di studenti ancora iscritti al termine del secondo anno, passati dal 36,59 per la corte 12/13 al 57,14 per la Corte 12/13.

Il CdS continua dunque e rafforza il suo impegno in termini di, in particolare:

maggiore incisività delle azioni di orientamento in itinere e apertura di uno sportello per il monitoraggio del passaggio dal primo al secondo anno, al fine di individuare tempestivamente fattori di criticità;

accompagnamento al *placement* soprattutto grazie alle attività della Commissione Orientamento del CdS e alla forte sinergia con le azioni poste in essere a livello di Ateneo; è aumentato il numero di studenti del CdS che partecipa ad iniziative specifiche, in particolare al Career Day che ha visto la presenza di quasi tutti gli studenti iscritti al secondo anno del CdS; gli studenti hanno partecipato anche alle azioni di formazione al lavoro come i Seminari di Orientamento al lavoro (annuali), l'Assessment Center (mensile) e la revisione del Curriculum Vitae (CV-Check); il Corso

di studio ha aderito e favorito la partecipazione degli studenti anche ad un ciclo di seminari di orientamento in uscita realizzati a livello di Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, per i CdS di quest'ultima area.

incentivazione alla mobilità internazionale anche extra Erasmus, attraverso il consolidamento la mobilità - attraverso specifiche call - per Summer e Winter School anche grazie al previsto riconoscimento da parte del CdSLM di 9 CFU ai partecipanti a queste iniziative collegate ai Progetti di Ricerca LLP ESRALÉ per le Summer School con le Università di Brno e di Belgrade e al Progetto Erasmus Plus COMPALL "Comparative Studies in Lifelong Learning" per la Winter School a Wuerzburg, iniziative che hanno complessivamente visto la partecipazione di 25 studenti per gli anni 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016;

internazionalizzazione dell'offerta formativa del CdSLM grazie alla presenza di *lecturers* invitati presso il Dipartimento e impegno della maggior parte dei docenti a svolgere 1 o 2 CFU in lingua inglese ;

internazionalizzazione del CdS grazie ai contatti che, attraverso i Progetti Europei, permettono l'arrivo di gruppi di studenti stranieri accolti nelle lezioni del CdS.

internazionalizzazione del Curriculum di Studi (LM-57 e LM 85) che, grazie alle reti dei Progetti Europei ESRALÉ e COMPALL, ha permesso il raggiungimento della stipula di un Double Joint Degree con l'Università Masarykova di Brno (Repubblica Ceca);

internazionalizzazione attraverso il costante utilizzo di materiali in lingua inglese: programmi, testi, supporti di presentazioni redatte in lingua inglese;

internazionalizzazione attraverso la costruzione di appositi Workshop Internazionali che vedono la presenza, il coinvolgimento attivo e il ruolo centrale degli studenti del CdS. Tali workshop rappresentano l'occasione per un confronto importante con attori istituzionali e ricercatori di livello internazionale nel settore dell'Adult Learning and Education;

monitoraggio sistematico dei laureati per rilevare gli esiti occupazionali e le difficoltà che gli studenti incontrano nella fase di transizione al lavoro: tale rilevazione è resa possibile grazie alla sinergia con il Progetto PRIN Emp&Co che vede l'Unità di ricerca dell'Università di Firenze impegnata proprio sulle problematiche dell'orientamento in uscita e *placement* dei laureati LM 57/85; tale rilevazione sta consentendo di monitorare più attentamente il dato relativo all'inserimento nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea;

sviluppo dei contatti con il mondo del lavoro e le parti interessate in sinergia con progetti nazionali e internazionali che vedono il coinvolgimento di docenti del CdS: tali opportunità di acquisizione di dati e evidenze hanno rappresentato un importante momento di verifica delle prospettive occupazionali del CdS;

Implementazione delle attività di didattica Work Related con Seminari di Ricerca dedicati di livello nazionale e con applicazioni specifiche in alcuni corsi.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

In merito alla valutazione degli studenti, il CdS prende regolarmente visione dei risultati della valutazione come indicato anche nel Rapporto di Riesame. I dati sono resi accessibili attraverso il sito web Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>). Il CdS, tenendo conto degli interessi generali e della necessaria trasparenza delle attività didattiche, mantiene l'accessibilità sia per i risultati generali della LM che per i risultati specifici degli insegnamenti. Il Consiglio della LM discute degli esiti della valutazione.

Le valutazioni degli studenti si confermano comprese tra l'7,37 e 8,43, con una lieve flessione rispetto all'anno accademico precedente. Sono valutazioni che risultano sempre superiore a 7 e in linea o leggermente superiori alla media dei Corsi della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Dopo una flessione riscontrata tra il 2012 e il 2013, nel 2014 è nuovamente aumentata la percentuali di studenti che si dichiara decisamente soddisfatta del Corso di Studio, passando da un 31,3% nel 2013 al 41,2% nel 2014. E un 44,8% nel 2015 C'è da rilevare una leggera flessione nella % di studenti che si iscriverebbero di nuovo al CdS, passati dal 100% al 96,6%.

Dall'analisi dei dati di ingresso si conferma un regolare aumento delle iscrizioni al primo anno con un aumento di studenti provenienti da altri Atenei (dal 7 nel 2012/13 a 24 nel 2015/16). Si conferma alto numero di studenti iscritti che hanno conseguito una votazione nel percorso di laurea precedente tra il 106 e il 110 e lode: circa il 42% del totale degli iscritti al primo anno ha un voto compreso tra il 106 e il 110 e lode.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la complessiva completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è stato recentemente impostato secondo la nuova struttura di Ateneo e completato di varie sezioni, ed è costantemente aggiornato.

Il sito è collegato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia e dell'Ateneo e viene regolarmente aggiornato con News e Avvisi da parte dei Docenti del Corso.

Allegato 23 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe di laurea LM-85bis

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'offerta formativa del CdS è modellata sulle richieste della legge istitutiva ed in collegamento con il numero chiuso deciso, a livello nazionale, dal Miur.

Sulla base dell'esperienza fin qui acquisita appare auspicabile apportare alcuni aggiustamenti nel percorso formativo per bilanciare il carico di lavoro degli studenti nel corso dell'annualità che, in ogni caso, appare congruo con i due profili professionali previsti: insegnante di scuola primaria e educatore/trice di scuola dell'infanzia. Nello specifico è stato potenziato il raccordo tra gli insegnamenti e i laboratori ad essi collegati in modo da sviluppare una maggiore sinergia tra la dimensione teorica e pratico-operativa delle conoscenze.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le valutazioni degli studenti sono decisamente migliorate tra l'a.a. 2011-2012 e l'a.a. 2015-2016 fino a sovrapporsi alla media dei CdS della Scuola di studi umanistici e della formazione. Come riportato nella Tavola 1.1 della SUA la percentuale di studenti che abbandonano gli studi nel progredire degli anni accademici diminuisce sensibilmente soprattutto nel passaggio dal secondo al terzo anno di corso. Dalla Figura 2.1 si evince come la percentuale di coloro che abbandonano gli studi nel passaggio dal I a la II anno sia in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il dato è confermato anche dalla Tabella 3.2 sugli studenti "dispersi".

Anche i giudizi dei laureati sulle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo confermano la validità del piano di studi e della attuale configurazione dei contenuti degli insegnamenti.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Ogni insegnamento del CdS è stato assegnato a docenti appartenenti a SSD coerenti con i contenuti previsti. I corsi sono sostenuti da personale strutturato e non strutturato, in ragione dell'elevata diversificazione dei SSD coinvolti.

Le informazioni sui programmi dei corsi, modalità d'esame, orari, ricevimento dei docenti sono pubblicate sulla pagina ufficiale di ciascun docente sia sul sito web del CdS, a metà 2015 rinnovato e allineato agli standard di Ateneo e ulteriormente implementato a fine 2015 per la sezione dedicata ai laboratori e al tirocinio. Per quanto riguarda le infrastrutture i problemi del CdS sono gli stessi degli altri CdS della Scuola.

Alcune criticità, specifiche del corso di laurea, riguardano i laboratori didattici e le attività di tirocinio. In entrambi i casi sono state avviate energiche azioni di miglioramento, in particolare in

collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'attivazione di convenzione con associazioni professionali.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. I laboratori didattici utilizzano metodologie più attente al processo di apprendimento, rispetto alla sola prova finale. A riguardo sono predisposte prove di autovalutazione o di valutazione intercorso per supportare il processo di apprendimento degli studenti. Nei programmi dei corsi è stata avviata un'operazione di revisione delle modalità con cui sono descritte le prove d'esame.

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti, effettuata in sede di consiglio di CdS, risulta che i risultati di apprendimento sono buoni.

I tassi di occupazione dopo la laurea sono elevati; una quota rilevante di studenti, in aumento rispetto allo scorso anno, lavora durante gli studi, anche in modo continuativo.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti.

Tutte le azioni di miglioramento sono state messe in atto, salvo la costituzione del comitato di indirizzo (esistente in via informale ma non ancora convocato in una riunione collettiva). A riguardo è stato individuato un tutor organizzatore incaricato di seguire la costituzione del comitato di cui sopra. In alcuni casi, è importante segnalare che è stato possibile andare oltre gli obiettivi programmati. Ci riferiamo soprattutto ai processi di internazionalizzazione:

- realizzazione di Tirocini Curricolari all'estero presso la Scuola Europea di Bruxelles II Unico Corso in Italia a esplorare questa possibilità e asuperare l'ostacolo dell'Art. 12 comma 2 della L. 249/2010 (N. 2 studenti).
- Studenti in e-twenning (Tirocinio diretto e Indiretto III e IV anno di Tirocinio, Studenti III anno di Tirocinio Univ. Firenze in scambio con gli studenti del Providence College (RI, USA) sul tema della Progettazione del Tirocinio
- Studenti del CdS in mobilità Erasmus N. 19 rispetto ai 2 degli anni precedenti

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e, in parte, anche i singoli docenti hanno aperto le loro schede.

I risultati sono discussi nell'ambito dei lavori del GdR e riportati al Consiglio del CdS per una discussione più allargata. Il CdS intraprende le azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. Molte indicazioni e suggerimenti vengono dai tutor attraverso il loro lavoro di accompagnamento nelle esperienze di tirocinio degli studenti.

La maggiore criticità è data dalla coesistenza di due piani di studio: vecchio ordinamento di quattro anni in esaurimento e nuovo ordinamento di cinque anni. La gestione complessiva delle tre tipologie di attività didattiche previste (insegnamenti, laboratori, tirocinio) e le differenze tra i due CdS presenta aspetti gestionali particolarmente problematici, anche in ragione del numero elevato degli studenti.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Scienze della formazione e psicologia.

Allegato 24 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Classe laurea L-10

Corso di laurea in Lettere

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Le organizzazioni professionali e istituzionali, consultate al momento della formazione del Corso di laurea (2011-12) e nei colloqui a cadenza annuale con il Comitato di indirizzo, hanno dato un giudizio complessivamente positivo sull'adeguatezza del Corso di laurea all'avviamento ai gradi superiori di istruzione (corsi laurea magistrali) e in prospettiva al percorso di formazione per gli insegnanti di scuola secondaria e alla formazione richiesta dal mondo del lavoro (funzioni di redazione, editing e rielaborazione testuale).

Dai dati emergenti da Alma Laurea (2013) risulta che l'87% dei laureati del CdS a distanza di un anno dalla laurea sono iscritti a una laurea magistrale (mai perché non hanno trovato lavoro, ma per specifica scelta). In uscita nel 2015 l'80% dei laureati dichiara di voler proseguire in una magistrale. Il quadro è quindi quello che ci si aspetta per un CdS che si caratterizza come prima fase di una formazione complessa basata sull'acquisizione di un titolo magistrale. Il 22,2% dei laureati ha un lavoro (di questi il 28,6% ha iniziato dopo la laurea con tempi di ingresso di 5 mesi). Solo nel 10% dei casi si tratta di lavoro a tempo determinato; il 100% lavora nel settore privato, in particolare nei servizi (90%).

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici (SUA A4.a) sono descritte in maniera adeguata. Gli insegnamenti offerti (il cui programma è visibile in rete) sono coerenti con gli obiettivi dichiarati (SUA B1.a) e richiamano i Descrittori di Dublino (SUA A4.b-c).

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente. Tutti i docenti hanno insegnamenti sul proprio SSD e coprono inoltre attività didattica assistita nei limiti del DID. Il ricorso a contratti è ampiamente al di sotto del tetto massimo previsto dalla normativa. Tutte le informazioni relative ai docenti, alla loro presenza ai programmi dei corsi e agli appelli di esame sono on line, collegate con vari collegamenti e facilmente consultabili. Le infrastrutture disponibili sono adeguate, come per tutta la Scuola (quadri B4 SUA). L'efficacia didattica è documentata dai questionari degli studenti che mostrano una tenuta sui livelli alti di valutazione per i dati medi del CdS e giudizi molto positivi per molti dei singoli corsi.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di verifica sono ben descritti nelle schede relative a ciascun insegnamento, nella grande maggioranza dei casi. Risulta non ancora uniformemente diffusa l'attenzione specifica a quali siano le modalità di verifica delle singole competenze in relazione ai descrittori di Dublino stabiliti dall'area, come recentemente richiesto sempre più pressantemente dall'ANVUR. La capacità di applicare conoscenze e competenze è verificata nella prova d'esame (generalmente orale ma in qualche caso con prove scritte), come nei laboratori e nei seminari. Una verifica esterna sulle competenze trasversali acquisite dagli studenti si ricava dai giudizi positivi delle aziende su tirocinanti provenienti dal CdS (file allegato a quadro C3 SUA).

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur, tuttavia non tutte le azioni di miglioramento previste sono state messe in atto.

Per quanto riguarda il quadro A1 del riesame annuale, le azioni previste per il raggiungimento dei tre obiettivi sono state completate quasi interamente: miglioramento dell'attrattività del CdS (100%); miglioramento della regolarità della progressione delle carriere (90%; manca la distribuzione dei questionari); miglioramento dell'informazione sul sito web del CdS (95%; mancano soltanto i questionari di verifica dell'efficacia dell'azione intrapresa). Per quanto riguarda il quadro A2 non è ancora stata verificata la corrispondenza fra carico didattico e CFU dei singoli corsi, e, per quanto si siano realizzati i questionari, ancora non sono stati approvati dal Consiglio di CdS e distribuiti; si è invece provveduto alla pubblicazione delle valutazioni dei singoli corsi da parte degli studenti. Non è ancora stato raggiunto l'obiettivo del quadro A3 "Diffusione di una maggiore informazione sul mondo del lavoro".

In relazione a quanto previsto dal riesame ciclico, ovviamente nella parte valutabile per il primo anno, è stato già conseguito l'obiettivo dell'ampliamento dell'offerta formativa con pesanti interventi sull'ordinamento e sul regolamento, mentre non è ancora stato conseguito l'obiettivo di un ampliamento del Comitato di Indirizzo nella direzione dell'inclusione di aziende del settore informatico umanistico (si ricorda che, essendo il Comitato in comune con i CdS magistrali di "Filologia moderna" e "Filologia, Letteratura e Storia dell'antichità", l'attività prevista è coordinata ed è sviluppata di concerto tra i tre CdS). Sono invece state completate le attività previste per il primo anno per tutti gli obiettivi dei quadri A2 e A3.

Il CdS si impegna a completare gli obiettivi per ora parzialmente o totalmente non raggiunti entro il prossimo riesame annuale, approfittando della proroga sui tempi di consegna.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Le valutazioni degli studenti sono oggetto di discussione prima da parte del GdR e poi nella relazione del Riesame annuale e ciclico in Consiglio di CdS. Il CdS intraprende eventuali azioni correttive a partire dalle valutazioni in sede di riesame. A tal proposito va precisato che eventuali sollecitazioni sono emerse dagli scambi con gli studenti in sede di Consiglio o in incontri col Presidente di CdS, più che dalle valutazioni, che non sempre consentono di individuare nello specifico le concrete

difficoltà. Proprio per questo il Presidente del CdS ha chiesto ai rappresentanti degli studenti una relazione semestrale sui problemi segnalati, con indicazione della loro risoluzione o meno, e, in caso positivo, dei tempi e delle modalità di risoluzione.

Nel corso del 2016 il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni degli studenti sui singoli docenti.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
--

Un'indagine nelle schede relative ai singoli docenti, così come nel sito web del CdS e della Scuola (con gli opportuni collegamenti), conferma la completezza e correttezza dei dati presenti riguardanti il percorso formativo del CdS, i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, il piano di studio, i curricula e relativi insegnamenti, le attività di tirocinio e la prova finale. Presenti e complete anche le informazioni su orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali e sui servizi di contesto. Il sito web è costantemente aggiornato e fornisce informazioni a tutto campo; nel 2016 è stato affiancato da una pagina ufficiale Facebook (<https://www.facebook.com/LettereUniFi>, riconosciuta dall'Ateneo), in cui sono postate le informazioni di servizio più urgenti (con collegamenti al sito ufficiale) e notizie su iniziative scientifico-culturali che possano interessare gli studenti e i docenti del CdS. Gli studenti hanno lamentato in passato una certa inadeguatezza del sito istituzionale, ma, dopo le recenti revisioni non sono pervenute lamentele degli studenti in merito alla quantità e qualità delle informazioni. Non è attualmente valutabile l'impatto della pagina ufficiale Facebook, attivata nel settembre scorso.

Allegato 25 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione

Classe di Laurea L-19

Corso di laurea Scienze dell'educazione e della formazione

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il CdS Scienze dell'educazione e della formazione è stato attivato nell'a.a. 2015-2016 e col passaggio dal primo anno, caratterizzato da un'offerta formativa trasversale, al secondo anno prende forma l'impianto curricolare che prevede tre differenti percorsi di formazione (Educatore professionale per: l'Infanzia, l'Inclusione della disabilità e del disagio giovanile, l'Età adulta e l'invecchiamento attivo) progettati per andare a specificare i profili professionali in uscita, intercettando la domanda di formazione espressa dal sistema sociale dei servizi educativi alla persona nei diversi contesti e nelle diverse età della vita.

Il Gruppo di Riesame ha lavorato in maniera assidua durante il periodo giugno-ottobre per accompagnare il passaggio degli studenti al secondo anno e la scelta del curriculum, progettando e realizzando, in accordo con i delegati all'orientamento del CdS e della Scuola di studi umanistici e della formazione (area della formazione), opportune iniziative di orientamento. In particolare, è stato offerto un ciclo di seminari di orientamento alla scelta del curriculum, che hanno previsto due importanti momenti: informazione e chiarimento degli aspetti caratterizzanti l'offerta formativa di ciascun curriculum e specificazione degli sbocchi professionali ad essi correlati, e incontri tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro, del terzo settore, di enti e soggetti che operano nel quadro di riferimento dei servizi educativi alla persona lungo l'intero corso della vita. Gli incontri si sono svolti il 27 giugno, il 14 luglio, il 5 e il 22 settembre, il 3 ottobre.

È stato inoltre attivato uno sportello di orientamento in itinere, coordinato dalla Presidente del CdS, a disposizione con orario settimanale degli studenti del primo anno e dei nuovi iscritti per offrire supporto e tutoraggio individuale personalizzato.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Gli insegnamenti attivi nel primo anno sono Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Pedagogia di comunità; Nuove tecnologie per l'educazione e la formazione; Storia dei processi formativi; Psicologia dell'educazione, Sociologia generale. Nel mese di luglio 2016 sono state rese disponibili le prime rilevazioni dell'opinione degli studenti in merito alla qualità complessiva della didattica del primo anno (Valmon) e il GdR ha esaminato i dati commentandoli all'interno del CdS. Il quadro è sicuramente positivo, con valori che in molti quesiti superano la media della Scuola e si situano in ogni caso sopra la sufficienza. Questa anche per quanto riguarda i quesiti relativi alla adeguatezza dei locali e delle aule in cui vengono svolte le lezioni (7,03) e all'adeguatezza dei laboratori e dei locali per le attività integrative (7,23).

Il parere del GdR è che, nonostante le criticità emerse nella primissima settimana di avvio delle lezioni del nuovo corso, che hanno evidenziato l'esigenza di apportare correttivi all'impianto del calendario settimanale e una più razionale gestione delle aule a disposizione, gli studenti hanno compreso gli sforzi messi in atto del CdS e infine ne hanno apprezzato i risultati, come testimonia il

dato sull'organizzazione complessiva del corso (7,74) e quello sulla conciliazione dell'orario con lo studio individuale (8,06).

Un ulteriore indicatore che rafforza questa considerazione è il dato riguardante l'esito degli studi nel passaggio tra I e II anno, misurato attraverso la media dei cfu maturati dagli studenti della coorte del primo anno: al 31 luglio 2016 la media è pari a 37,4 cfu (Scheda SUA-CdS). Dato destinato a salire considerata l'affluenza di studenti all'appello autunnale di settembre.

Proposta: proseguire con assiduità la sollecitazione dei docenti a una più puntuale precisazione degli specifici obiettivi formativi che, sebbene articolati in maniera coerente con l'offerta formativa attesa, potrebbero essere più diffusamente descritti.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Tutti gli insegnamenti del primo anno e del secondo del CdS risultano coerenti con il SSD del rispettivo docente. Il ricorso a contratti si è reso necessario in sede di programmazione, a seguito della triplicazione dei corsi del primo anno e il contemporaneo avvio dei corsi del secondo anno. Programmi dei corsi, modalità di svolgimento degli esami, orari delle lezioni e del ricevimento studenti sono regolarmente pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente e risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS.

Per quanto riguarda le infrastrutture, la criticità emersa lo scorso anno (ma comune con gli altri CdS della Scuola), relativamente all'adeguatezza delle aule per lo svolgimento degli insegnamenti, è stata portata dal CdS all'attenzione della Scuola. La soluzione messa in atto di concerto con gli Organi, ossia la triplicazione degli insegnamenti del primo anno, ha consentito la creazione di tre gruppi di studenti numericamente più ridotti rispetto al precedente sdoppiamento, ma ha parallelamente comportato un aggravio organizzativo in sede di pianificazione dell'orario e soprattutto di gestione delle aule didattiche messe a disposizione del CdS (sedi della Scuola e teatro Le Laudi).

Si rinnova la proposta dello scorso anno: pensare a una figura con adeguate competenze tecniche che possa garantire una maggiore assistenza ai docenti tanto nella gestione delle criticità legate all'utilizzo della piattaforma digitale, quanto nella risoluzione delle problematiche contingenti relative al funzionamento delle apparecchiature didattiche presenti nelle aule (videoproiettore, microfono, impianto di riproduzione audiovisivo, collegamento audiovisivo tra aule) durante lo svolgimento della didattica.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Come già evidenziato più sopra (Quadro B) per quanto attiene alla coerenza tra programmi degli insegnamenti, obiettivi formativi e descrittori di Dublino, anche per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite emerge una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal Regolamento del CdS in rapporto ai descrittori di Dublino 1 e 2.

I dati disponibili, aggiornati al 31 luglio, consentono un primo incrocio tra risultati di apprendimento degli studenti del primo anno di corso e risultati dei questionari di valutazione della didattica (Valmon). Ciò che emerge dall'analisi dei dati è un quadro stanzialmente positivo: la media di 37,4

cfu è da considerarsi un risultato apprezzabile. Il giudizio degli studenti, come più sopra già evidenziato, è positivo su ciascuno degli item del questionario, con risultati superiori all'8 in ciascuno dei quesiti riguardanti il docente (D10-D14); inoltre e in particolare, si richiamano il 7,88 riguardante il "carico di lavoro" (media Scuola 7,78), il 7,74 riguardante l' "organizzazione" del calendario didattico (media Scuola 7,71), l'8,17 riguardante i "risultati di conoscenza" (media Scuola 8,03).

Proposta: proseguire con assiduità la sollecitazione dei docenti a una più puntuale specificazione delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite: sebbene l'indicazione relativa alla modalità di svolgimento della prova di verifica sia già presente, sarebbe opportuna una maggiore completezza di informazione, sia nel caso l'esame sia orale, sia nel caso l'esame sia scritto.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Non pertinente: il CdS è di nuova attivazione.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Il CdS monitora costantemente gli esiti dei questionari di valutazione della didattica. Dai dati pubblicati, aggiornati al 31 luglio u.s., non emergono criticità significative. Ciononostante, la discussione degli aspetti rilevanti emergenti dai dati statistici è oggetto di attenzione sia del GdR che del Consiglio di CdS.

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica del Corso di Laurea sono disponibili sia in forma aggregata, sia in forma singola all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Niente da segnalare.